Opera Intitulata Fontegara

Laquale insegna a sonare di flauto cho tutta larte opportuna a esso instrumento
massime il diminuire il quale sara utile adogni instrumento di fiato & chorde: et ancora a
chi si dilecta di canto, composta per sylvestro di ganassi dal fontego sonator de la Illma. S.a D.V.

MT340
.G3
T535
ca 16

¶ Allo Illustrissimo & Serenissimo Principe di Venetia
Andrea Gritti Siluestro dal Fontego.

E stato uisto in ogni tẽpo che tutti li imperatori.R.& Duci quãto piu sono stati maggiori o per grandez/
za di stato.O p diuinita de engegno tanto piu hauer abraciato li poueri seruitori & subditi sui & quan
do da q̃lli glie stato offerto dono alcuno delle fatiche sue auenga che piciole & humile fussino ala gran/
dezza loro niẽtedimeno nõ q̃llo hauer sdegnato. Anci benignamẽte accettato. lo p tãto. Illustri.P. piglia
to ardire p li ante detti essempli offerisco do:& dedico a.V. subli. la p̃sente opa mia de il flauto intitula/
ta la fontegara p molte mie fatiche & lucubratione tratta da infinito numero de instrumẽti & reduta a
pficione. Qual so certo: douer essere a.V. subli. Cara pcio che la Eccellẽtia della musica e tale & tanta che
socrate philosopho dico il giudicato sapiẽtissimo dal oraculo de Apoline essendo nel ottagesimo anno
de lla sua uita q̃lla auidissimamẽte apparo & conobbe alla fine quãta forza hauessi posto la natura in lei
che oltra che da Aristotile nella politica sua e numerata fra le arte engenue & da Platone neli sui libri
di lezze laudata p molte uie fu da Aristozeno chiamata anima hauẽdo opinione che lanima nostra fusse
essa harmonia longo sarebbe si le lode sue uolesse io al presente cõtare cõ li essempli di Claudio Nero/
ne & altri impatori onde.V. subli. si degnera. Illustri.P. di accettarla cõ hilare aio a bẽ che questo sia poue
ro ricõpẽso ala grãdezza de beneficii che io da.V. Eccellẽtia & tutta la casa mia hauemo receputo & p be/
nignita sua cõfermati al uiuere nostro ne dubito ponto che uscẽdo essa opa in luce sotto il nome di tan/
to & si. Illust.P. nõ debba al desiato porto a riuare. Qual p me sara uisto si presto che il lieto segno di la
facia sua scorgo onde haro poi sperãza a magior ipresa di puenire& q̃lla ala alteza sua dedicarẽ cõsecrar.

¶ Nisſuno ardisca per ãni uinti p̃ximi de stampare ne far stampare ne in alcuno altro loco stampara far uẽ
der la presente opera ne alcu na altra cõ simile senza licẽtia de lo auttore sotto pena di pdere le opere che
fussero stãpate & de ducati diece p cadauna che fusse ritrouata si al stãpadore come al uẽditore cõe nel
priuilegio & gratia nello eccelso senato della Illustrissima Signoria di Venetia cõe sta si contiene. Vale

Cap.i.

Dechiaration del suo termine.

Voi hauete a sapere cõe tu tti li instrumenti musicali sono risspetto & cõparatione ala uoce humana mãcho
degni p tanto noi si afforzeremo da q̃lla iparare & imitarla:onde tu potresti dire cõe sara possibile con/
ciosia cosa che essa proferisce ogni parlare dil che nõ credo che dito flauto mai sia simile ad essa huma

12137
02

na uoce & io te rispondo che cosi come il degno & pfetto dipintor imita ogni cosa creata ala natura con
la uariation di colori cosi con tale instrumento di fiato & corde potrai imitare el proferire che fa la hu/
mana uoce:& che il sia la uerita il dipintor imita li effetti dela natura cõ li uarii colori &/q̃sto pche la pro
duse uarii colori il simile la uoce humana anchora essa uaria con la tuba sua con piu e manco audacia &
cõ uarii ꝑferiri:& sil dipintore imita li effetti de natura cõ uarii colori lo instrumẽto imitera il proferir
della humana uoce cõ la proportion del fiato & offuscation della lingua con lo agiuto de deti & di q̃sto
ne o fatto esperiẽtia & audito da altri sonatori farsi intẽdere cõ il suo sonar le pole di essa cosa che si po
teua bẽ dire a q̃llo instrõ nõ mãcarli altro che la forma dil corpo humano si cõe si dice ala pintura bẽ fat
ta nõ mãcarli solũ il fiato:si che haueti a essere certi del suo termine p dite rason de poter imitar il plar.

Cap.2.

¶ Dechiaration di esso flauto.

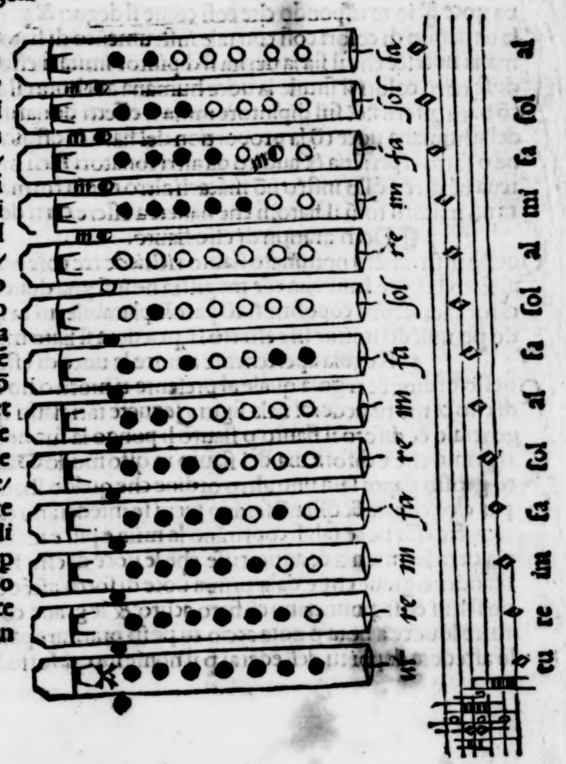
Questo instrumẽto nominato flauto richiede tre cose prima el fiato seconda la mano terza la lingua quãto
al fiato la uoce humana cõe magistra ne insegna douer essere ꝑceduto mediocralmente pche quando il
cãtor cãta alcuna cõposition cõ parole placabile lui fa la pnũcia placabile se giocõda & lui cõ il mõ giocõ
do po uolẽdo imitar sise effetto si ꝑcedera il fiato mediocro accio si possa crescere e minuir ali sui tẽpi.

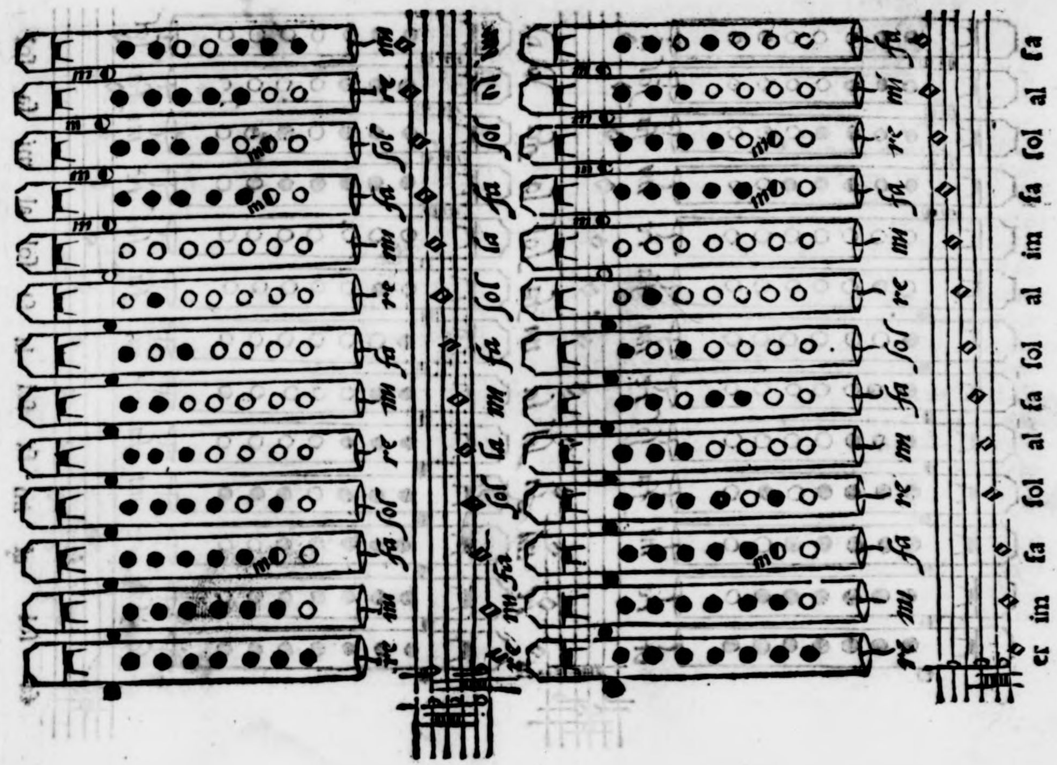
Cap.iii.

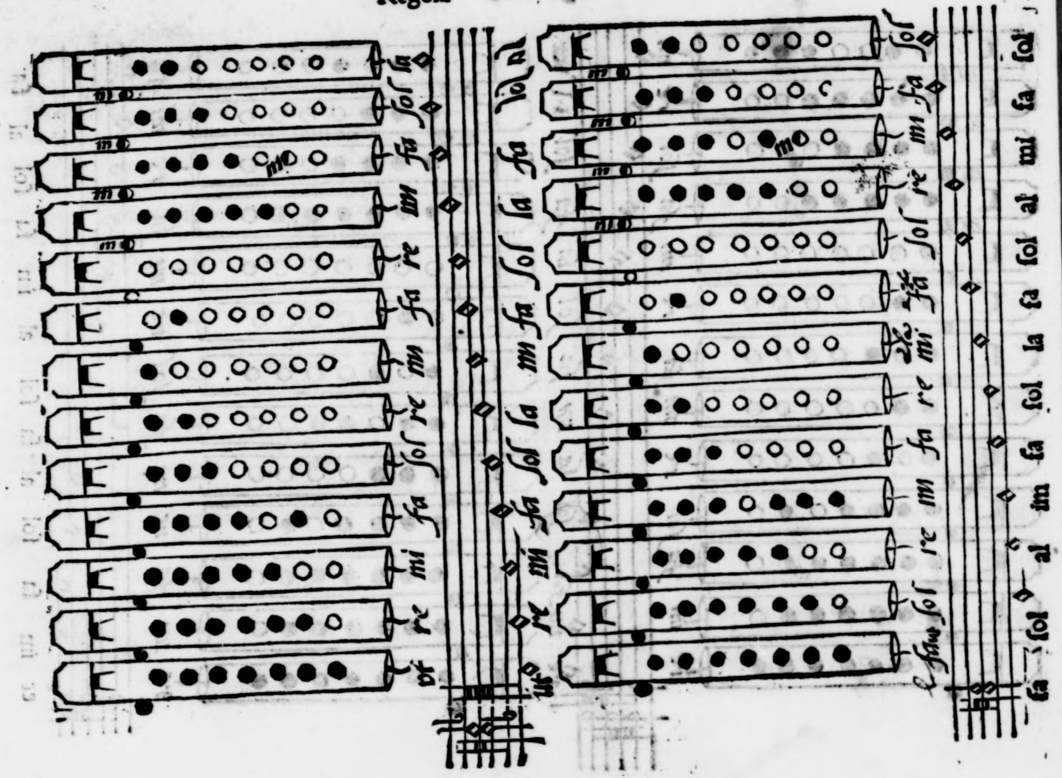
¶ Regola apertenente a tutte le uoce di esso instrumento.

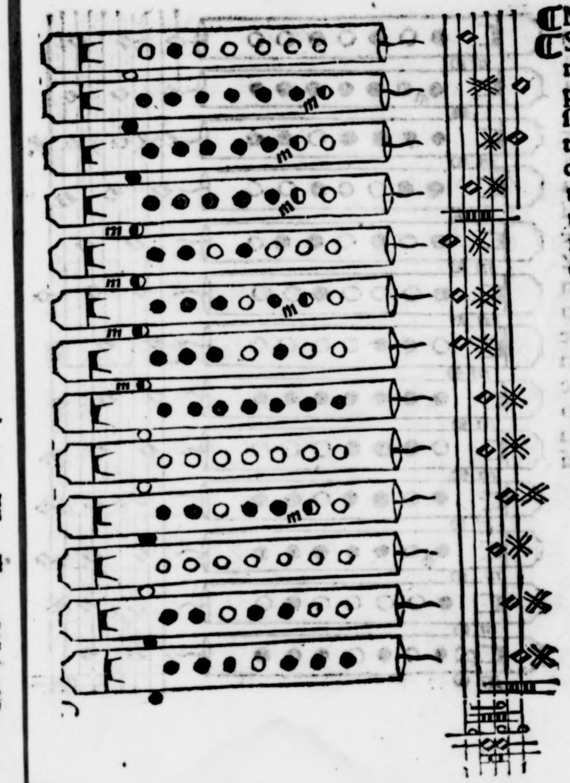
Questo ordine & regola quale al presente ti mostro ho eletto la piu facile che a me stato possibile dil che
di cho come tu uederai nela figura seguẽte tãti flauti quãte saraño le uoce che portera el flauto p ordinei
generale & disoto il flauto p flauto li pongo la sua nota:& auertirai cõe il flauto ha uoce otto cioe busi
il primo che e difora uia del flauto in q̃sto modo [figure] se intendera la uoce che serue al d
to grosso dapoi sara uno altro ordine che quãdo lhauera le uoce negre ouer piene significa douerli stro/
par cioe coprir & q̃lli nõ seraño pieni se intẽderaño essere aperti alcuni saraño mezzi negri cõ unali tera
m:arẽte essa uoce tali si copriraño la mita e piu e manco secondo che seranno le sustentatione necessarie
ala uera harmonia & aduertisse che le uoce di esso flauto ordinarie sono tredese delle quale noue si di/
mandeno graue che e dala prima uoce di sotto ascẽdẽdo infina tutte apte le sequẽte quatro si dimande
no schili & si ꝑnunciano cõ fiato acuto:& le graue cõ fiato graue:& p piu tua facilita ti meto il nomedi
tutte le uoce a nota p nota accio tu possi praticare parte dil cãto & il nome di sopra la nota: ti seruira p
lo ascẽdere dapoi tu descẽderai p il nome suo disotto la nota& quãdo tu nõ hauessi cognition ne pratica

de intẽdere la uoce piglia il flauto p tua guida che
ben sarai guidato & prima sara lordine del soprá in
la pprieta di be quadro elquale ordine te parturi/
ra tri effetti prio p li secõdo p il tenor in pprieta di
be mole terzo p il basso in pprieta de musica finta
dapoi seguita unaltra dedution del soprano in pro/
prieta de bemole elquale sara dui effetti prima psi
secõdo p il tenore in pprieta de musica finta dapoi
seguita il sopran in pprieta de musica finta ilqual
fa solo uno effetto psi dapoi seguita lordine del te/
nor p be quadro elqual fa dui effetti uno psi laltro
p il basso in pprieta di bemole dapuoi seguita uno
ordine del basso in pprieta di be quadro elqual fa
solovno effetto psi dapoi seguita lordine dele sustẽ
tation lequale fanno tri effetti prio p il sopran secõ
do p il tenor terzo p il basso p liqual ordeni & effet
ti serai noto p li soi essemplii fati inãti dela chiaue
del sopran & tenore come si potra uedere poste le
sue chiaue inanti quelle dil sopran nota che te inse/
gno il mõ del soprá e tenor e basso p essere diferẽte
cioe se ti coprirai le uoce in uno loco medemo de di
tocanto tenor e basso nõ porderai cõ uoce simile p
che il canto ti formera alcuna uolta uno semitono
doue il basso e tenore p li medemi busi ouer uoce
pnũciera uno tono p tanto ti dago il modo dil can
to tenore e basso.





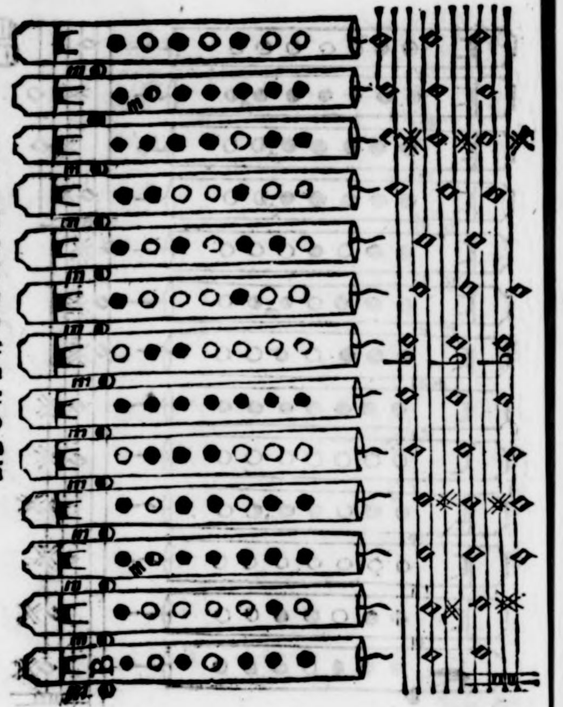


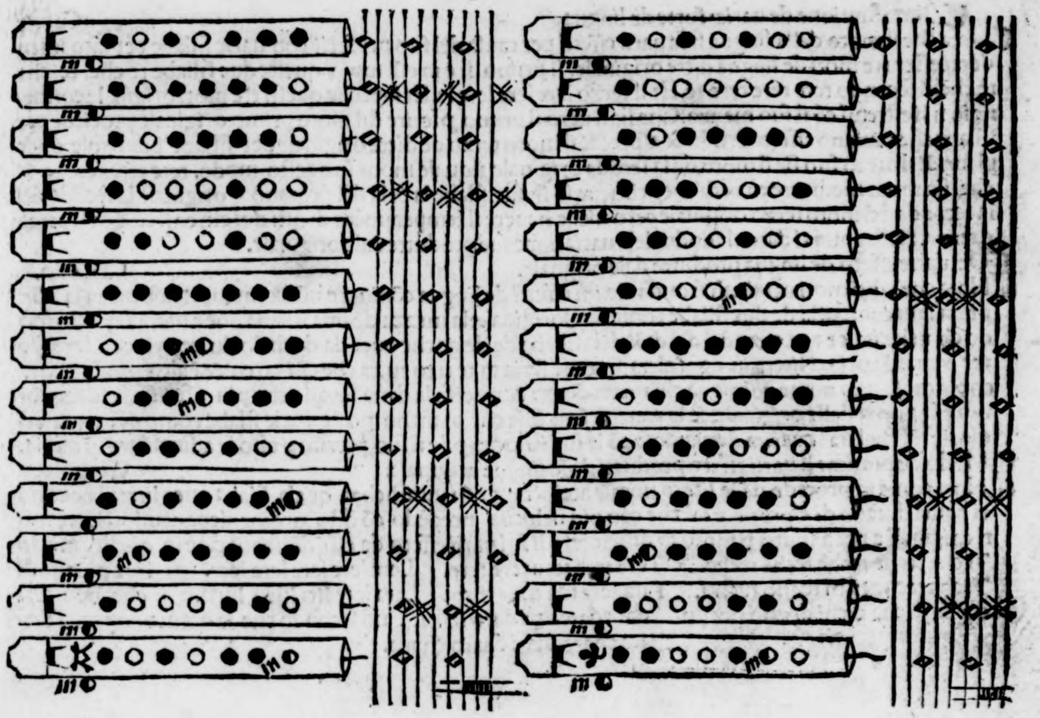


¶ Modo di trouare ſetevoce de piu de lordinario. c. 4

¶ Sapi lettor mio dignifſimo che molti anni ho eſperi
mentado el mō de ſonar & diletaromi di uedere &
praticare con tutti li primi ſonatori che a mio tēpo
ſono ſtati onde che mai ho trouato homo degno in
tale arte che piu dele uoce ordinarie habi eſſercitato
di il che potrebono hauere agiōto una de piu o due
uoce onde hauēdo io eſſaminato tal modo ho tro/
uato q̄llo che altri nō ha ſaputo nō che in loro ſia
ignorato tal uia ma p̄ fatica laſciato cioe ſette uoce
de piu de lordinario detto dele quali ti daro tutta la
cogn itione; & prima aduertiſſe che li flauti quali ſo
no formadi da uarii maeſtri ſono differēti luno daſ
altro nō ſolo del foro ma nel cōpaſſar le uoce & an
chora nel uēto & tali maeſtri alcuni di loro ſon diſ
ferēti nel cordare eſſo inſtro p̄ cā del ſuo ſonar ua/
riado luno da lalt ro anchora lorechio: & p̄ tal diffe
rētia naſce uno uariado modo di ſonar q̄llo de uno
maeſtro e q̄llo devnaltro & coſi ti moſtrero la uia de
piu maeſtri p̄li ſegni q̄li hāno differenti liq̄li ſegni

ſaráno dimoſtrati ne la figura di ſlauti: le ſette uoce da me trouate con le comune. 12. ſono. 20. lequale p tiremo in tre parte cioe. 9. graue. 7. acute e. 4. ſopra acute: & coſi come ho detto le noue graue ſi pronũ cia cõ fiato graue & le. 7. con fiato acuto & le. 4. ulti me cõ fiato acutiſſimo & ſe p ſorte tu doueſſe ſonar alcuni flauti nõ giuſti incõmodi: imita quello che il generale di ogni homo dignißimo, di liuto che aca dendoli a ſonar uno liuto de una terza perſona lui primamente lo ricerca p tutto diligentremente & ſe gli ſon alcuna corda falſa lui lo agiuta cõ lo taſto & anchora con lo dito meglio lui po il ſimile farai an chora tu: ſe a te biſognera ſonar flauti de maeſtri no ui pciederai come te inſegno p le figure ſequente & ſe non te reuſciſce in tal modo e tu hauerai da in ueſtigar di coprir e ſcoprir una e due uoce de piu e manco ancho ra cõ proportionar il fiato con ſto mo do uegnerai in luce del modo di potere ſonarlo ſia che inſtrumento ſi uoglia: tu ſai bene che doue mã ca la natura biſogna che larte ſia maeſtra.





¶ Dimostratione de uarie sorte de lingua. Cap.5.

¶ Nota che il moto della lingua si fa uarii effetti per causa del suo proferir con uarie sillabe per tãto inten derai esser tre moti de lingua ditte originale. Il primo si e in eslempio queste due sillabe te che. te che te che. Il secondo tere tere tere te. Et il terzo lere lere lere le. Et sapi che questi tre moti originale contie ne in si li estremi cõ il suo mezzo. Che sia il uero il primo ,pferire dil moto primo originale procede per sillabe che causano effetto crudo & aspro: & il moto terzo de ditte originale per sillabe piaceuole ouer plane: & il mezo suo sie il moto de la secõda originale ilquale moue in qgesto modo. tere tere tere te & chel sia moto mediocre tu uedi chel cõtiene in si due sillabe la pria del prio moto originale la secõda del la seconda del moto terzo originale pero uiene hauere il temperamẽto di q̃sti dui estremi cioe de dureza e tenereza. Segulta ti daro il modo dele uariatione sue produtte dale originale.

¶ De uarie effetti de lingua produtte dale orignale. Capitulo.6

¶ Nota che i diti moti originali si causa alcuni effetti de lingua cõpiuta e nõ compiuta: cioe meza la cõ piuta sara composta de due sillabe come son lo originale: la mezza de una sillaba ouer litera i questo mo do cõ uelocita. t t t t t. ouer d d d d d: & dela sillaba de de ge che ouer da de di do du. pero int enderai po ter mutar la prima litera in ogni altra: si come seria ta te ti to tu. ca che chi co cu: & i altri modi: & an chora causa uno nome de lingua chiamata dretta & riuersa la drita sie q̃lla che piu ,pferisse le silabe co mo e la prima delle originale: & la rouersa sera q̃lla che mancho proferira le silabe como e la terza ori ginale: & chel sia la uerita dopandose cõ la sua uelocita pde il suo ,pferire p tãto se adimãdara riuersa.

¶ Modo de praticar li uarii effetti produtti da le lingue originale. Capitulo.7

¶ Nota come io procedo da le litere uocale accioche possi inuistichar quala silaba ouer litera la natura ti habia dotado di esprimere ral che con piu uelocita ,pcedẽdo cõ q̃sto ordine deponendoti li tre mo ti originali e poi a moto p moto io distendero li sui uarii effetti da essi deriuati: cioe in questo modo

Teche teche teche teche teche.	Tere tere tere tere tere.	Lere lere lere lere lere.
Tacha teche tichi tocho tuchu.	Tara tere tiri toro tnrn.	Lara lere liri lõro luru.
dacha deche dichi docho duchu.	dara daredari daro daru.	

Et a piu modi che non scri uo secondo che la natura hopera il ter chara chare chari charo charu.

zo moto dele originale non pro
duse altro effetto si nõ che serue la media de una sillaba come ditto inanti. Nota che uolendo tu esser citarti in alcuno moto di queste lingua sopra ditta in nela prima originale tu inuistigerai alcune de q̃l le sillabe qual piacera a te & essercitarla che con la frequentatione la farai ueloce dela originale medio cre il simile farai ma etiã in questo modo con uelocita di modo cõ espicar una sillaba de tre: litere: cioe in questo modo tar ter tir tor tur: dar der dir dor dur: char cher chir chor chur: ghar gher ghir ghor ghur: il simile dela terza originale lauerai di procedere cõ qnesto modo lar ler lir lor lur & an chora saprai come tutti li effetti de lingua sia una sillaba dreta e laltra riuersa la dretta sie la prima silla ba la contraria sie la seconda.

¶ Dechiaratione della lingua di testa egorza & e exalar il fiato per comodo della lingua. Cap.8.

¶ Nota che tutti li effetti che fa la lingua dritta si adimanda lingua di testa pche la occupa il fiato di soto il palato & apresso i denti & la lingua riuersa sara lingua di gorza p la occupatione del fiato che la fa apresso la gorza & trouasi unaltra lingua laquale nõ proferisse sillaba niuna & il moto suo sie da uno labro a laltro & per occupar il fiato arente i lapri la si domanda lingua di testa.

¶ Modi di far la pratica della mano quanto al diminuir. Cap.9.

¶ Et prima serai noto che sono dui effetti che causeno el far della mano uno lo effetto & pratica di far la lingua laltro e il mõ de diminuire & uno senza laltro nõ puo far la mano & chel sia la uerita hauẽdo tu la meglior lingua che hauer si possi senza la intelligentia del diminuir in uano ti affaticaressi: el si mile in contrario: pero tu intenderai che altro nõ e diminuire che uariare la cosa ouer processo che di natura se dimostra soda: e simplice: onde delquale diminuire ne nasce uarii modi & aduertisse che q̃ sto diminuire consiste in uarie diminutione cioe proportione modi ouer uie & processi dissimili lu no da laltro come minime semiminime crome seni crome del qual ordine seranno diuisi li sui uarii ef fetti in quatro parte cioe simplice cõposto: particular: & generale: il primo ordine o modo sera quãdo tu procedera il tuo diminuire in una sola specie diminuta: cioe tutto di semiminime ouer tutti de cro me & in altri segure pur che siano una specia sola de figura & questo si domandeno simplice diminu

te:&il ſimplice de proportion ſera quando cõ il tuo diminuire procederai de una ſola ſpecie de ppor tion:ouero per il ſegno ſolo per ilquale tu larai inanti ſimplice de uie ſara quando uno gropetto ſo/ migliera a laltro & altri mouimenti ſimile coſi in cadentie come per li mezzi.

¶ Che coſa ſia el procedere compoſto. Cap.io.

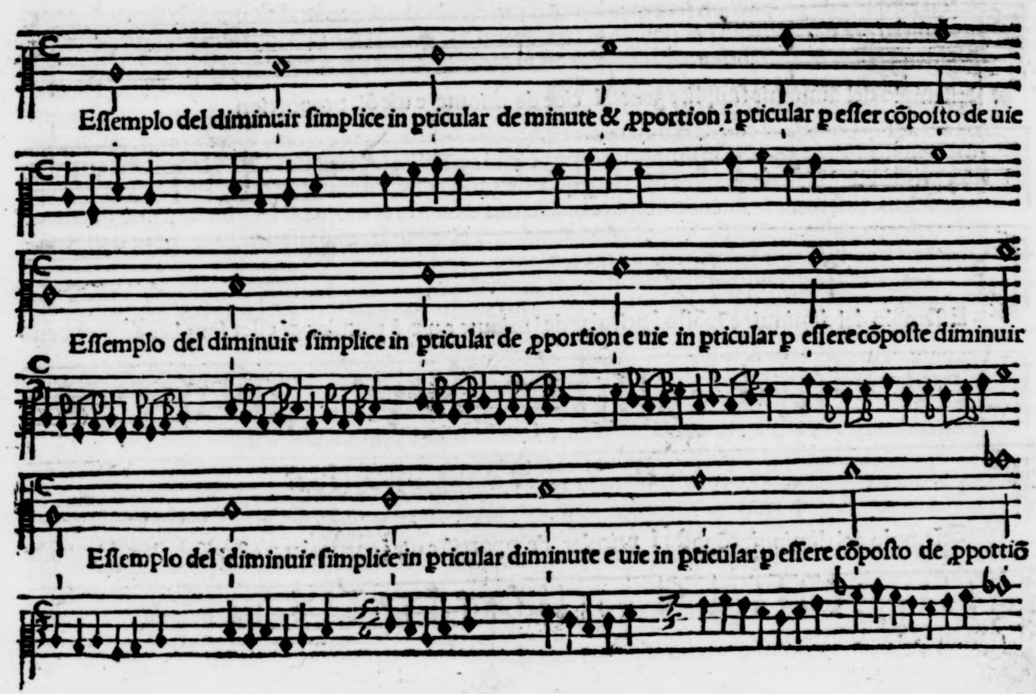
¶ Hauendo dechiarito di ſopra che il ſimplice deminute ſie prociedere cõ una ſorte minuta el compo/ to ſara adunq; quãdo el cõtenera inſi uarie minute cioe ſemiminime e crome e ſemicrome:coſi ancho ra il ſimplice de ptoportion la ſimplicita e cognoſciuta p il diminuir in una ſola proportion ouero p il ſegno ſuo adunq; il modo compoſto ſera quando procederai il diminuire con uarie proportion il ſi mile deleuie cuſi come ſe intende ſimplice quãdo una cadentia & moto nõ ſera uariato uno da laltro & la cadentia alaltra il cõpoſto ſara quando la cadentia & moto ſaranno uariate:cioe che uno moto& cadentia ſiano diſſimile luna da laltra e moto alaltro.

¶ Ordine del ſimplice in particular & general. Cap.ii.

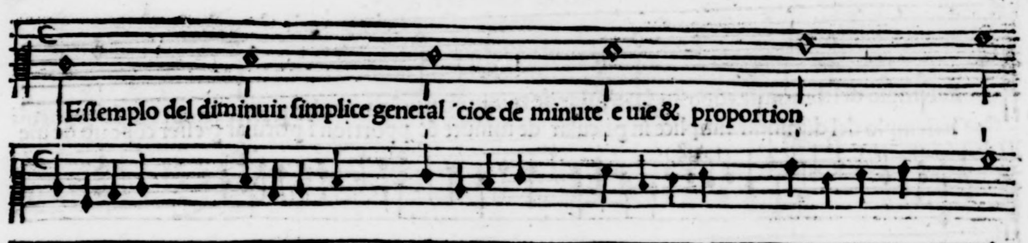
¶ El diminuir del ſemplice in particulare:e:quãdo lui a delle tre parte le due ſemplice:& una compoſta come ſaria che tu procedeſti el diminuir ſemplice deuie & proportion & cõpoſto diminute il ſimile ſimplice de proportion & minute & cõpoſto deuie:& anchora ſemplice diminute e uie & compoſto de proportiõ & pche delle tre parte le due ſie ſimplice & una cõpoſta p tal cauſa ſara ſemplice in parti cular.Si che tu hai da uedere che parte ſon le ſemplice & anchora le : compoſte el ſemplice generale: ſie quando el ſera ſemplice de queſte tre parte cioe diminute e proportione uie.

¶ Ordine del compoſto particular e generale. Cap.i2.

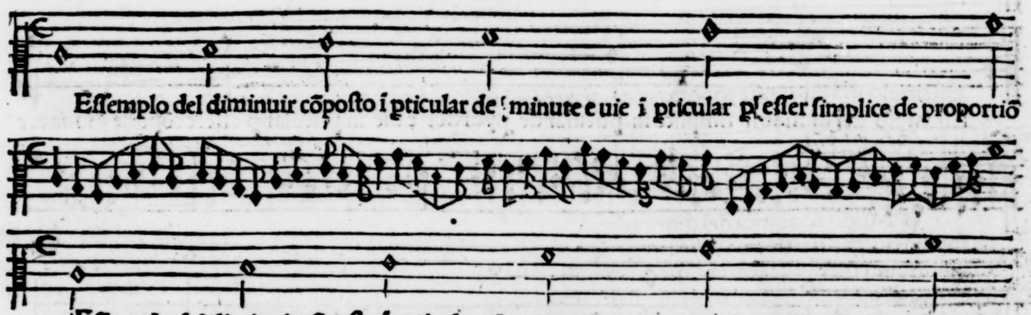
¶ El diminuire dello cõpoſto particular anchora eſſo ſera quando el contignera in ſe due parte compo ſte & una ſemplice cioe cõpoſto deuie e proportion e ſemplice diminute ouer cõpoſto diminute e pro portion e ſemplice deuie ouer cõpoſto diminute e uie e ſemplice de proportion il cõpoſto generale ſa ra quãdo contenera in ſe la cõpoſitione diminute e uie & proportione & eſſaminando bene tal modo & ordine nõ dubito che in breue ſarai inſtruto ala uera cognitione:& ſequitando ti moſtraro cõ li eſ ſempli i ditti effetti piu claramẽte del diminuir dapoi la pratica ſeguitero con quello meglior modo che ſera poſſibile.



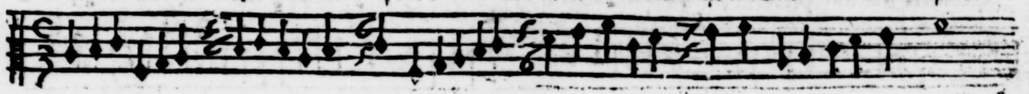
Essemplo del diminuir simplice general cioe de minute e uie & proportion



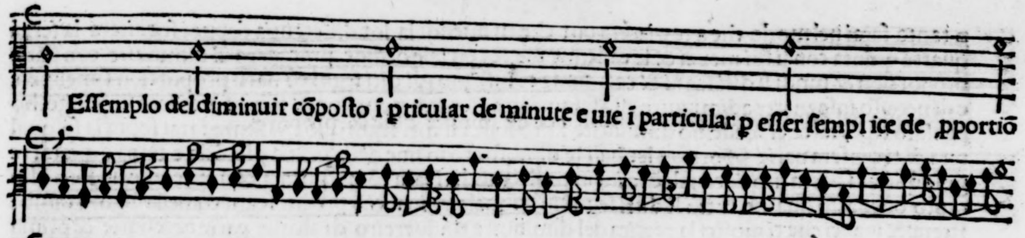
Essemplo del diminuir cõposto i pticular de minute e uie i pticular p esser simplice de proportiõ



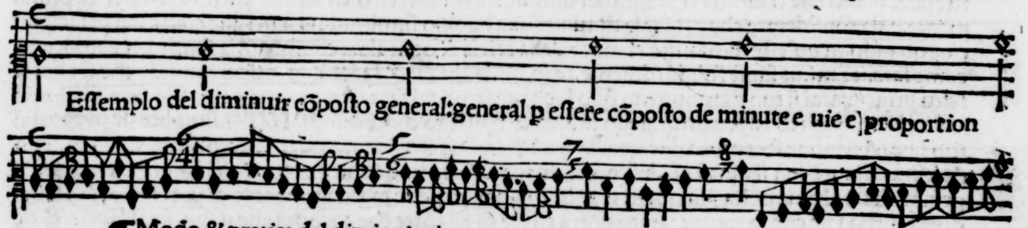
Essemplo del diminuir cõposto i pticular de ꝓportiõ e uie i particular p esser semplice de minute



Essemplo del diminuir cõposto i pticular de minute e uie i particular p esser sempl ice de ꝓportiõ



Essemplo del diminuir cõposto general: general p essere cõposto de minute e uie e proportion

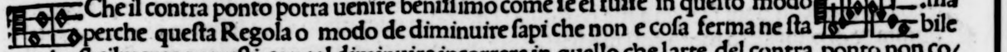


Modo & pratica del diminuire.

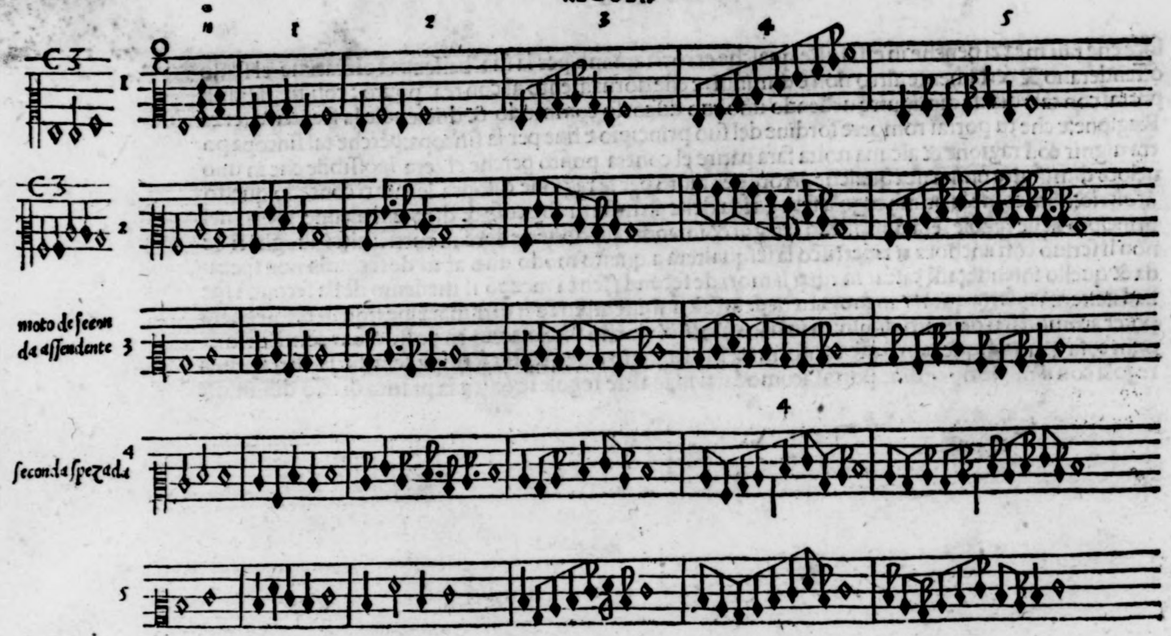
Cap. 13.

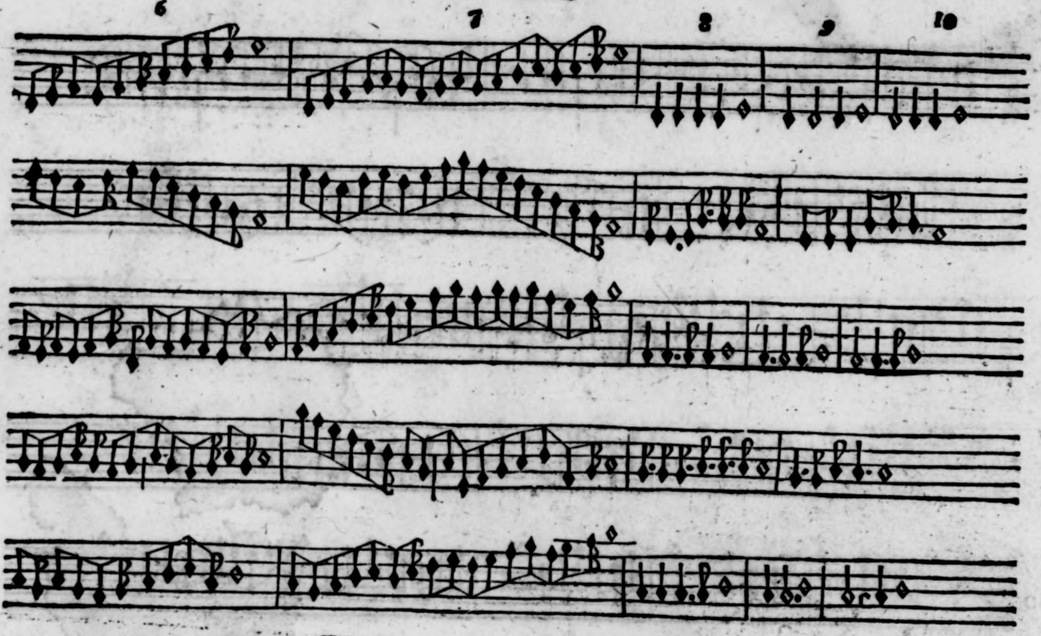
Di sopra hauemo mostrato la natura de ogni sorte de diminuire hora seguitero parte per parte a tale cognitione con ogni facilita a me possibile si del salto ouer moto della seconda & terza e quarta e quinta & di ogni altro moto cosi mediati come nõ mediati. E prima procedero con il moto della seconda laquale ti sara comoda ad ogni altro moto non mediato: con uarie uie de spezamenti in tẽpo perfetto & ꝓlation iprefetta: cõe q. O: simelmẽte ne segni imperfetti con la prolation iperfetta come qui. C. & aduertisse che lordine de q̃sto signo ☍ richiede la batuda sopra la breue & in q̃sti la sembreue ○ dato che il piu deli cãtori & sonatori nõ cõsiderano altro che lo acomodarsi dela batuda

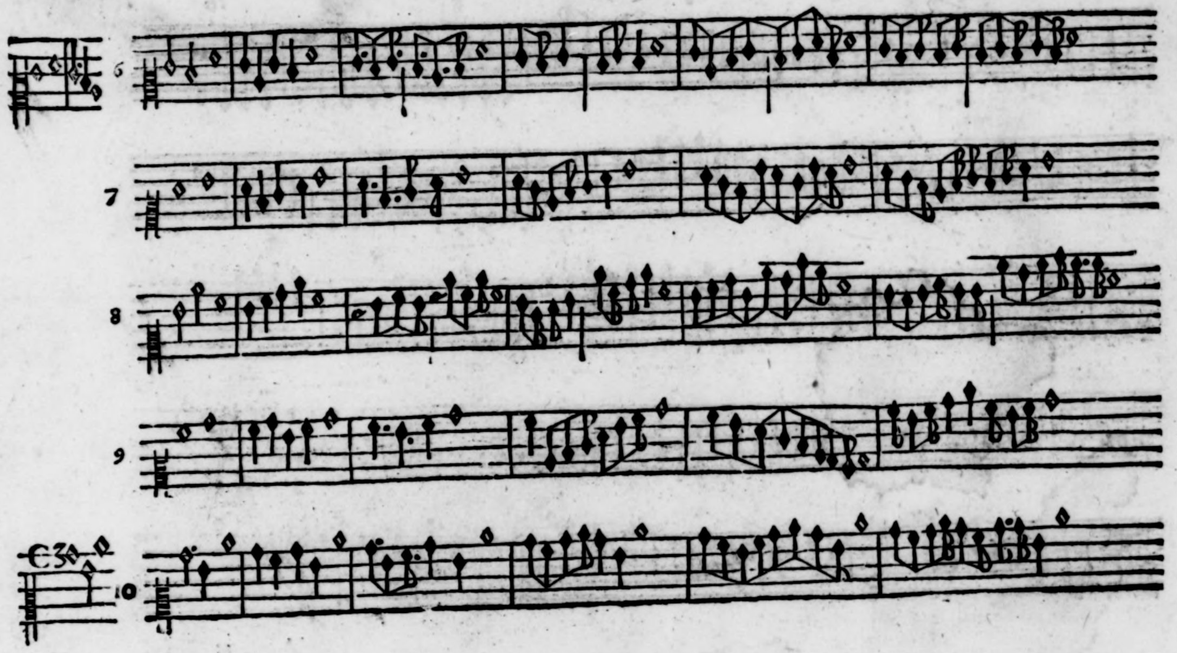
p tanto farai nel modo che a te piacera pur che tu intendi la lor differentia dapuoi seguite ra la terza quarta quinta con li sui mezzi & le cadentie sue & con tale ordine procedero il diminuire con uarie proportion & modi li diti segni & cosi come te insegno gli diti segni cō uarii proportion simelmēte e di necesso insegnarte adiminuire essa sesqualtera cō uarie ꝓportion & p non ꝓcedere in longo ho pensato riportarte el medemo diminuire fatto sopra li diti segni q̄llo medemo farai sopra la sesqual tera & ti causera uarie ꝓportion lequali te dimostrero in fine della prima e secōda e terza e quarta re gola q̄llo ara parturito & cō tali ordini in molti modi ti sara cōmodissima:& nota come io faro q̄llo moto ouer atto quale.e.sotto li ditti segni:in sesqualtera inanci li prediti segni come la figura dimo/ strera:& inanci che ti mostri la pratica del diminuire ti aduertiro di alcune parte necessarie & prima mente.e.da considerare che nel far le diminutione habino similitudine si nel fine come nel principio: cioe quando tu uolesse diminuire el moto della tertia & ogni altra consonantia senza mezzo alcuno come sara.u t mi.ut fa.ut sol:similmente.re fa.mi.la.mi mi & fa fa:& in ciascuno modo che si trouas se:tu principiarai il tuo diminuire in q̄llo loco medemo sel sara ut o re o mi o fa:e q̄llo sera ouer nela sua ottaua lequali cō risponden̄o al suo principio si di soto come disopra: & similmente procederai il suo fine sel suo fine sera moto de terza sia qual si uolgia ascendente ouer descendente tu farai el fin de le tue minute con il moto medesimo:& di qua nascera uno contra ponto con ragione essercitato& perche tu sia alcuna uolta piu libero ti uolgio concedere due ragione ouer tre di poter insir di tal or/ dine la prima sie che lo contra punto potra essere di tal sorte che anchora che il suo finale fusse el de scendere ouer lo ascendere de una seconda ouer ogni altra consonantia senza mezzo in questa forma

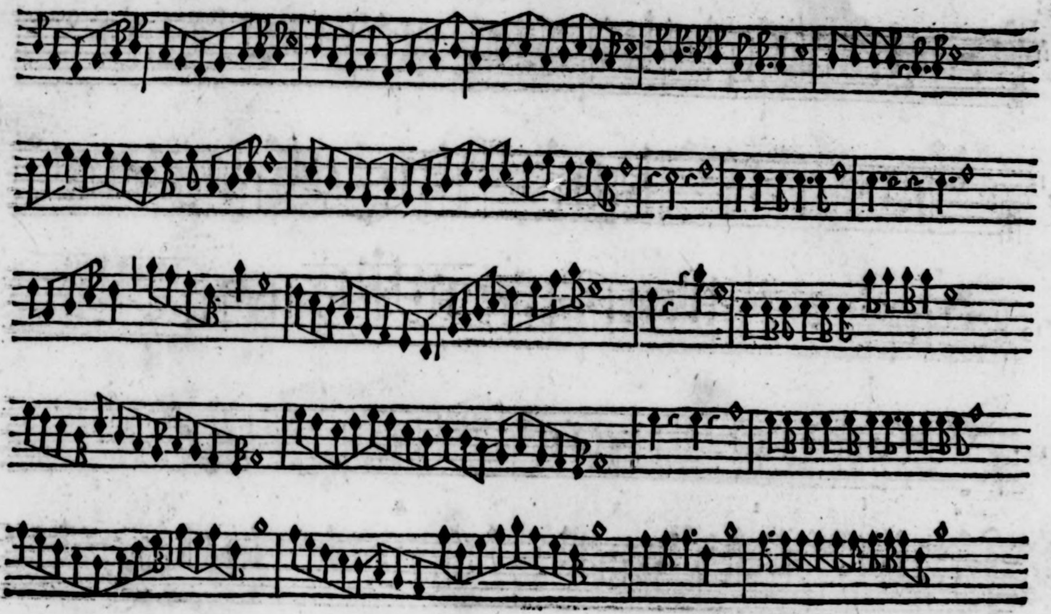


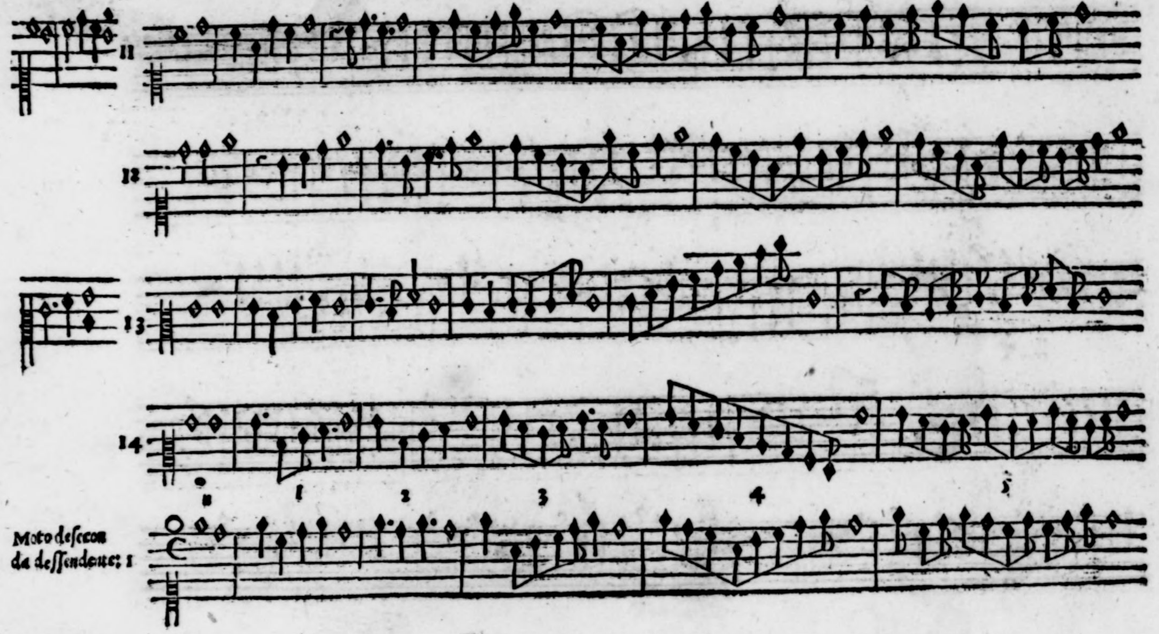
Che il contra ponto potra uenire benissimo come se el fusse in questo modo :ma perche questa Regola o modo de diminuire sapi che non e cosa ferma ne sta bile perche facilmente potresti con tal diminuire incorrere in quello che larte del contra ponto non co/ manda ma sapi che uno sufficiente & buono cantore trouandosi in una dispositione di gorgia si pfet ta dato che lui cognosese nel suo diminuirte cometesse alcun errore uolendo o uedendo uno discor so bellissimo non māchera di non consequire il suo intento perche sara la sua gorgia tanto neta & ue loce che tali mezzi benche in essi fusse qualche errori saranno per la sua bellezza tolerati ne el senso offenderano & certamente altro non e diminuire che dornamento al contra ponto: cosi tu il simile potrai con tale uia de diminuire uedendo uno tuo discorso commodo & dileteuole la secōda e terza Ragione:e che tu potrai rompere lordine del suo principio e fine per la sincopa:perche tal sincopa po tra uignir con ragione & alcuna uolta sara patire el contra ponto perche el sera ipossibile che in uno ueloce diminuire non nasca qualche errore per tanto per le ragione disopra legate ti concedo questo arbitrio:nota come la prima regola sera guida delle altre de molte cose & dirotene alcune prima nel principio delle regole sera dimostrati li segni & intenderassi douer essere in tutti li altri luoghi si bē non li scriuo cosi anchora ti riuertisco la sesqualtera a questo modo uno at to de seconda non spez/ zada:e:terza quarta quinta anchora tu uederai alcuni essempli su li diti marzine liquali te'insegnera poter acomodarti delli atti diminuti in uarii moti & questo faccio accio tu possi cauar construtto di ogni cosa quancunque non fusse conformi al suo sugietto e de questi essempii sera su la ditta prima regola con il medemo ordine potrai acomodarti in le altre regole seguita la pratica di esso diminuire

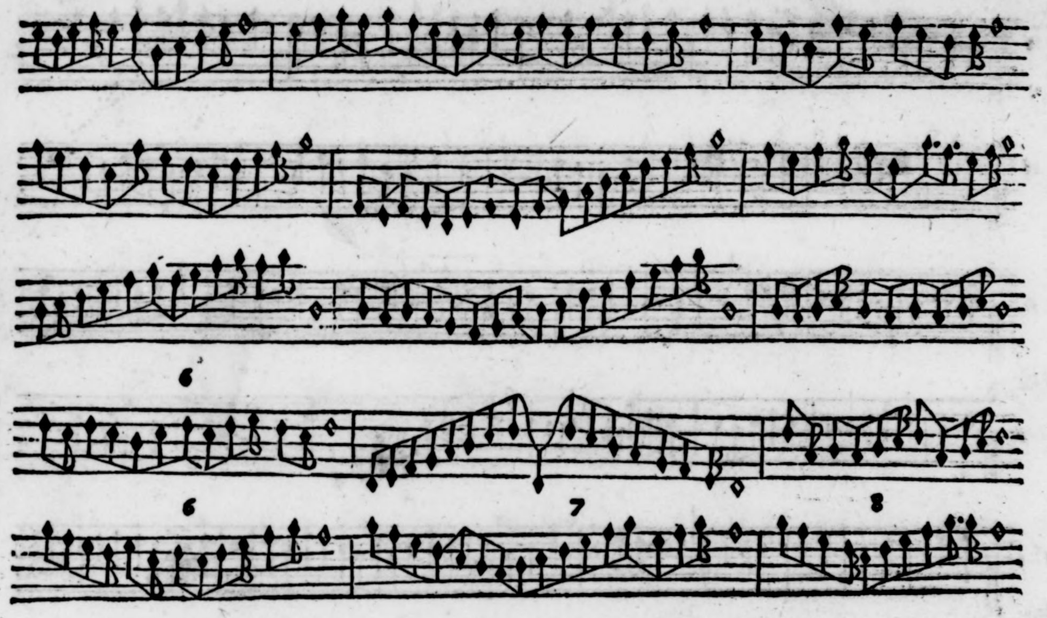

0
1
2
3
4
5
1
2
moto de seconda assendente 3
4
seconda spezzata 4
5

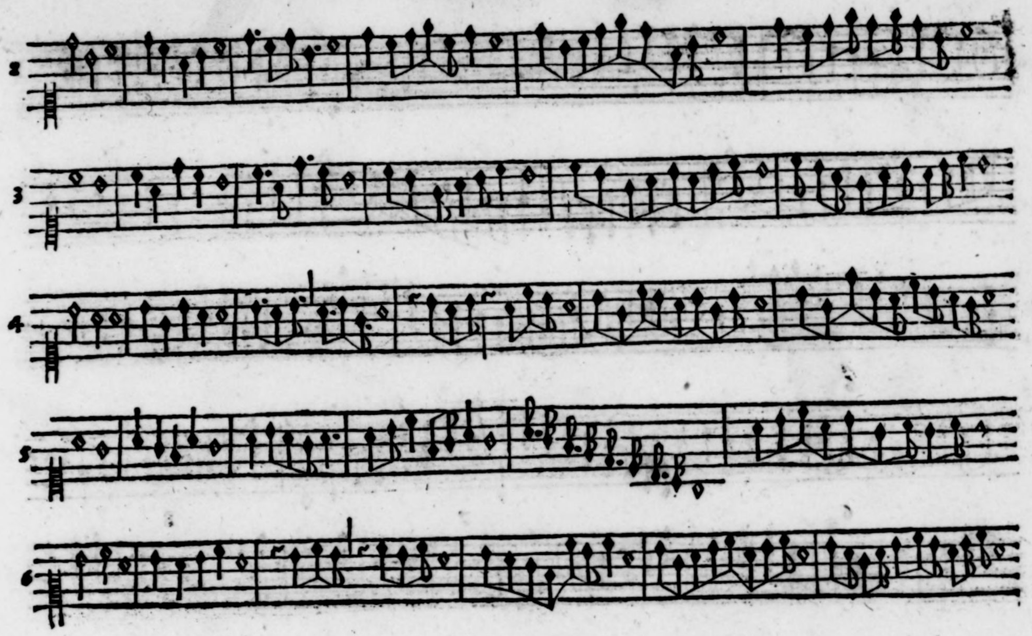

6
7
8
9
10

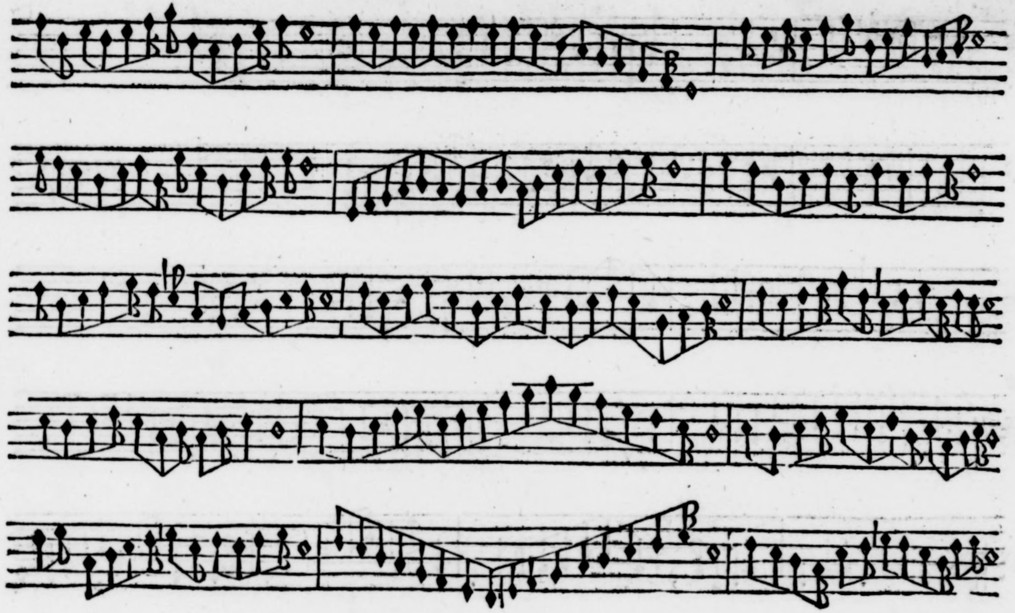

6
7
8
9
10

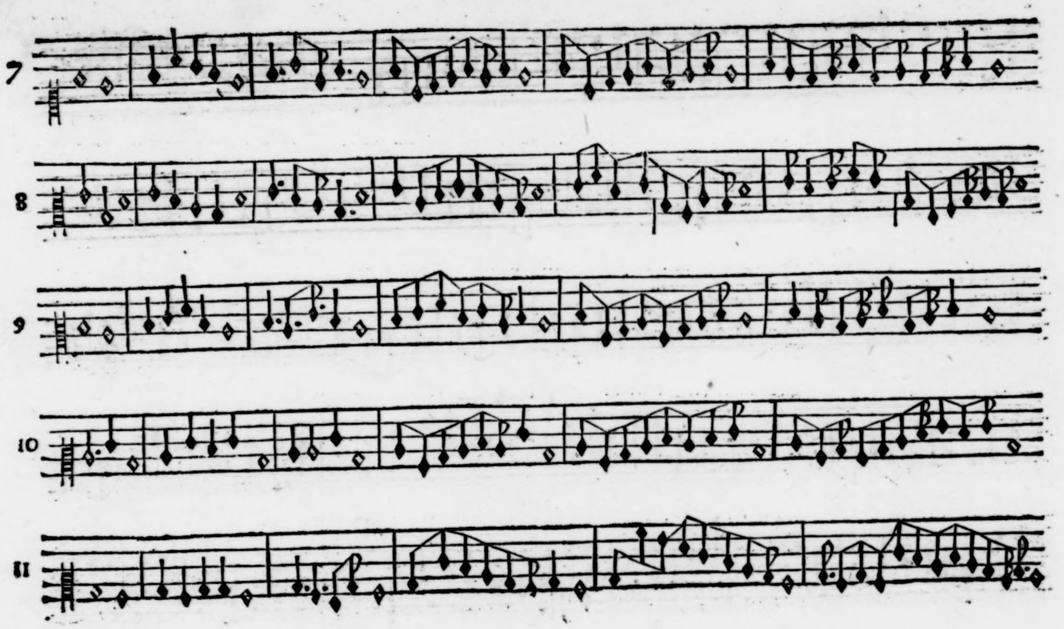


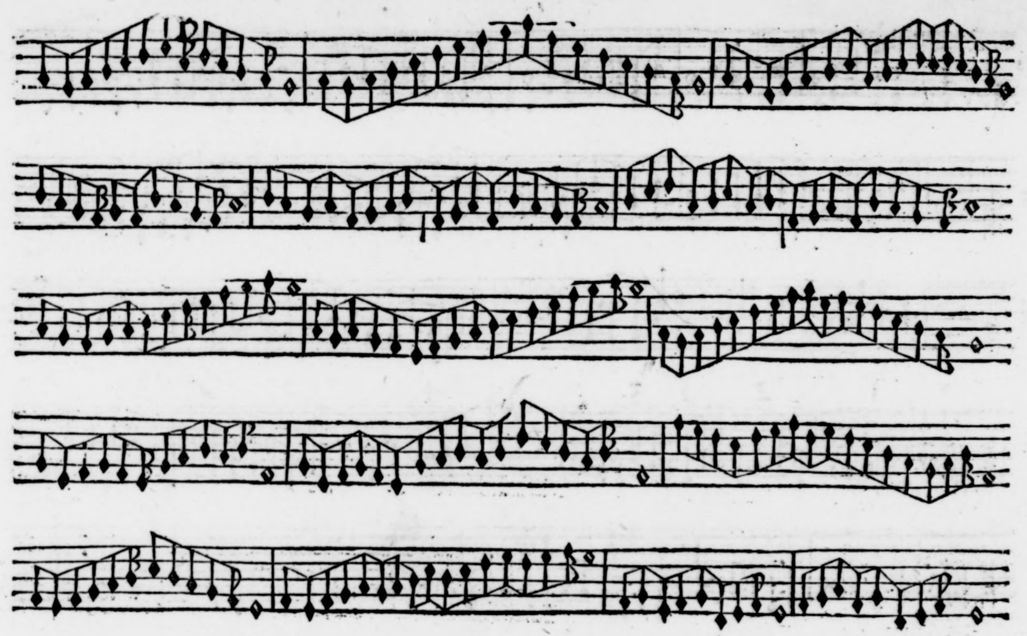

11
12
13
14
1
2
3
4
5
Moto desecon
da dessendente: 1

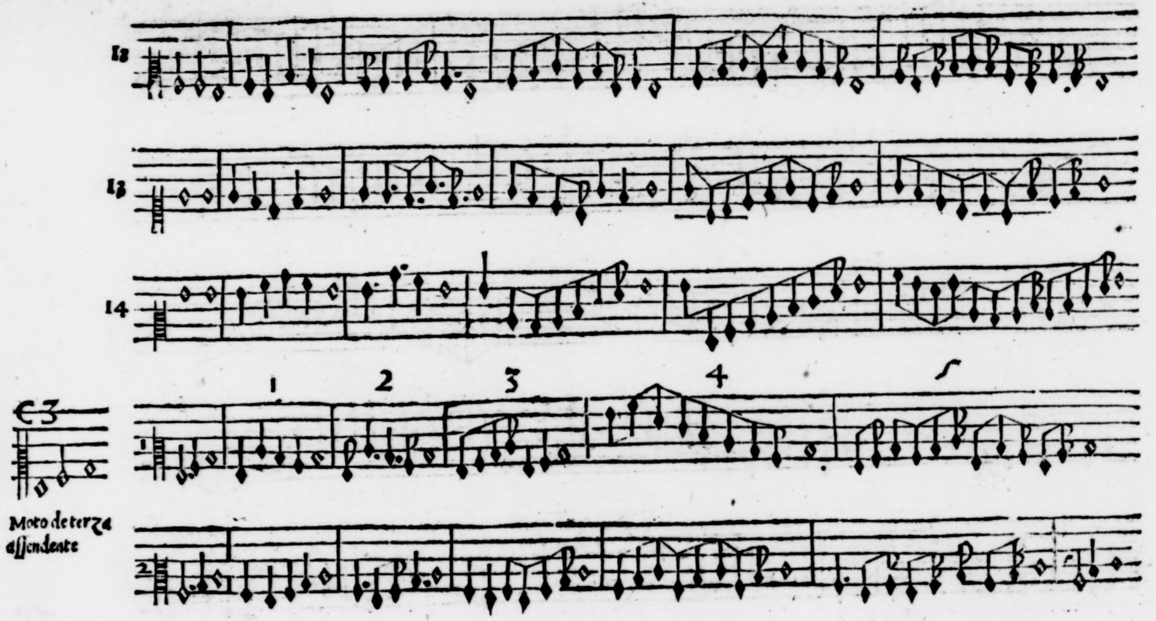

6
6
7
8

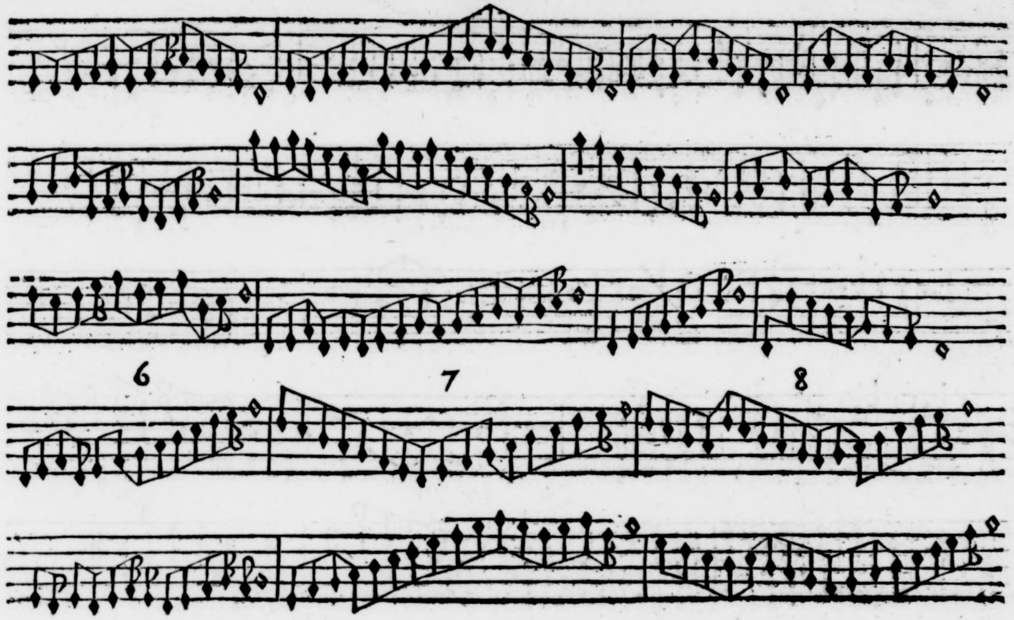

2
3
4
5
6



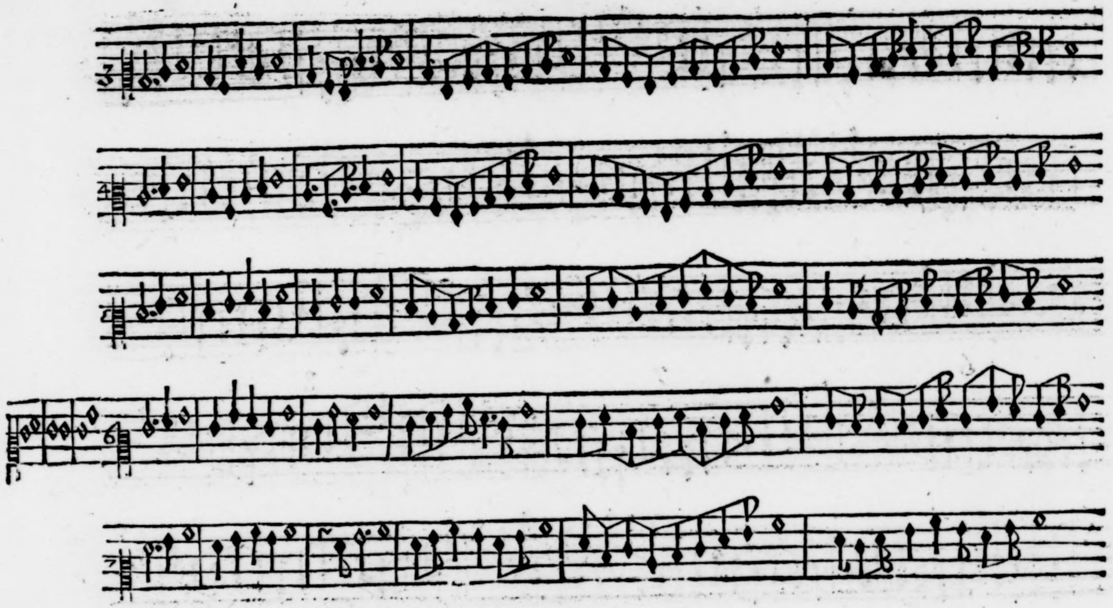

7
8
9
10
11



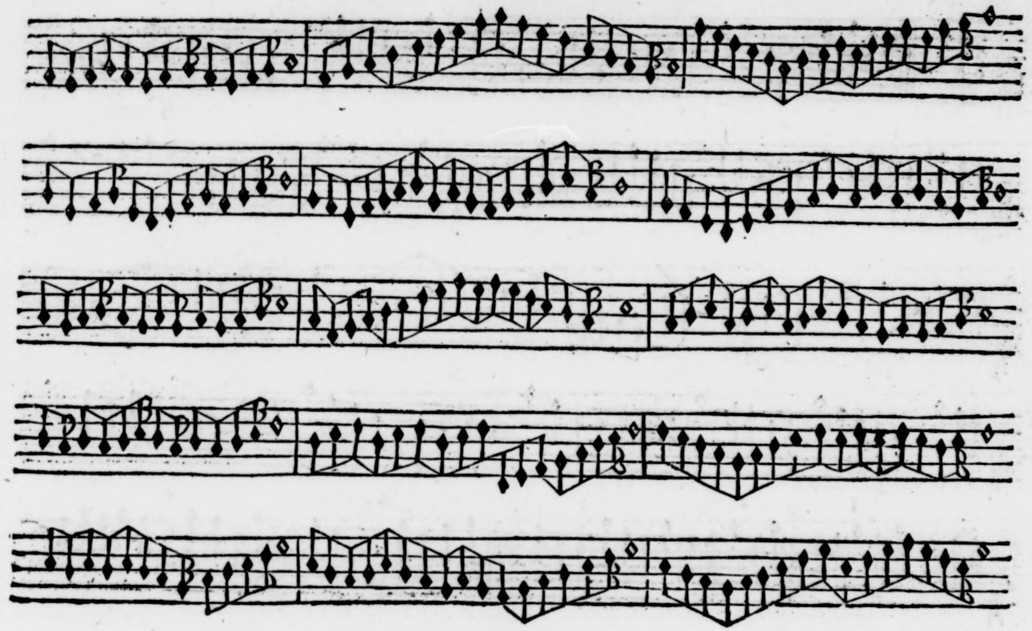

13
13
14
1
2
3
4
5
Moto de terza assendente

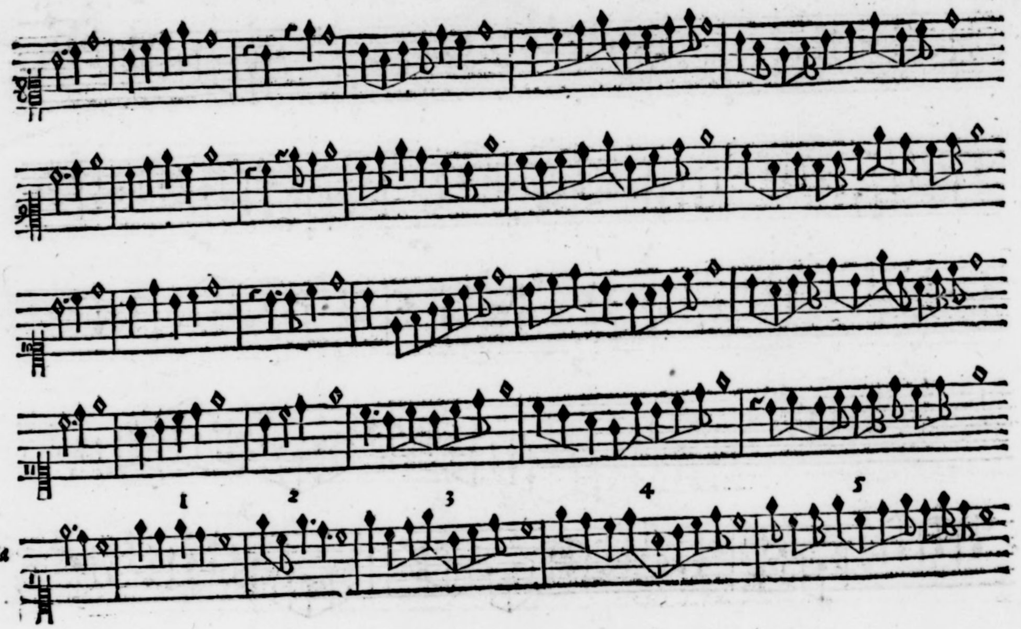

6
7
8

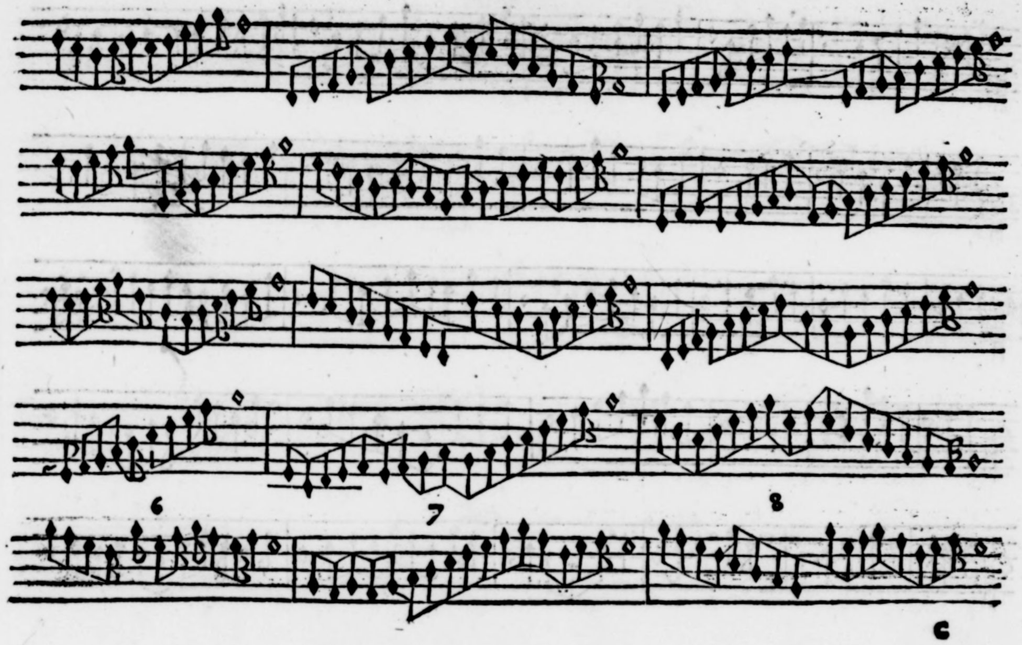
REGOLA



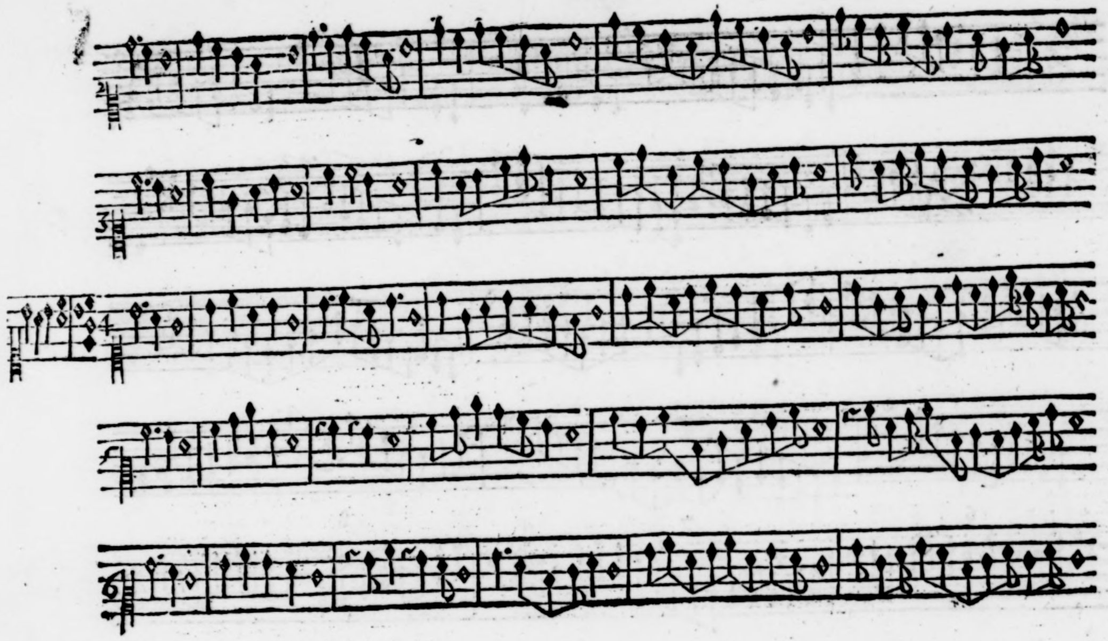
PRIMA

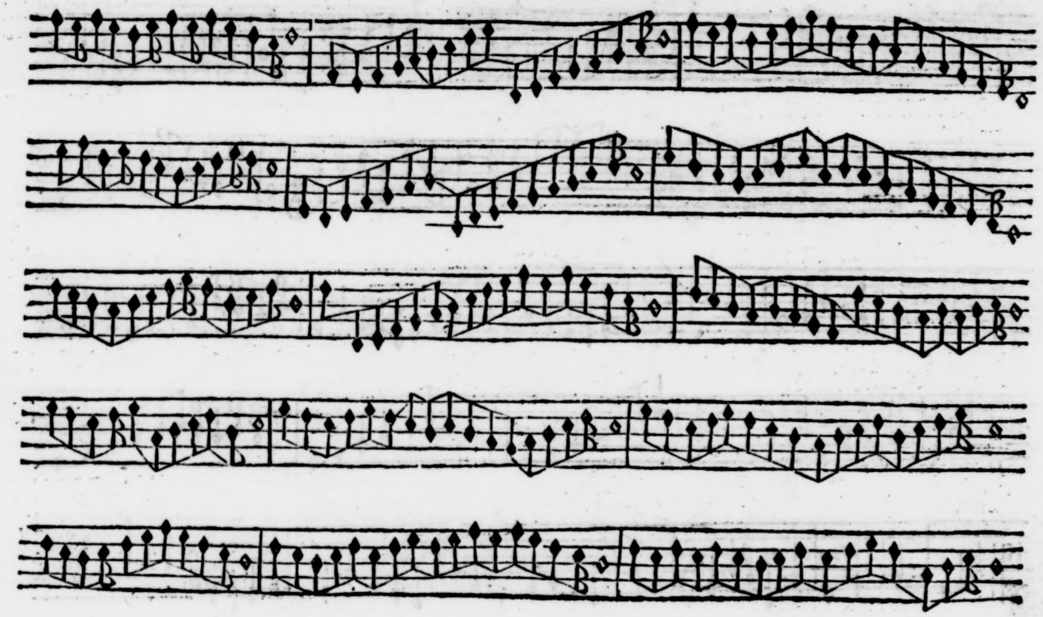




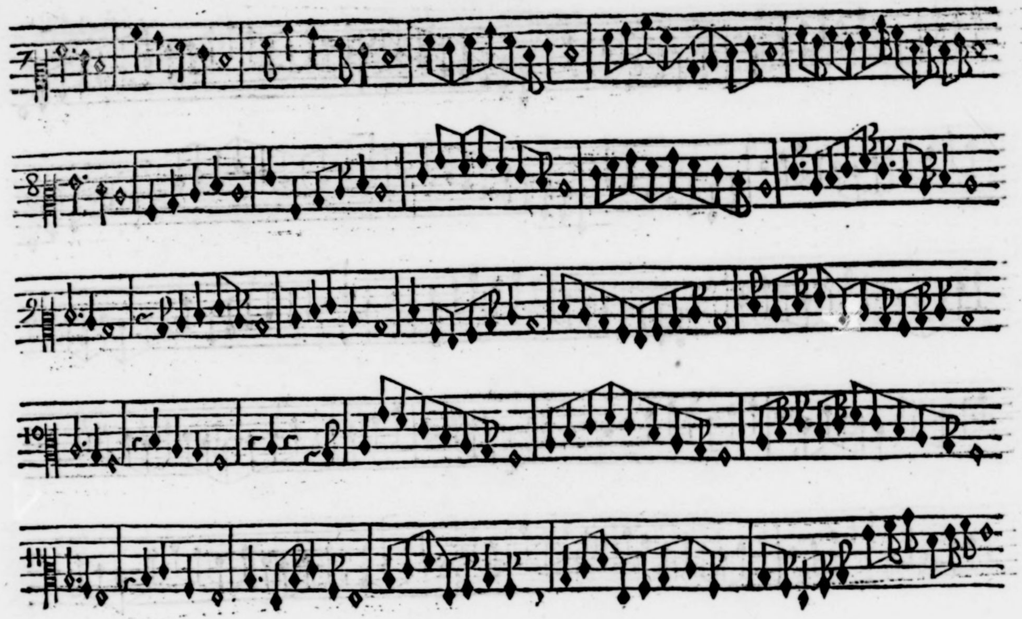


C

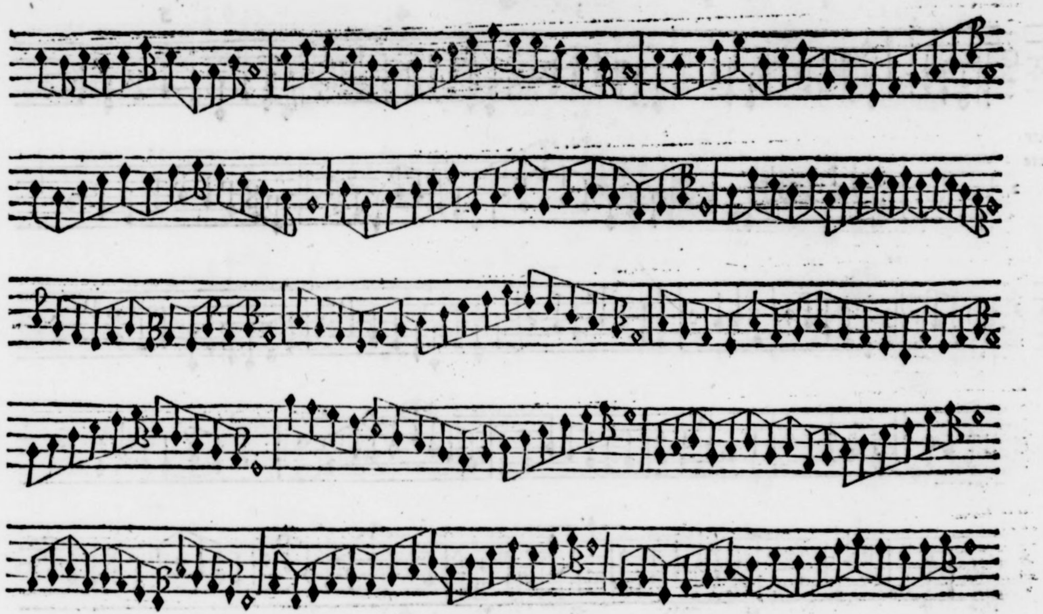


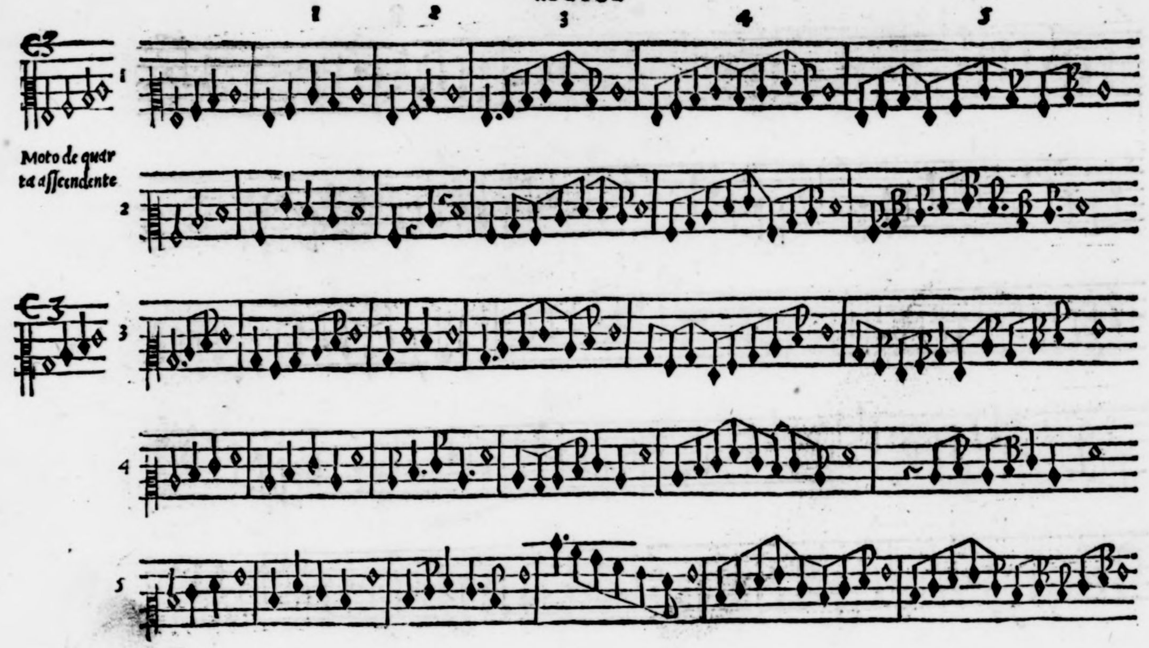


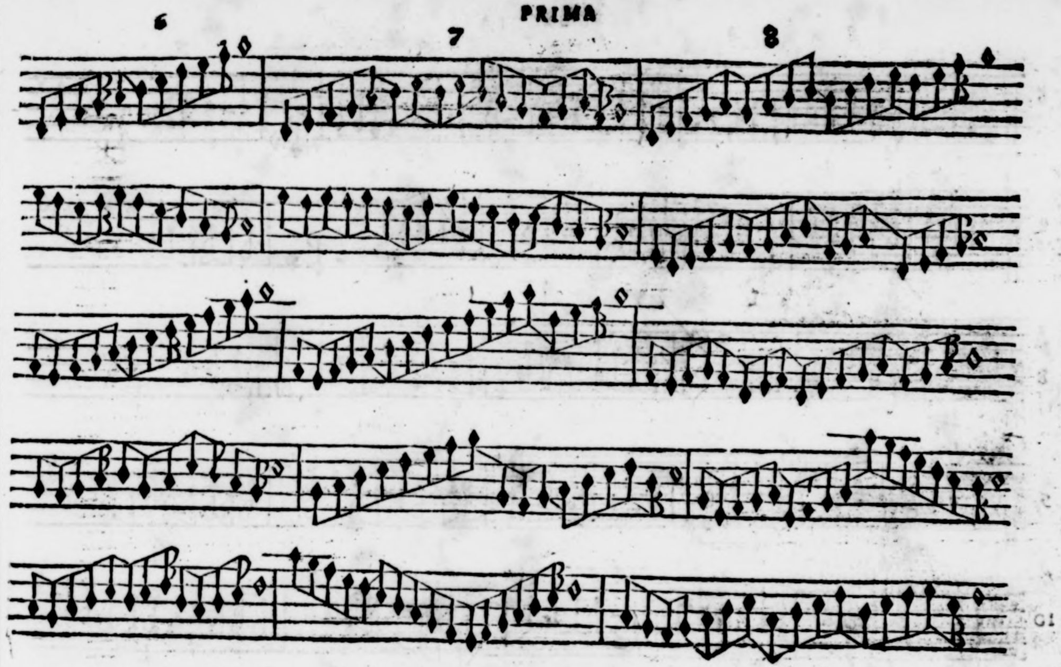
REGOLA

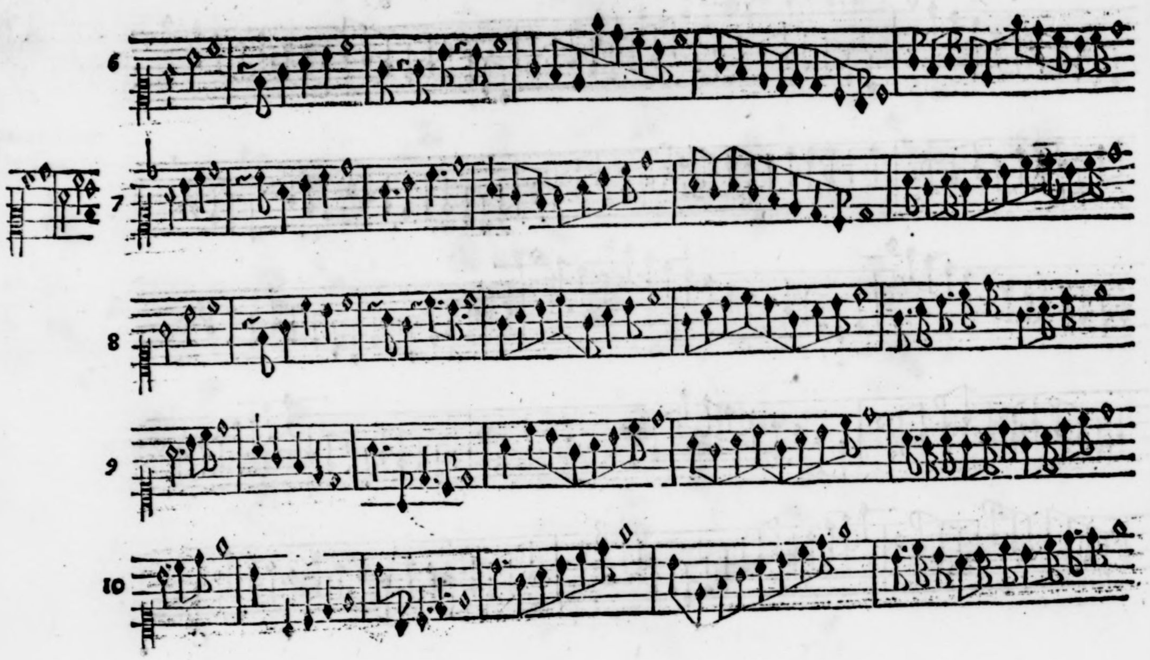


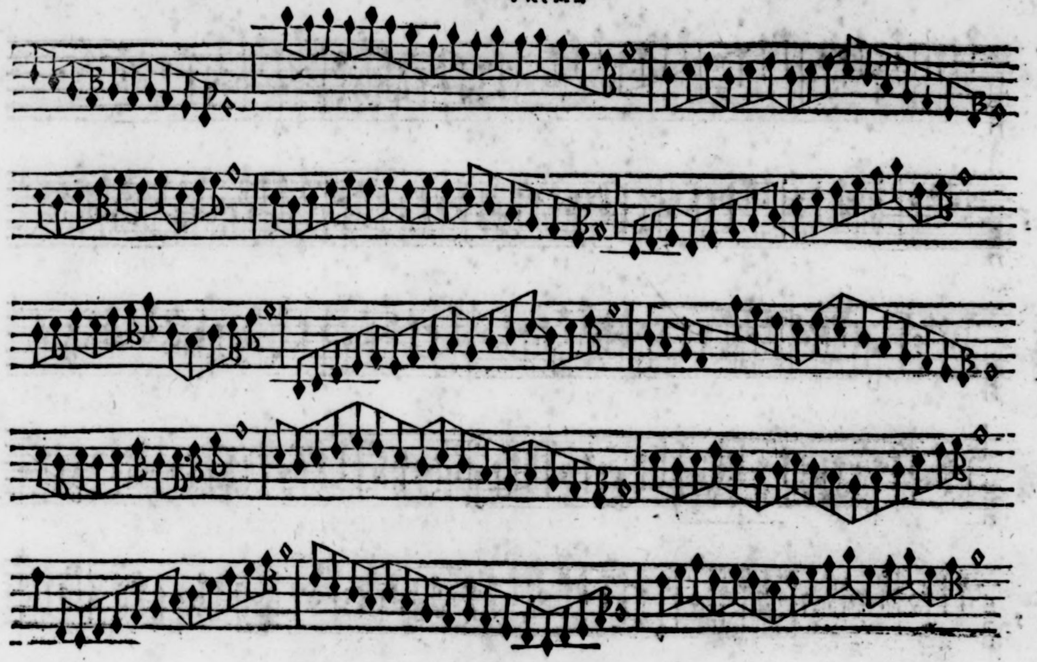
PRIMA

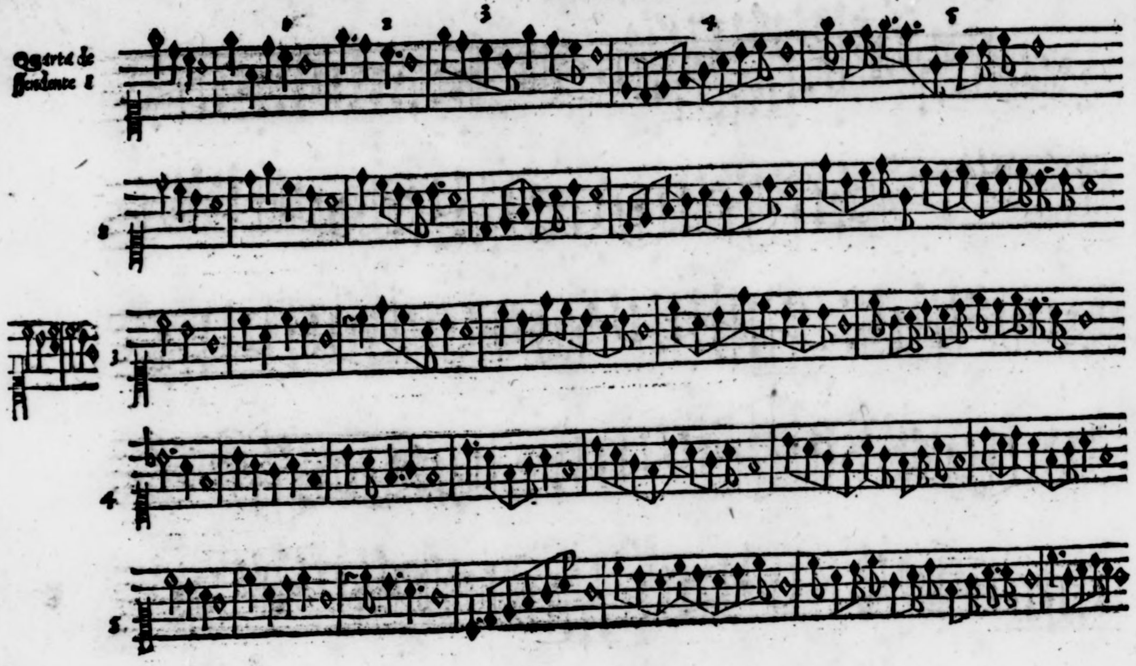


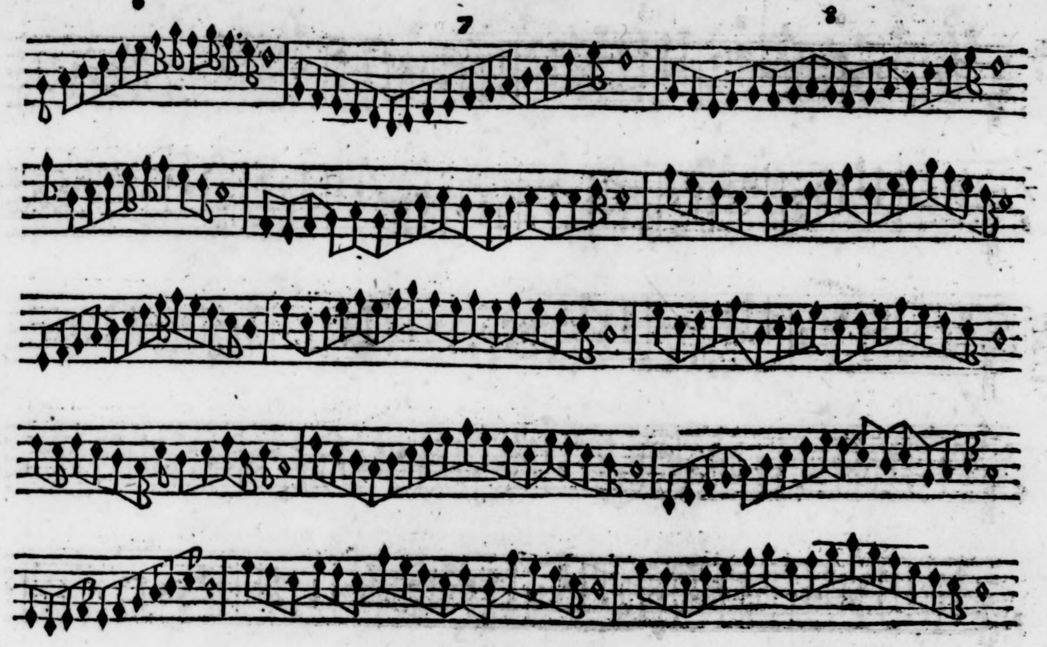

1
2
3
4
5
Moto de quarta assendente

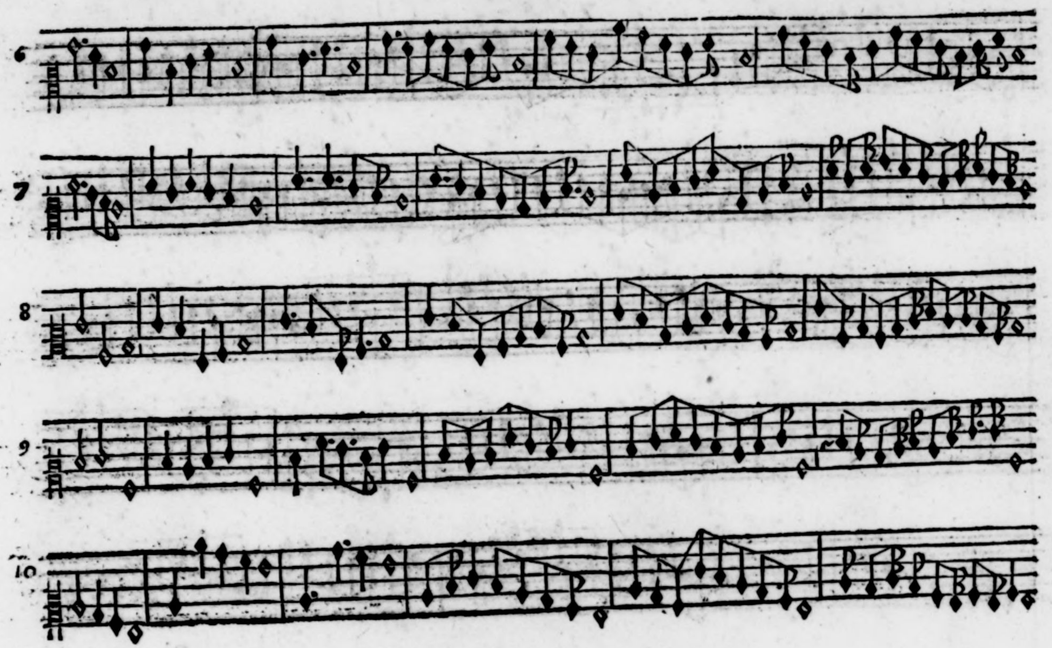

6
7
8

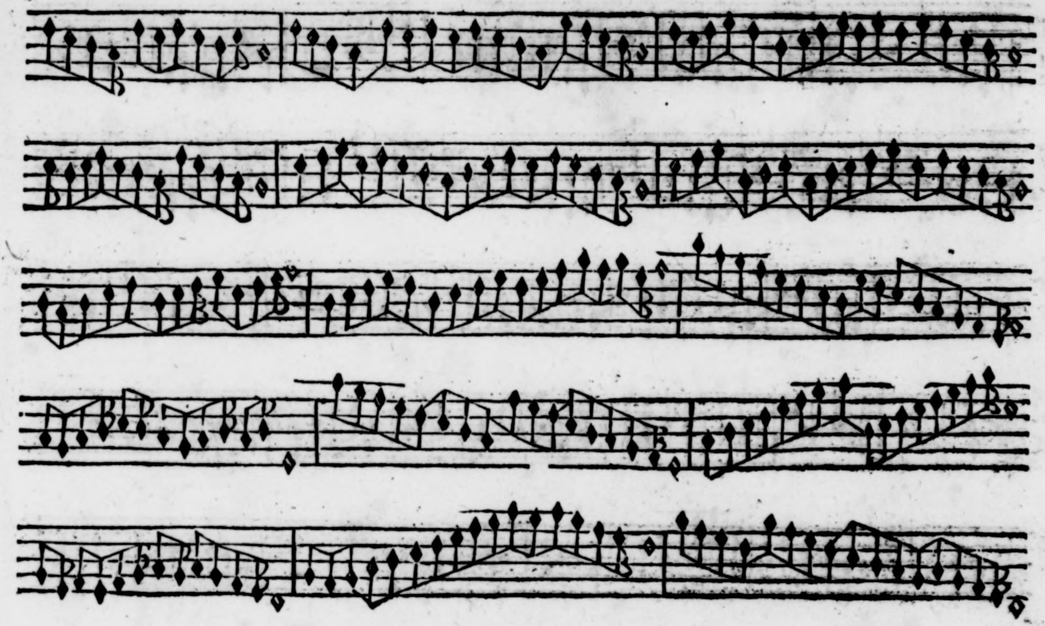

6
7
8
9
10

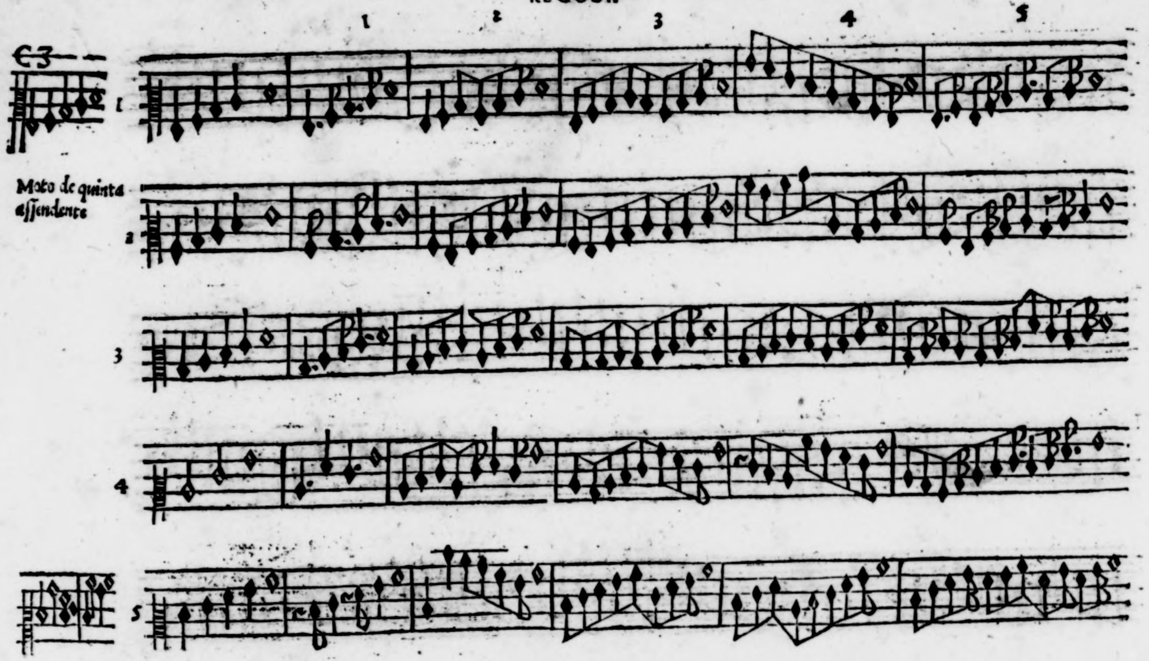


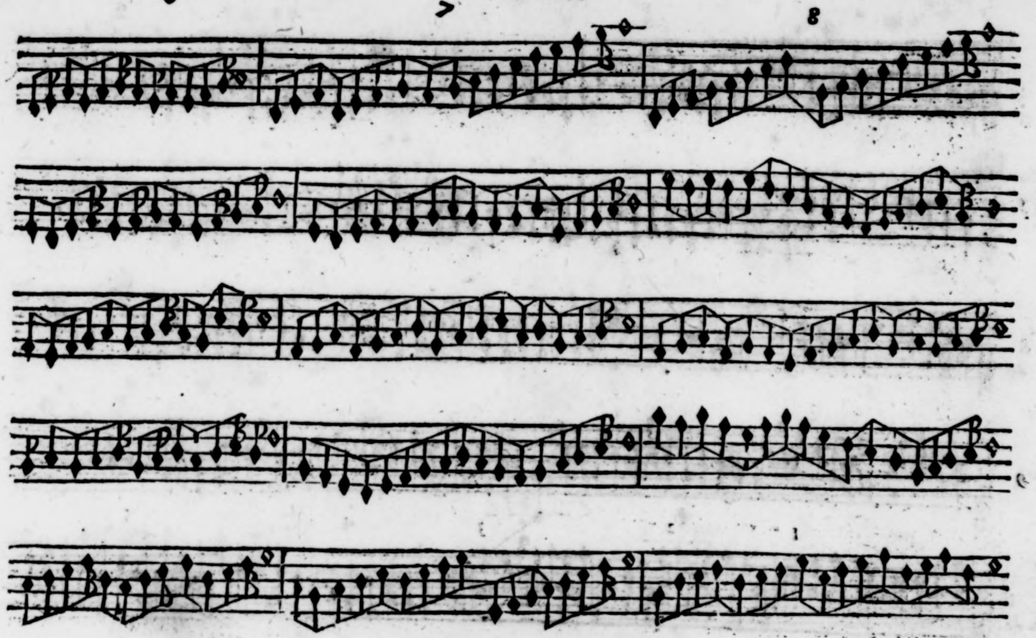

Quarta de
ssendente 1
1
2
3
4
5
8
3
4
5

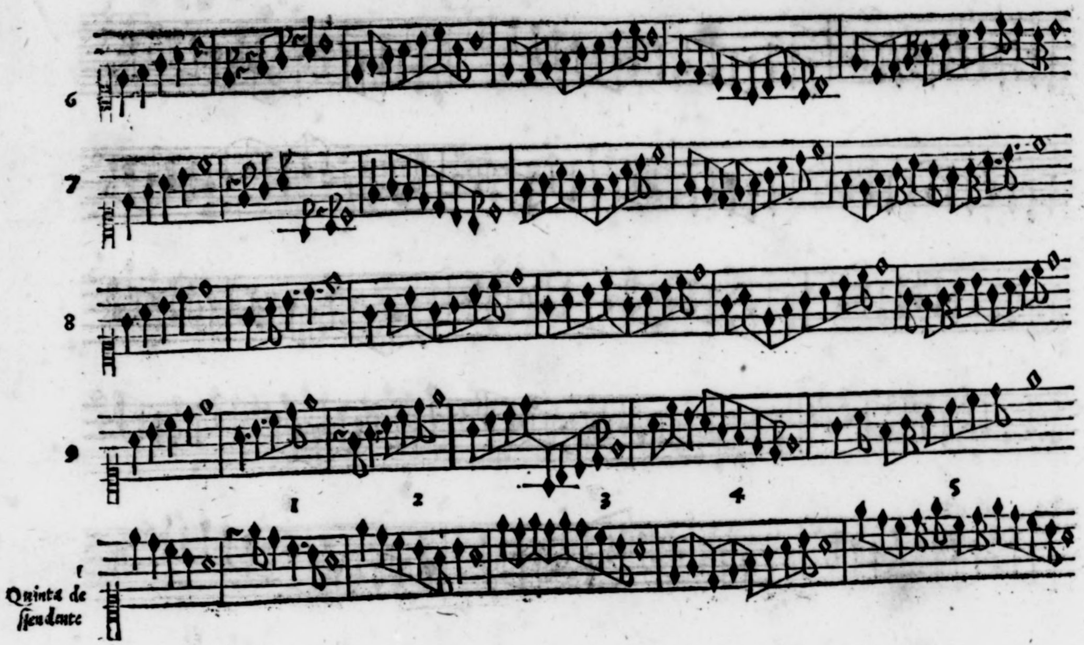

6
7
8

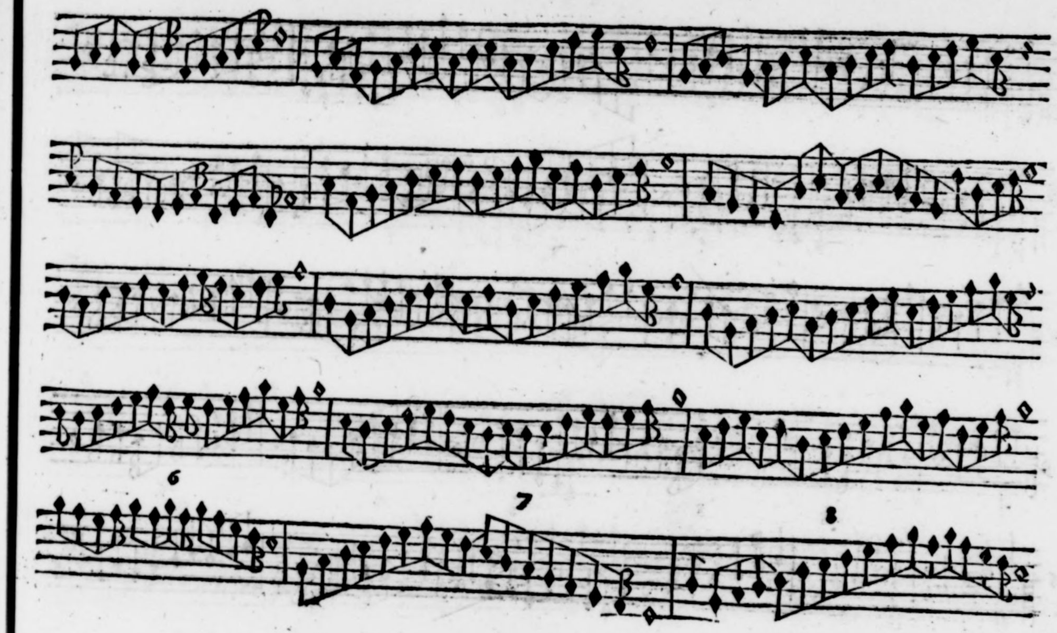

6
7
8
9
10

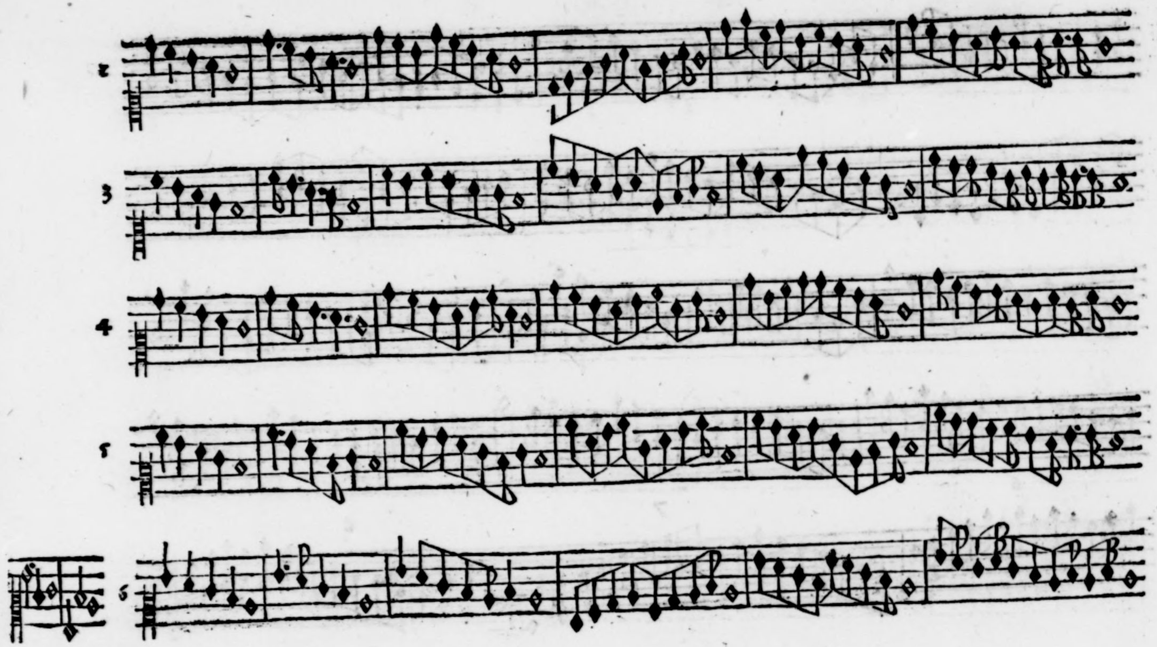


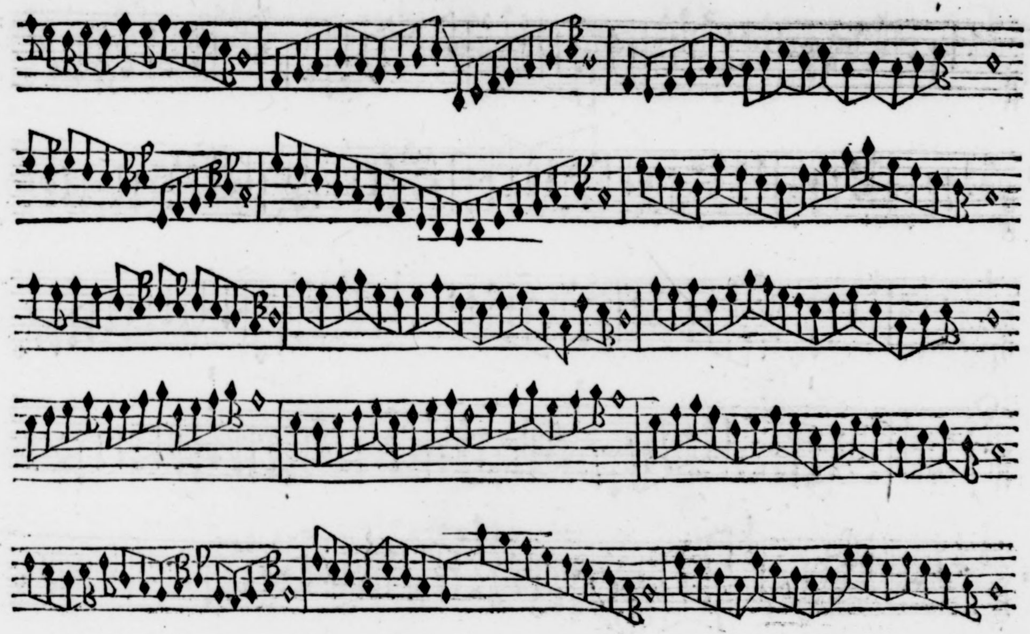

1 2 3 4 5
1
Moto de quinta
assendente
2
3
4
5

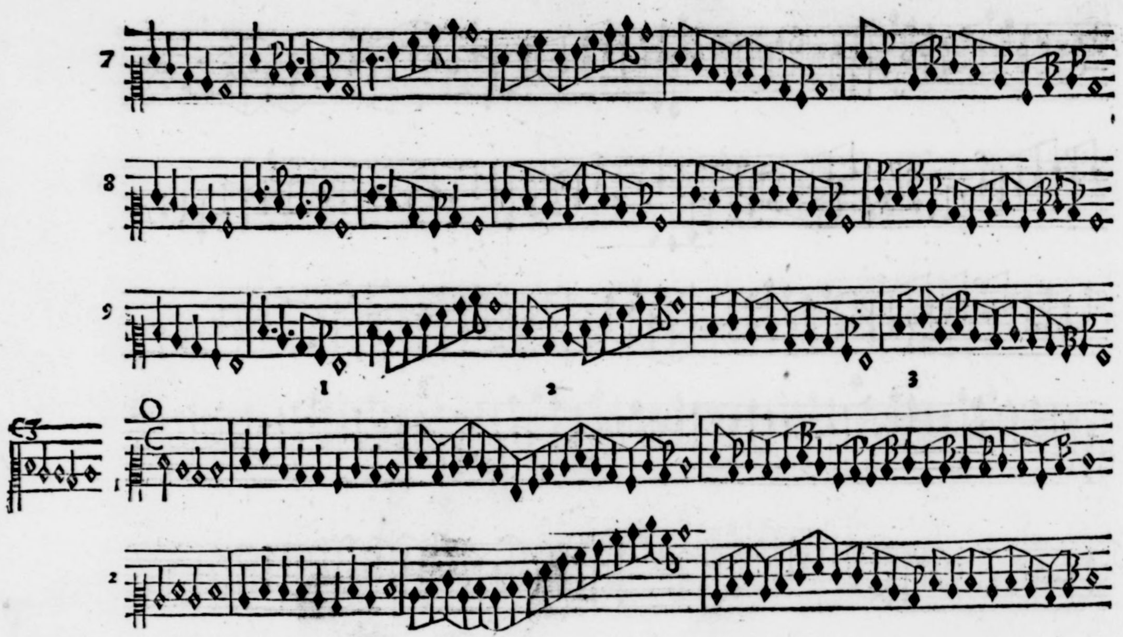

6 7 8

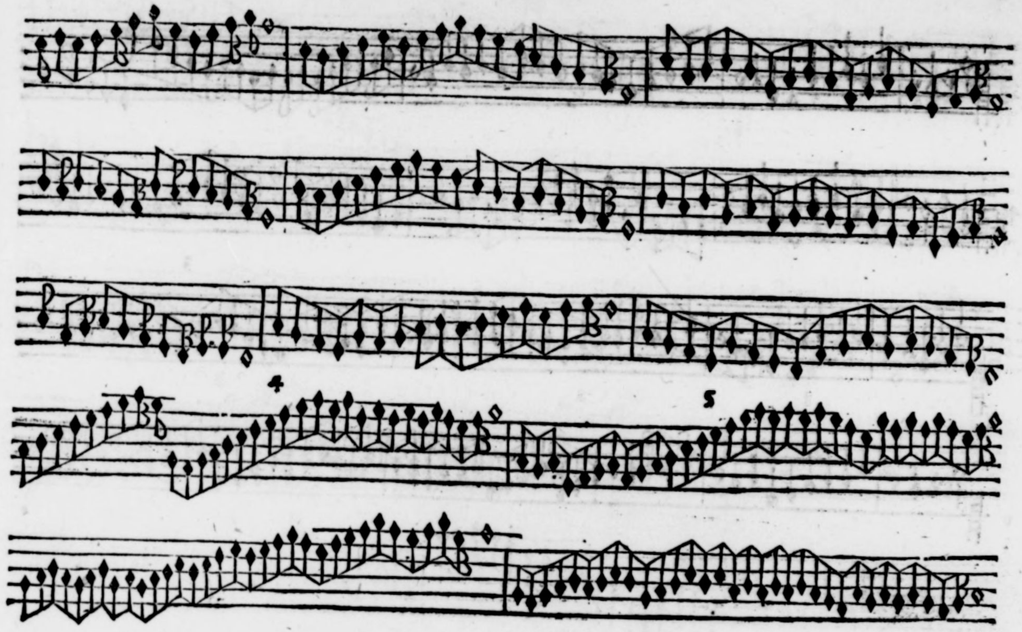

6
7
8
9
1 2 3 4 5
1
Quinta de
ſcendente

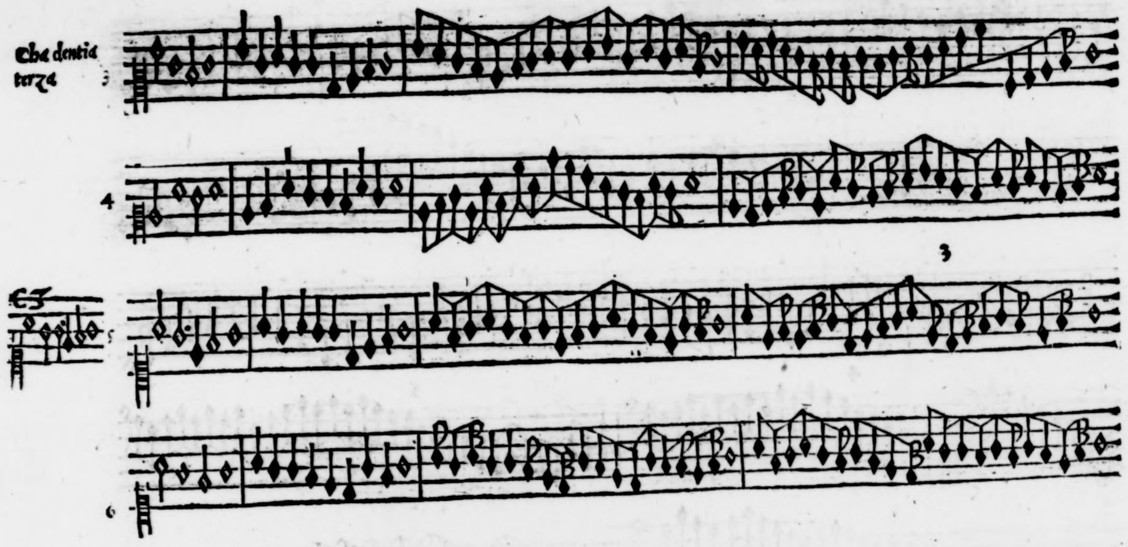

6 7 8

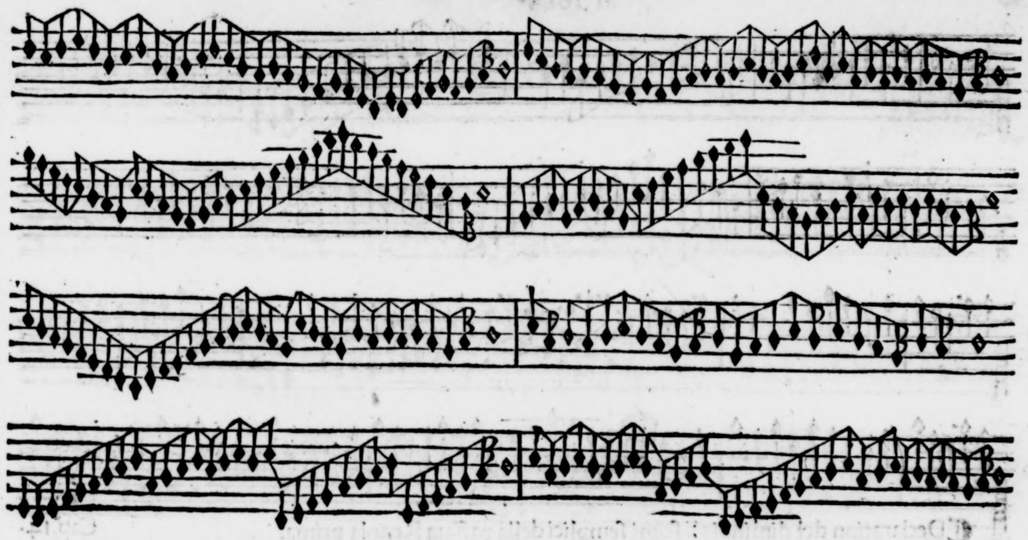

2
3
4
5
6

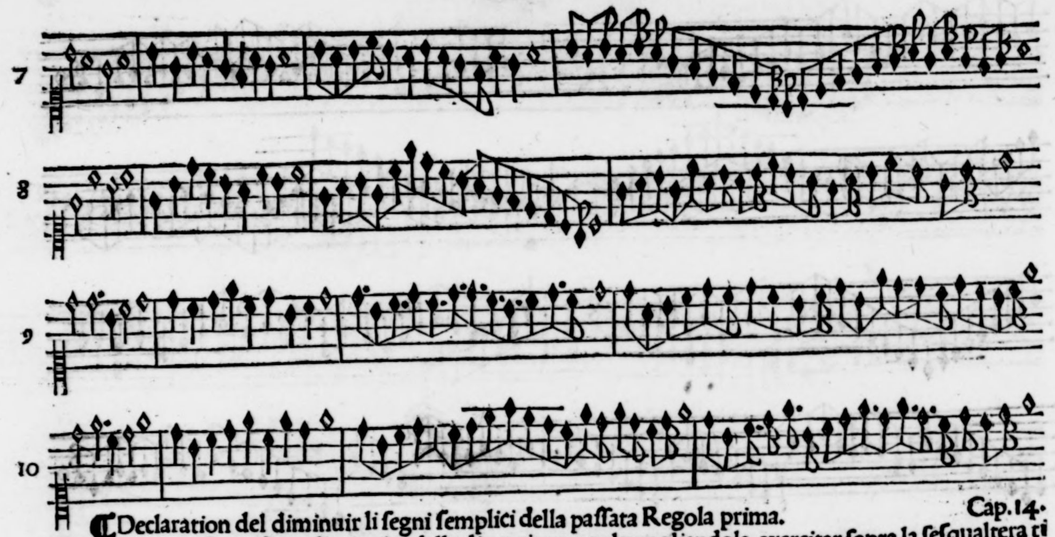



7
8
9
1
2
3
1
2


4
5

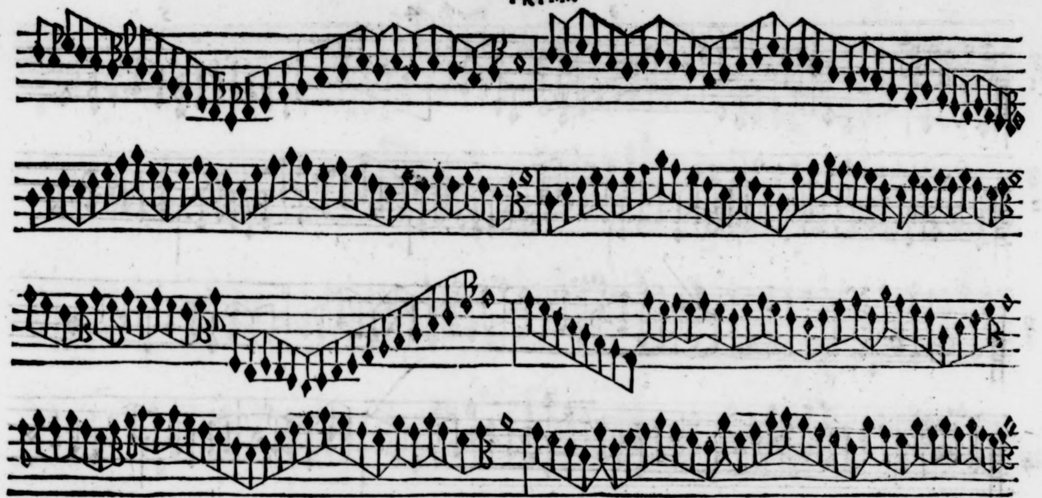

Che dentia
terza
3
4
3
6



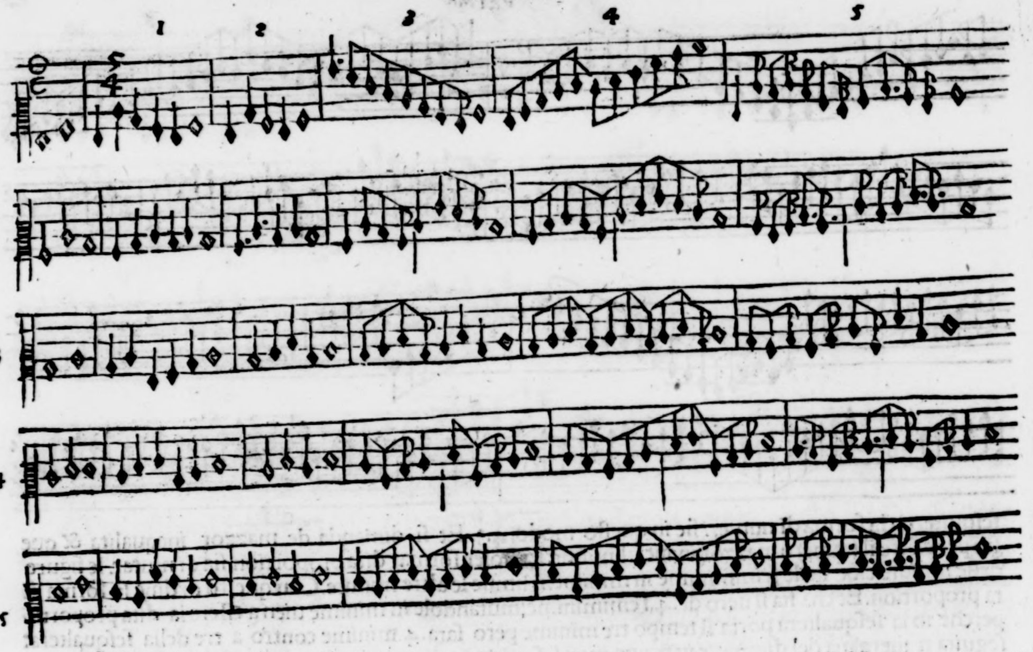


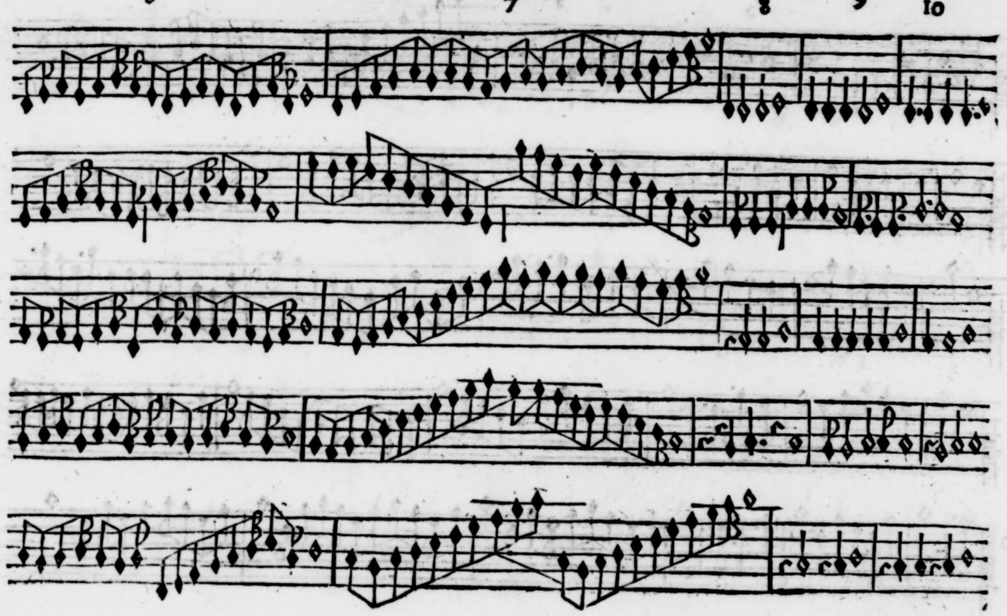
Declaration del diminuir li ſegni ſemplici della paſſata Regola prima. Cap. 14.

Nota che queſto paſſato diminuire della dita prima regola uogliandola exercitar ſopra la ſeſqualtera ti affermera la proportion ſubſeſqualtera laqual ſe formada de dui numeri differenti. Cioe inequale. Et ſi dimanda de minor inequalita de inequalita p eſſere de dui numeri differenti de minor per eſſere il nu mero minor inanci al mazor a queſto modo. 2.3. E perche tal diminuir caſcha per tempo due minime ec laſeſqualtera tre adunque a formaſi dita proportion ſi po cauſar unaltra proportion laqual ſi dimanda

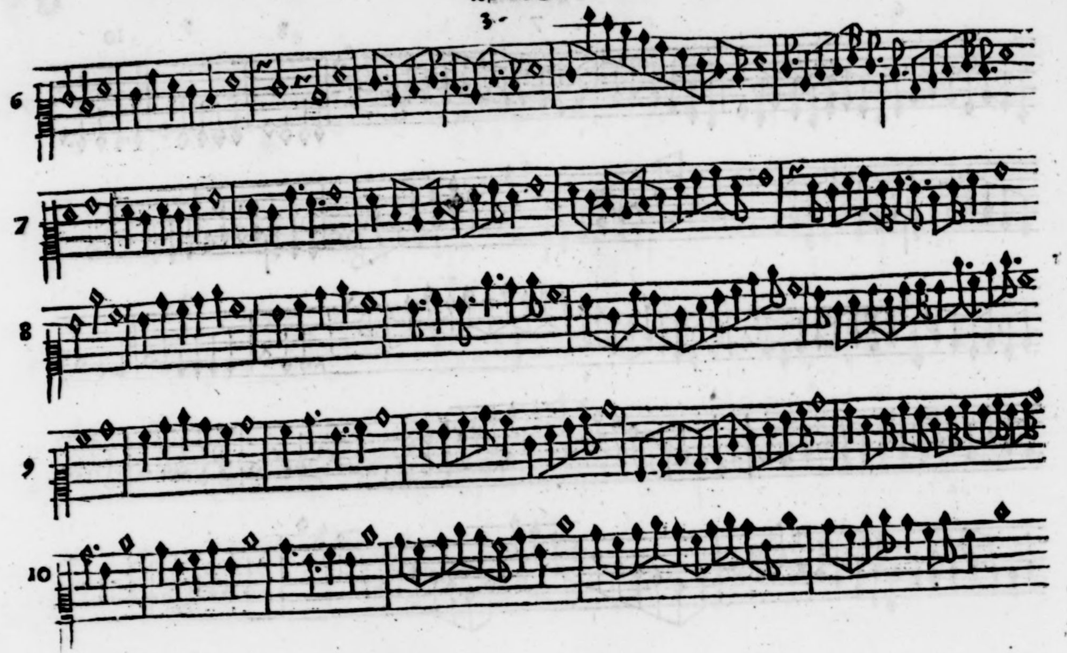


ſeſquitertia la forma di numeri ſie in queſto modo. 4.3. Et ſi dimanda de mazzor inequalita & que ſto per eſſere il numero mazzor inanci il minor. Et uoler formar dita proportion ſia di mutar le figure delle minute cioe delle ſemiminime in minime: il ſimile le altre minute. Con queſto ordine ſi forma di ta proportion. Et che ſia il uero de. 4. ſemiminime: mutandole in minime uien a eſſere la dita proportiõ perche in la ſeſqualtera porta il tempo tre minime pero ſara. 4. minime contro a tre della ſeſqualtera: ſeguita ti auera luia del diminuir in proportion ſeſquiquarta.

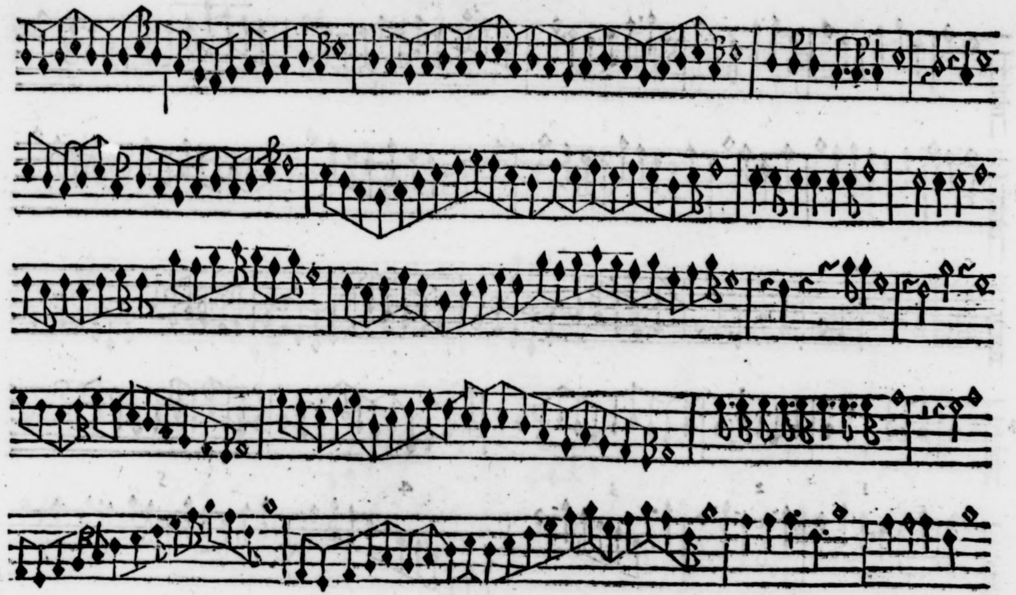

1 2 3 4 5
Moto de secon da asendente
1
2
3
4
5


6 7 8 9 10

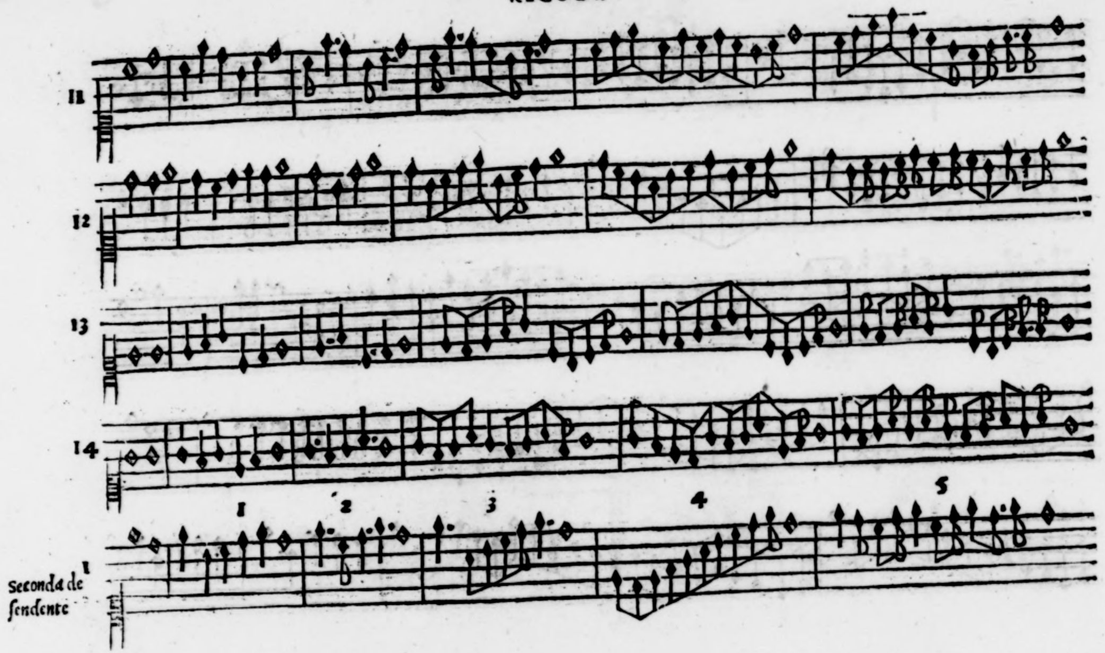
REGOLA
3.



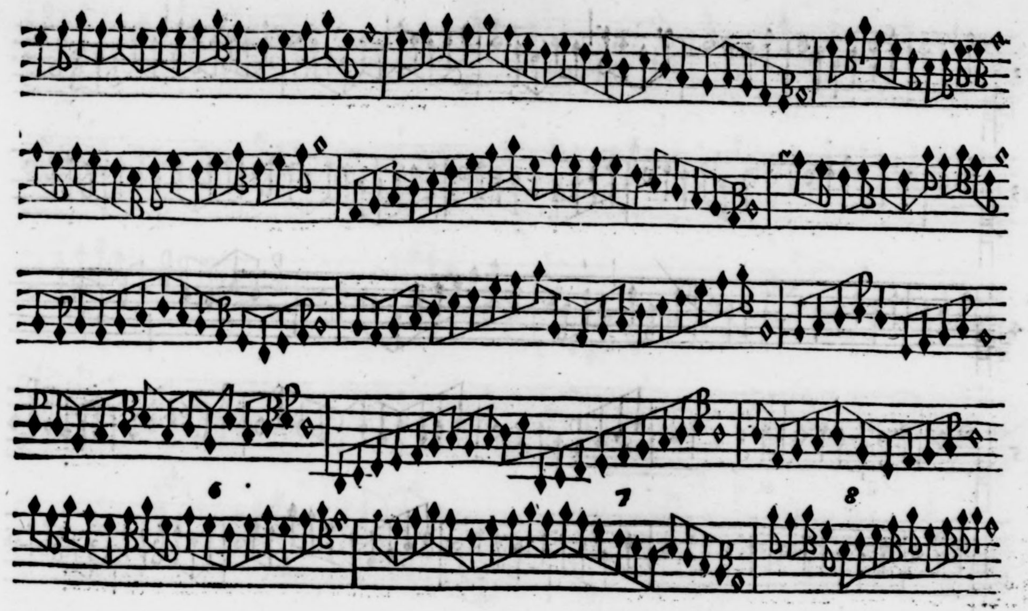
SECONDA



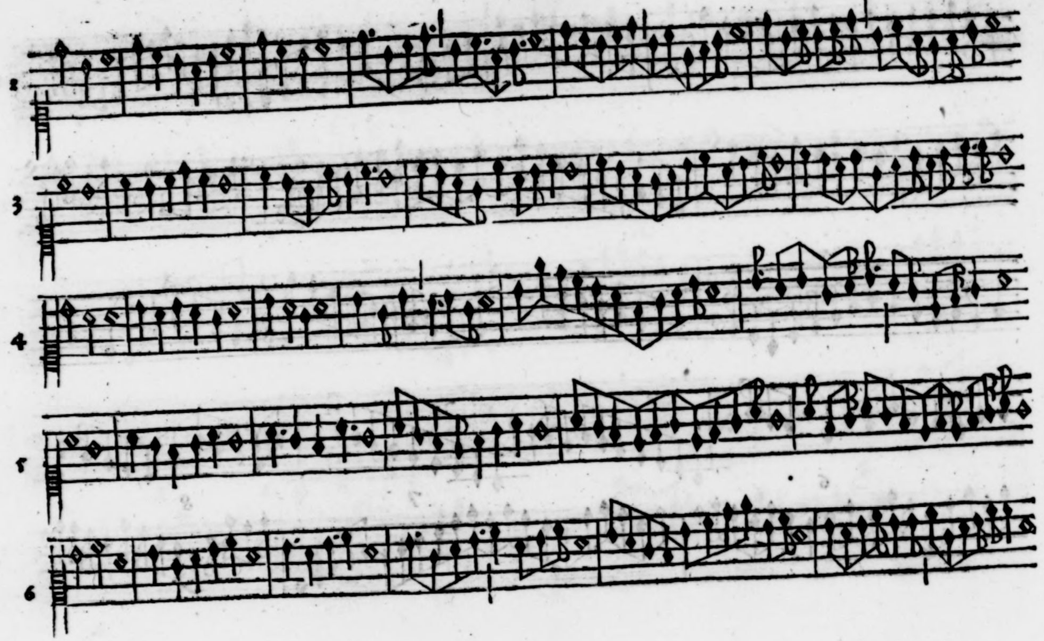
REGOLA



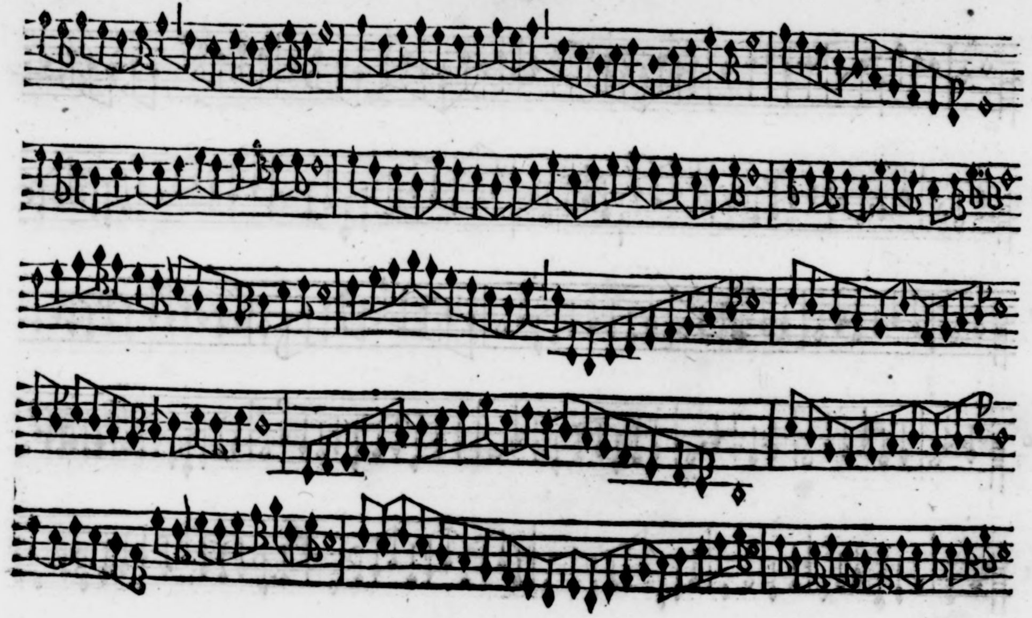
SECONDA

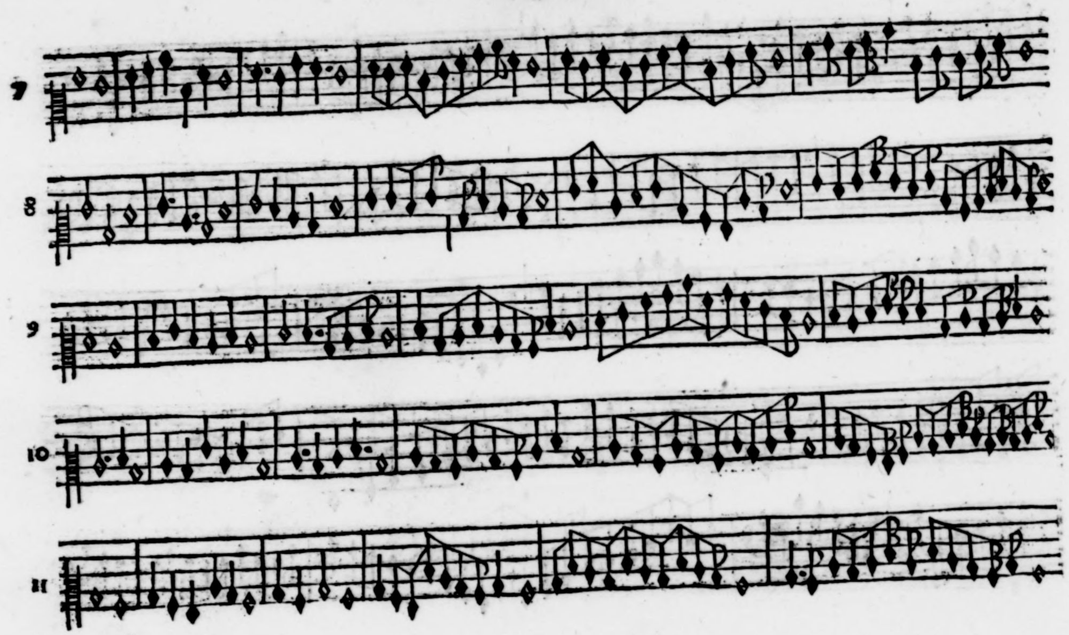


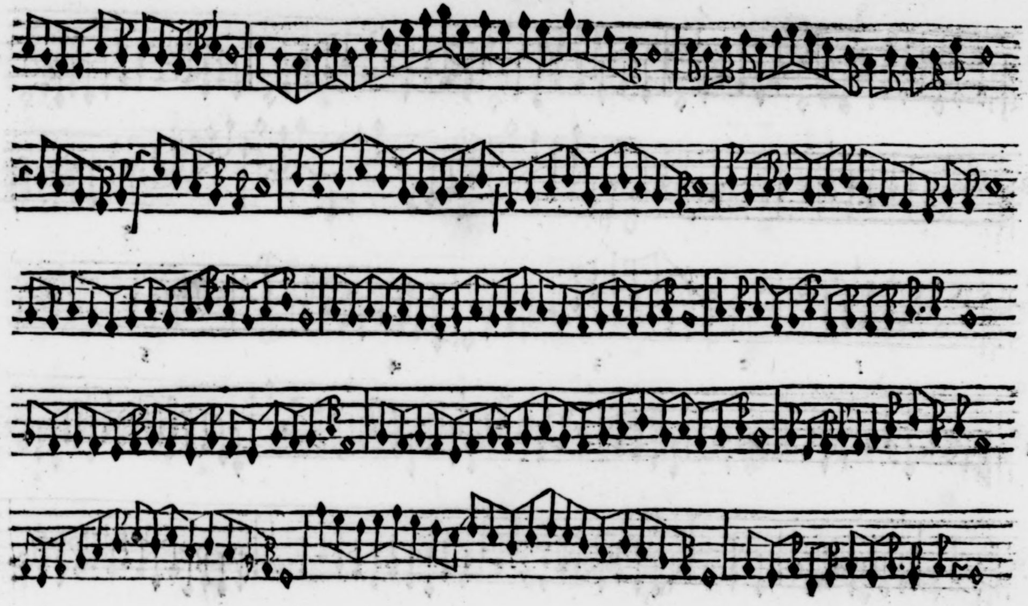
REGOLA

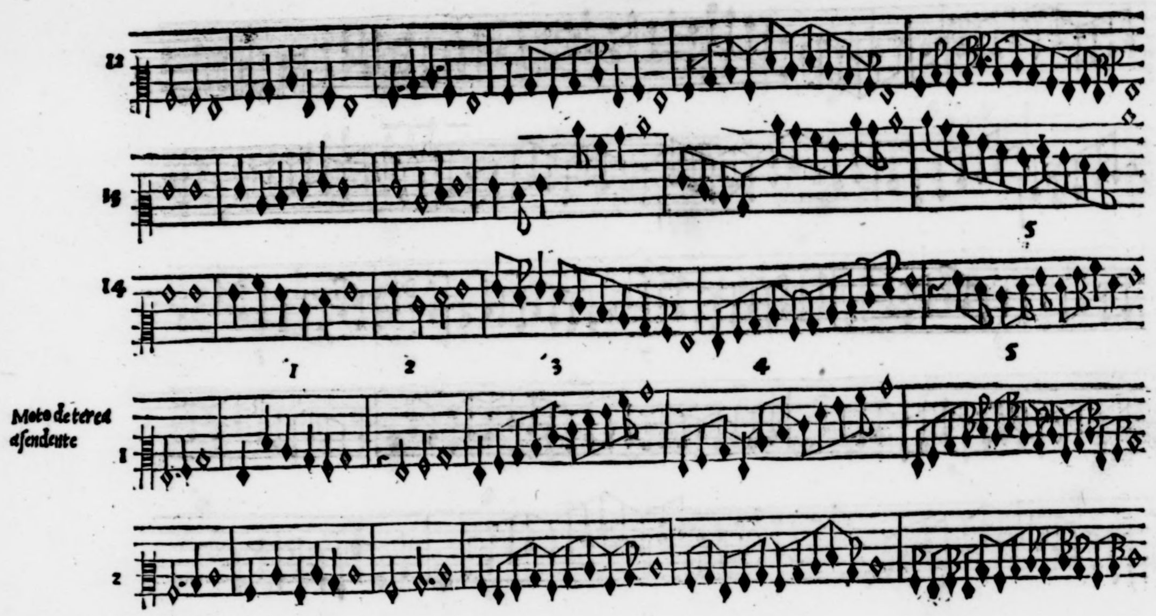


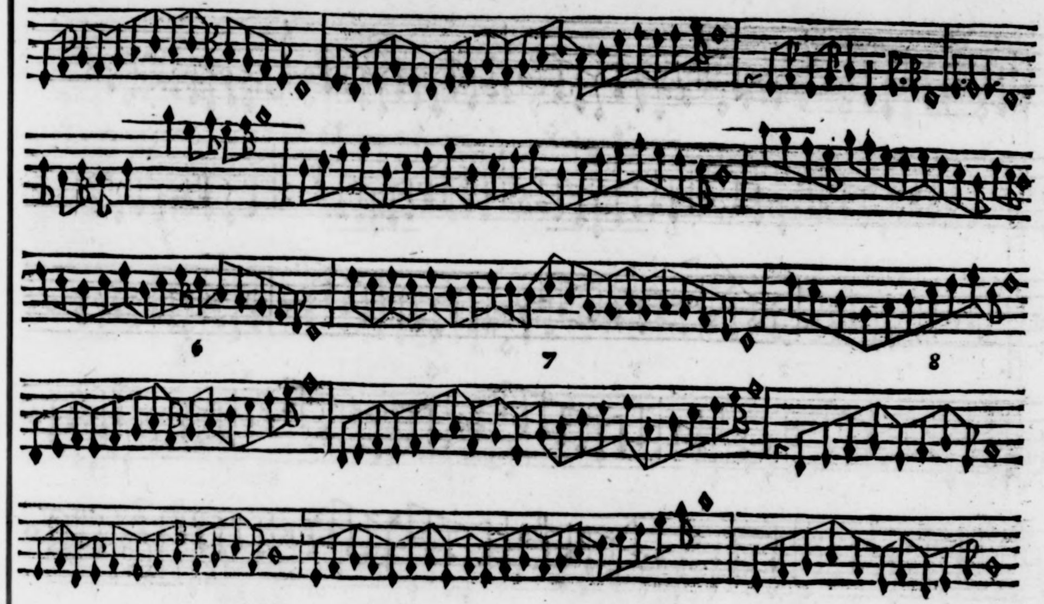
SECONDA



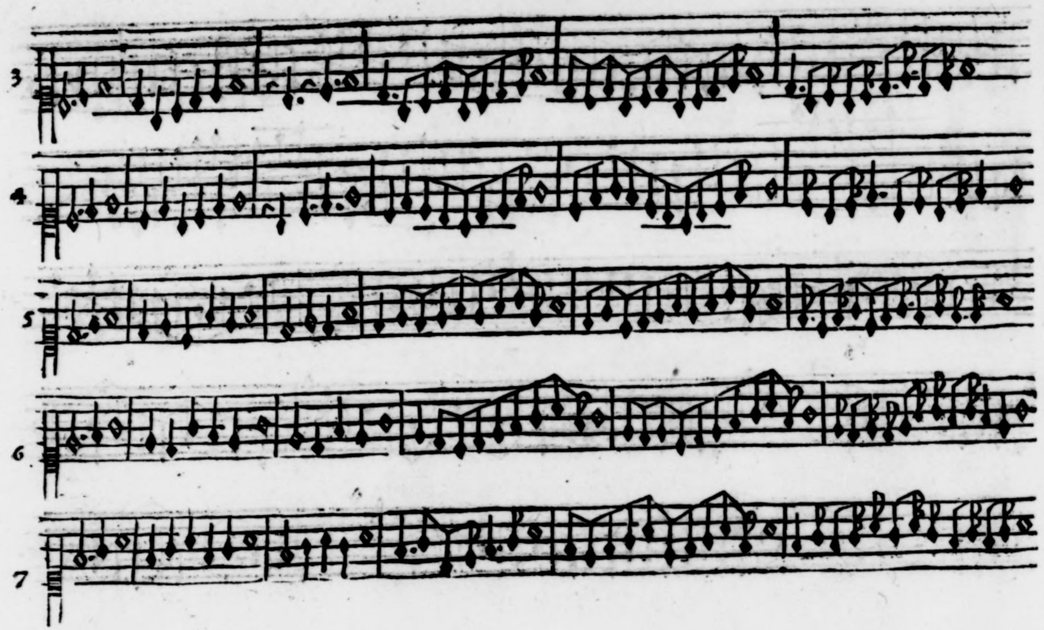

7
8
9
10
11



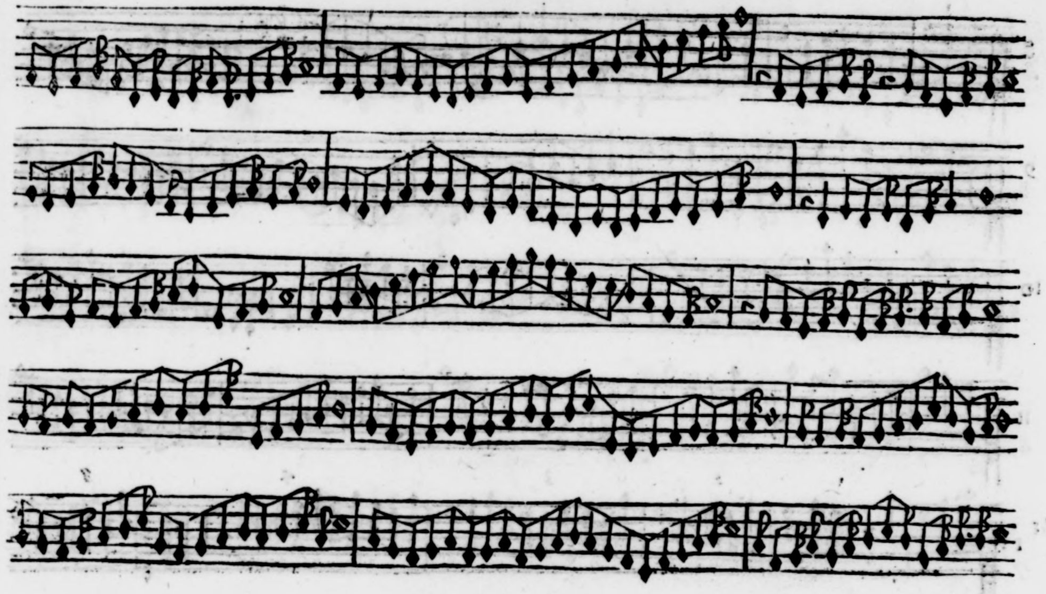

12
13
5
14
1
2
3
4
5
Moto de terza asendente
1
2

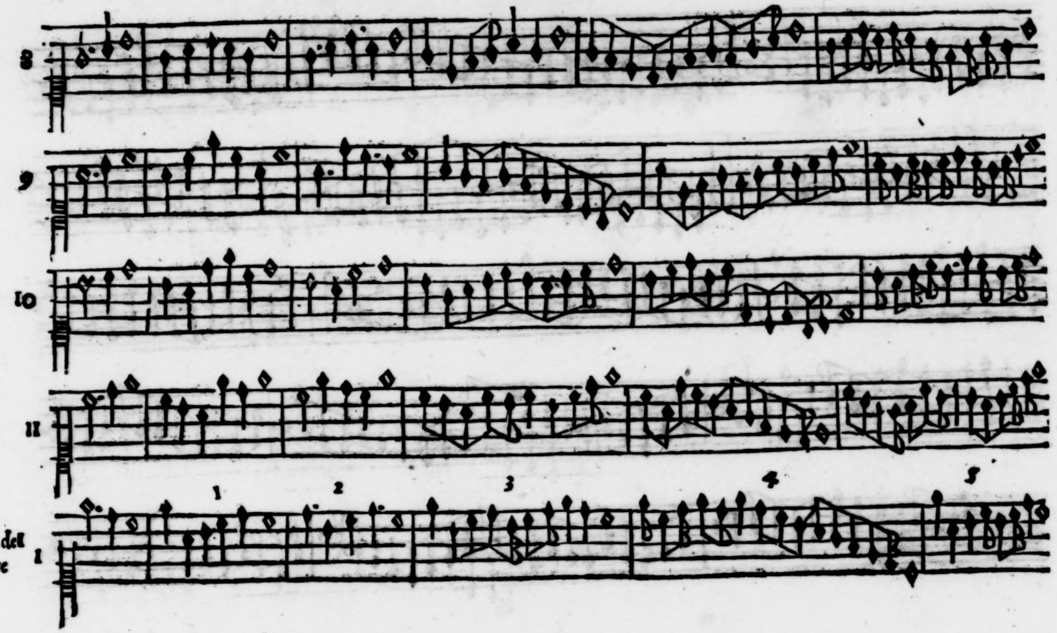

6
7
8

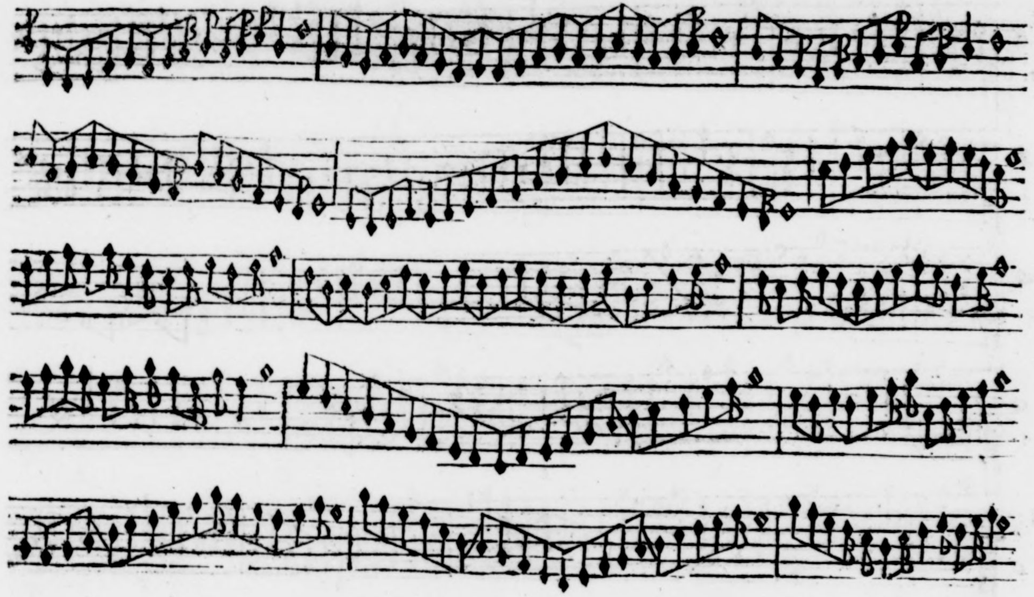
REGOLA

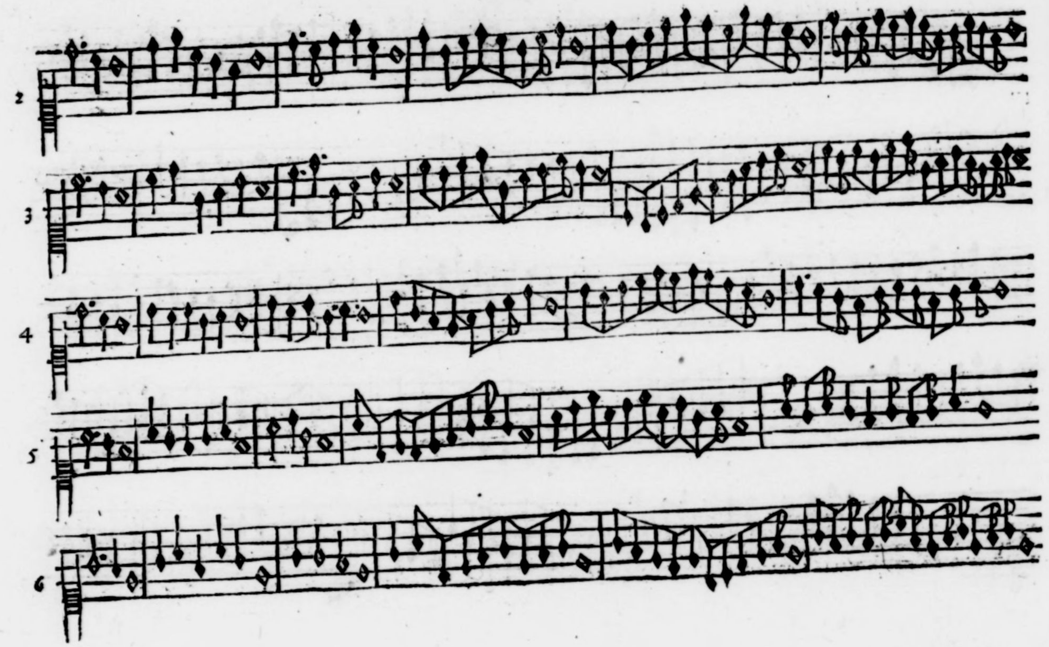


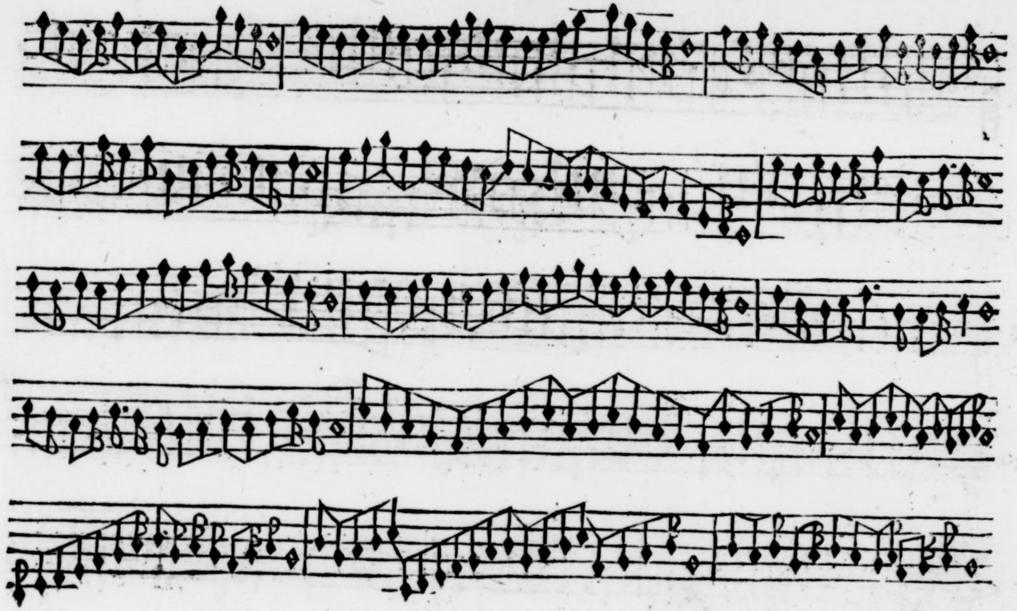
SECONDA



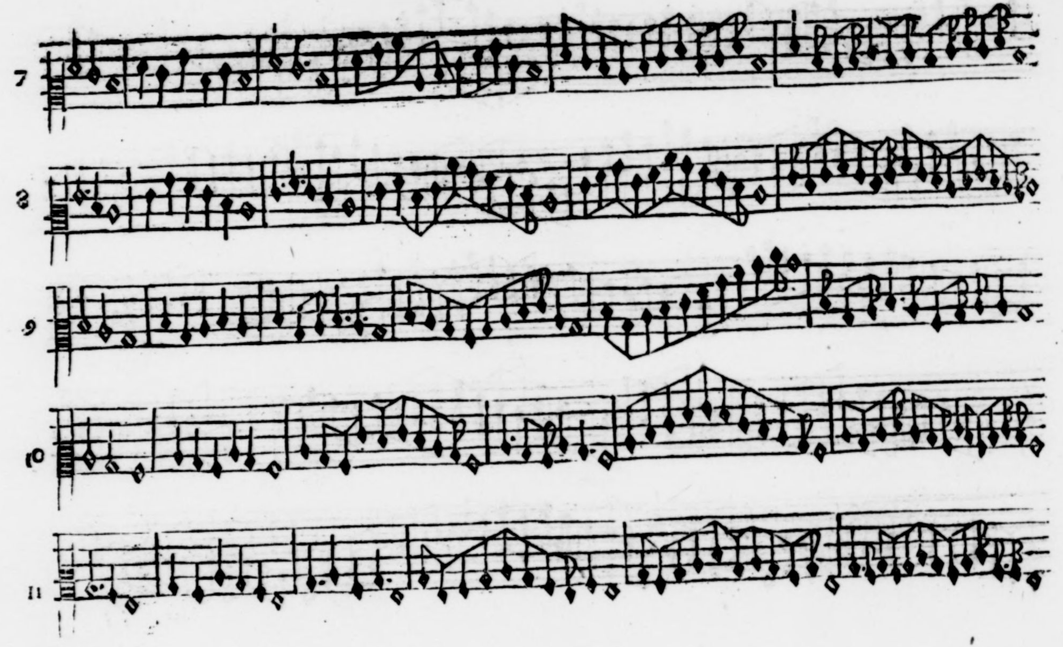

8
9
10
11
1 2 3 4 5
Terza del
seguente
1



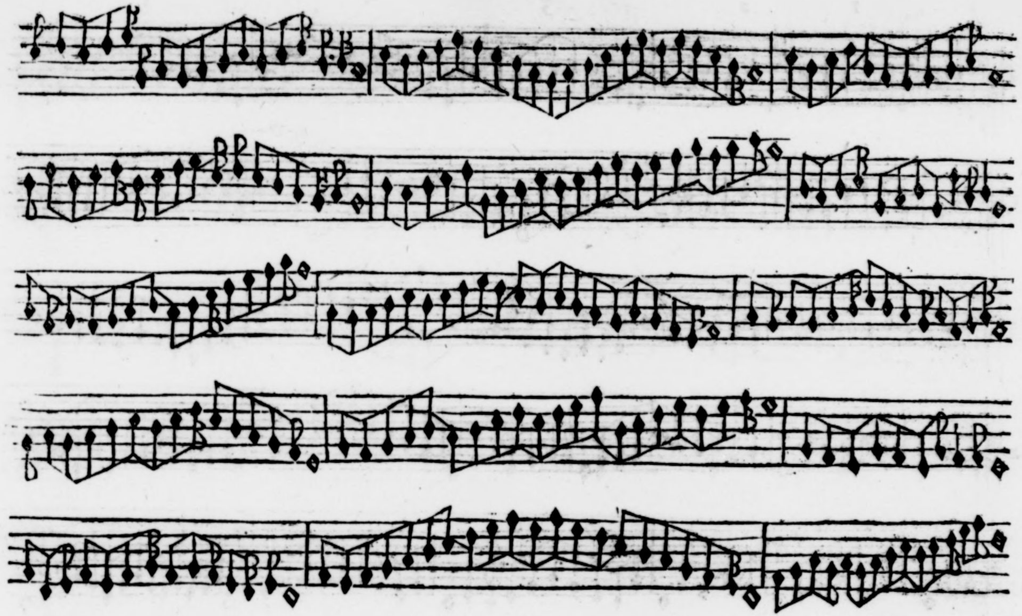

2
3
4
5
6



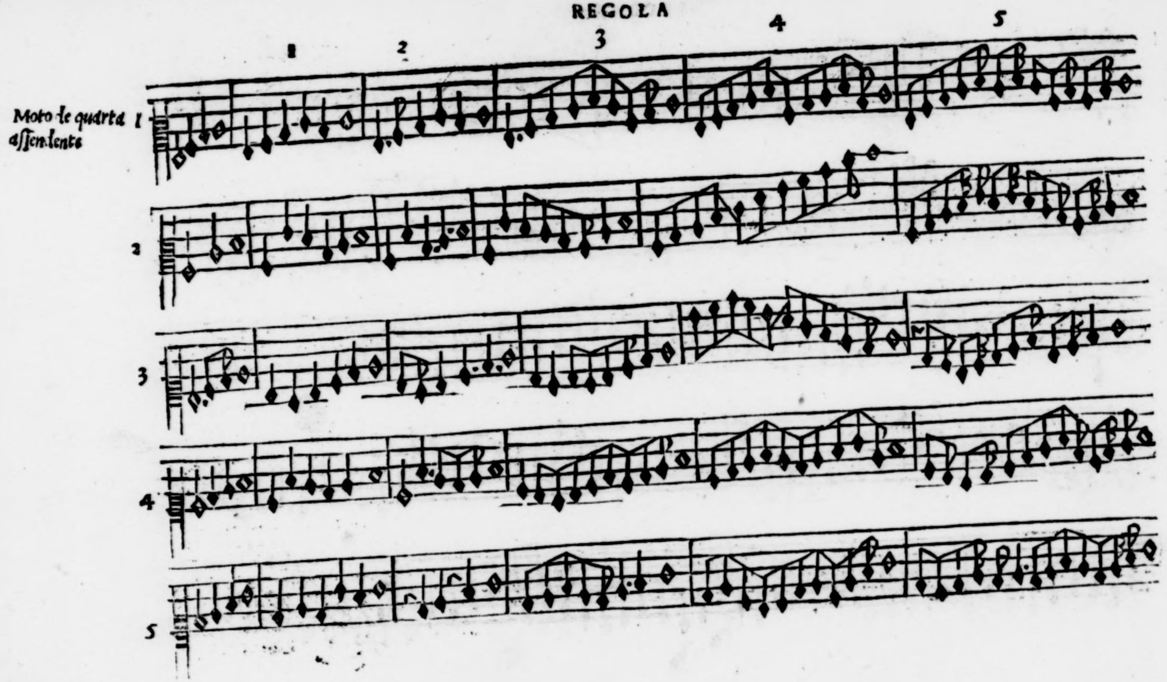
REGOLA



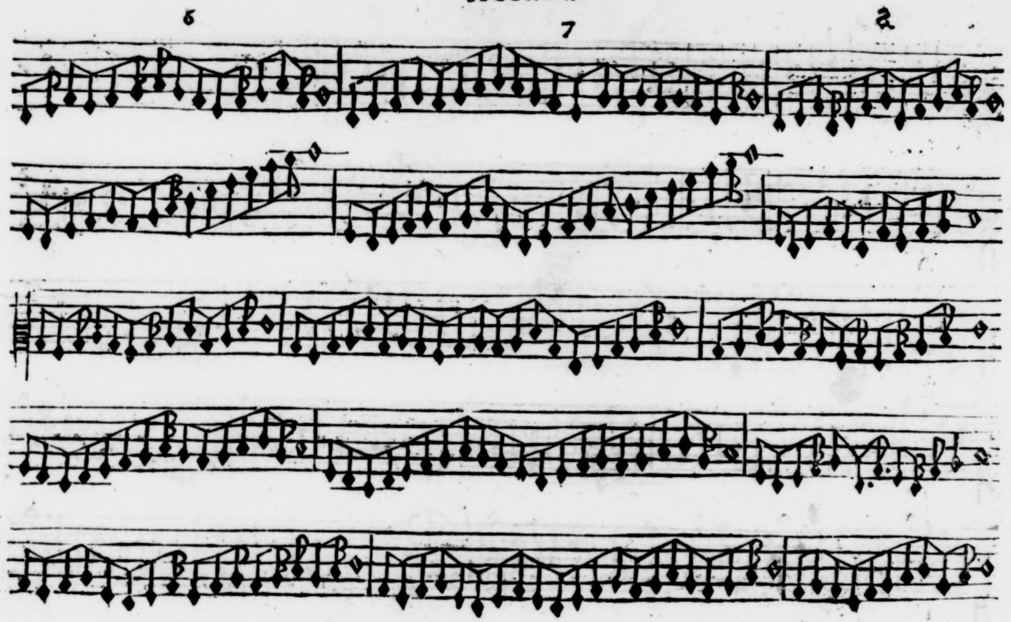
SECONDA

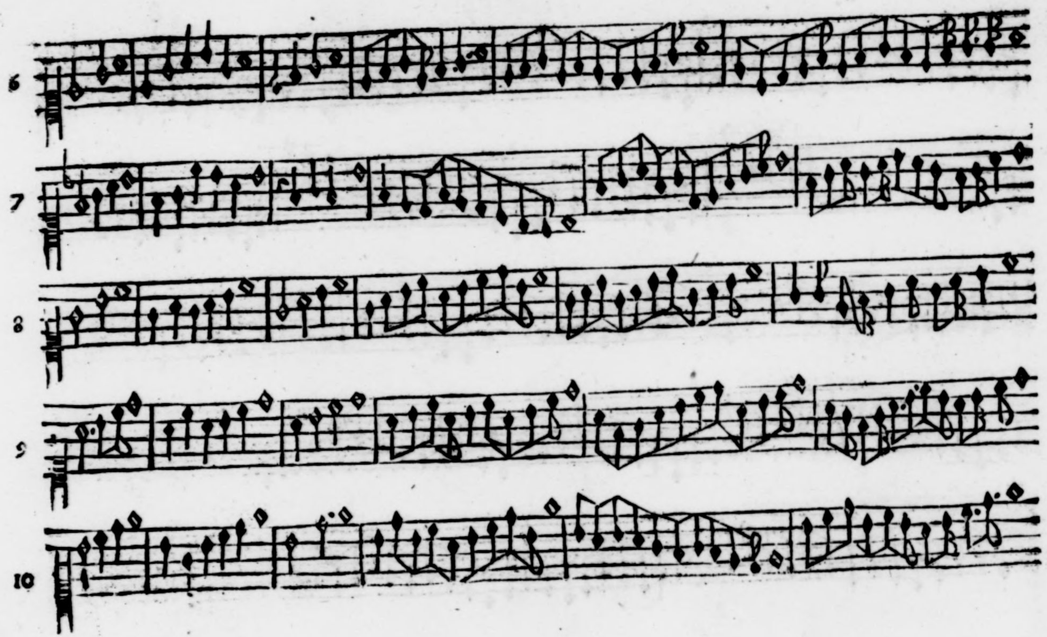


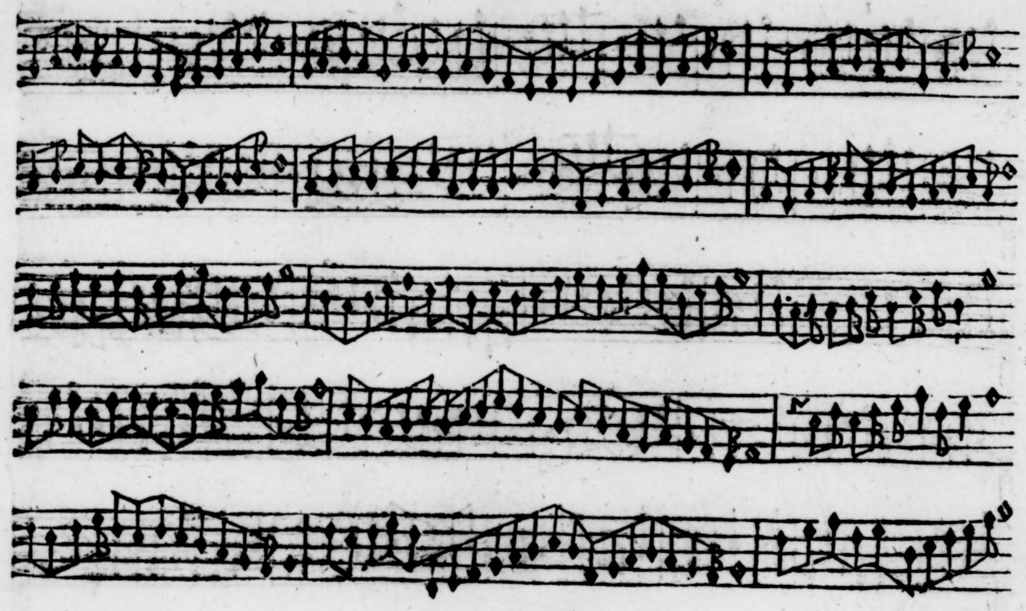
REGOLA

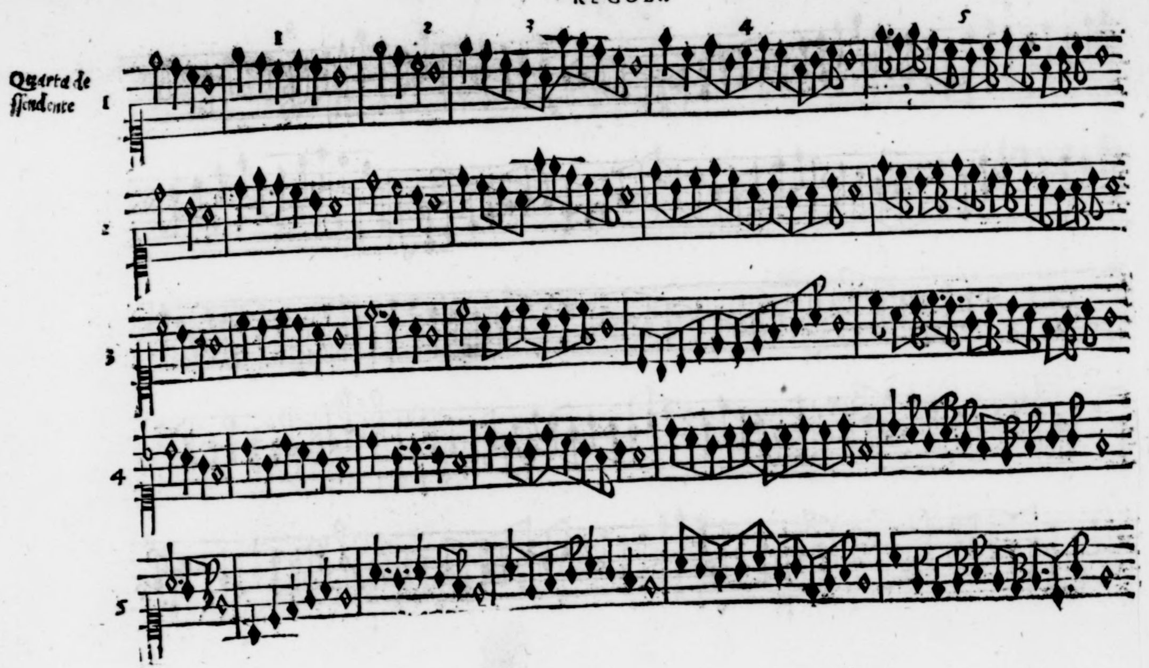


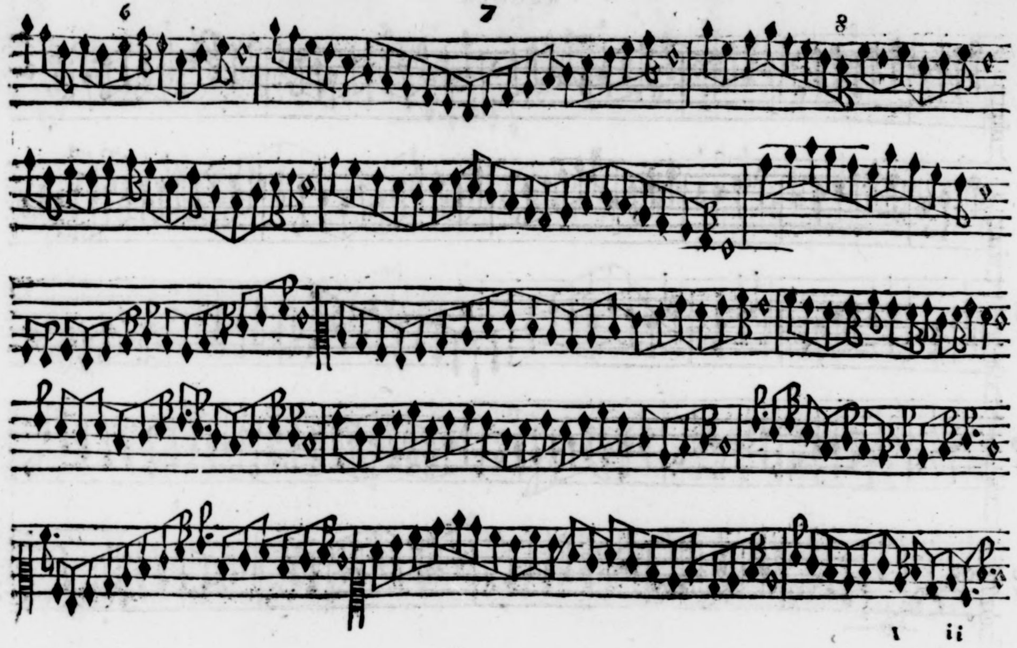
SECONDA



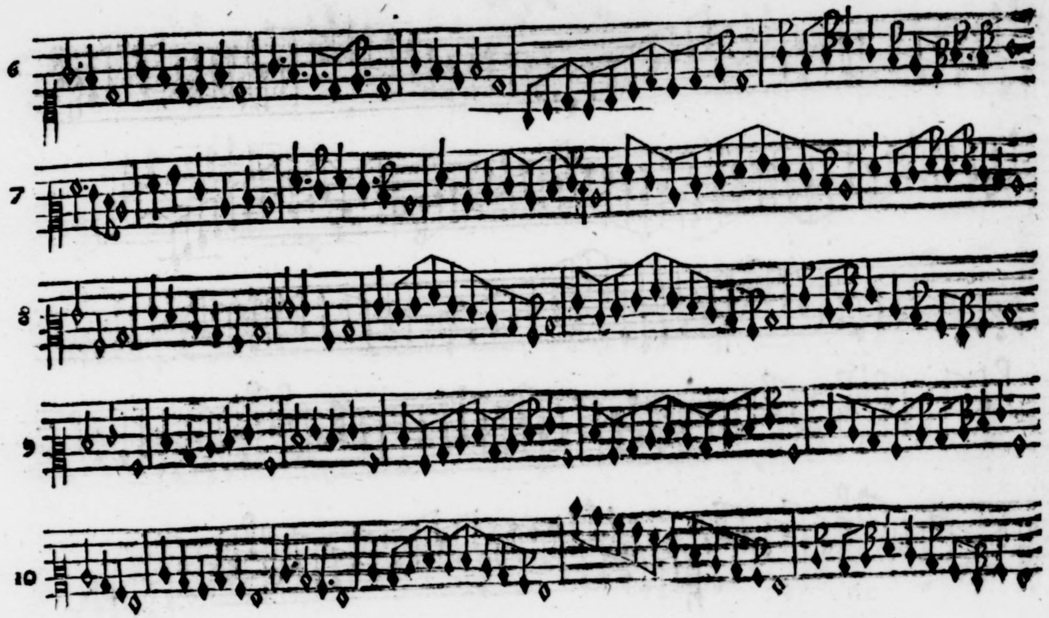

6
7
8
9
10



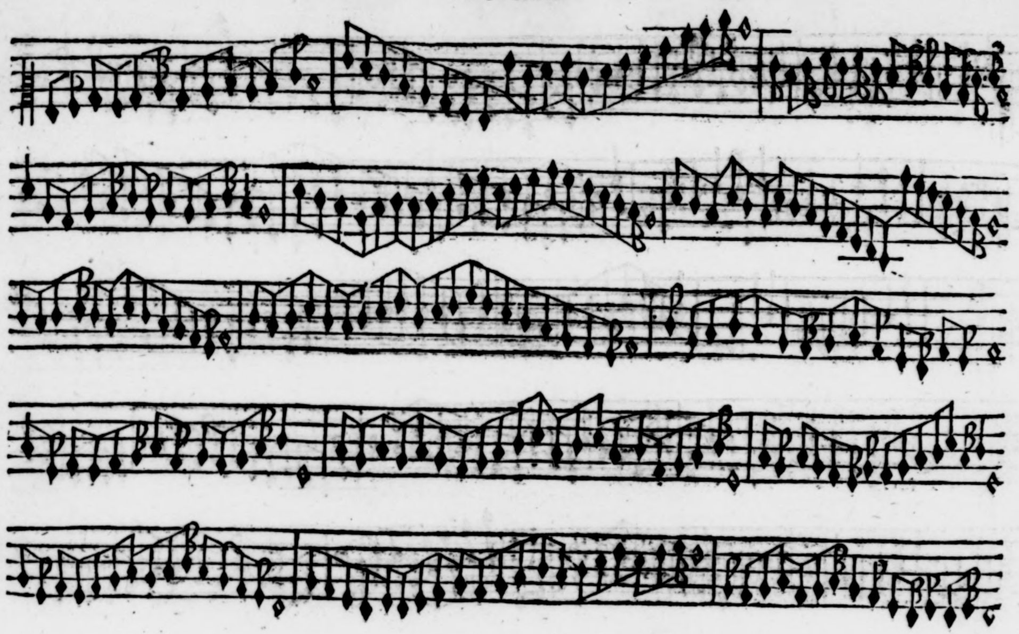

Quarta de
ffindonse
1
2
3
4
5


6
7
8

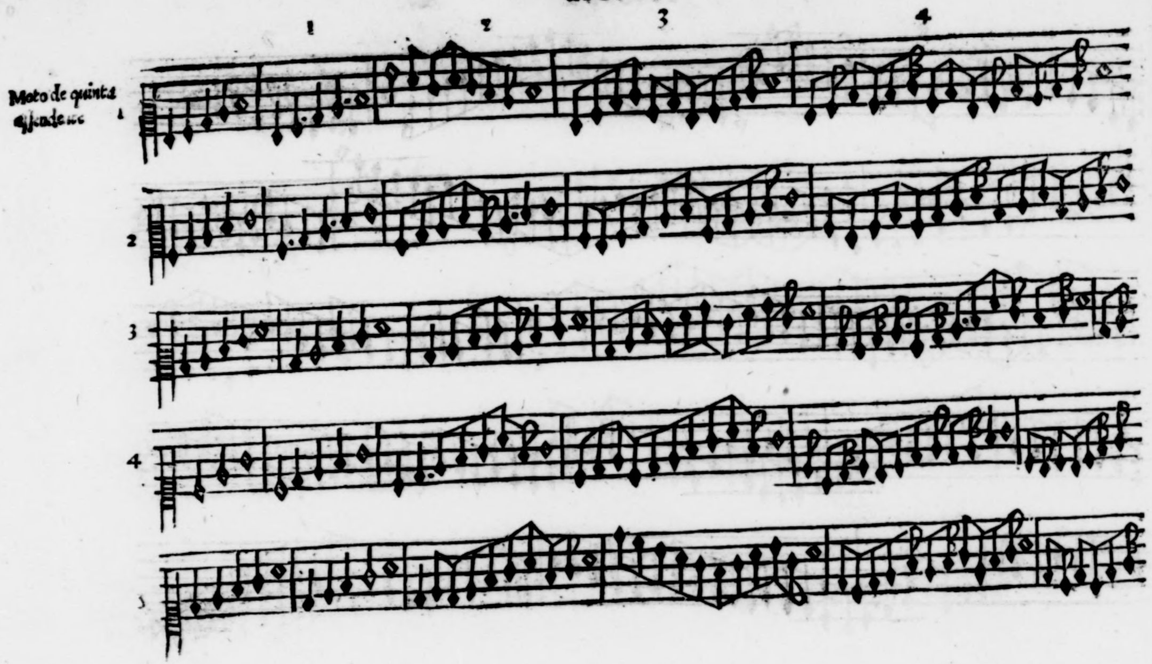
REGOLA



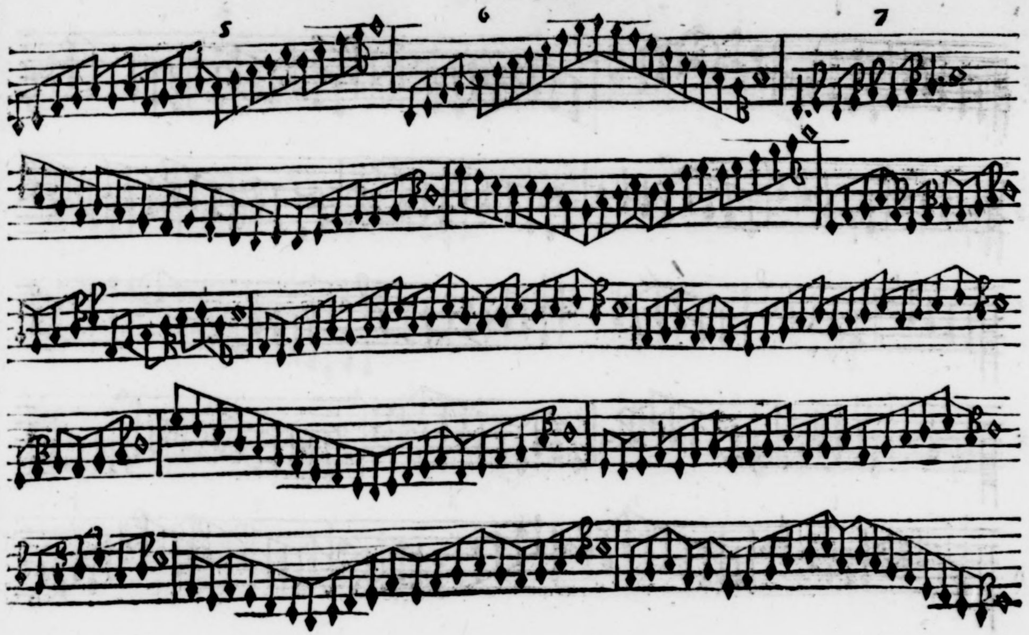
SECONDA

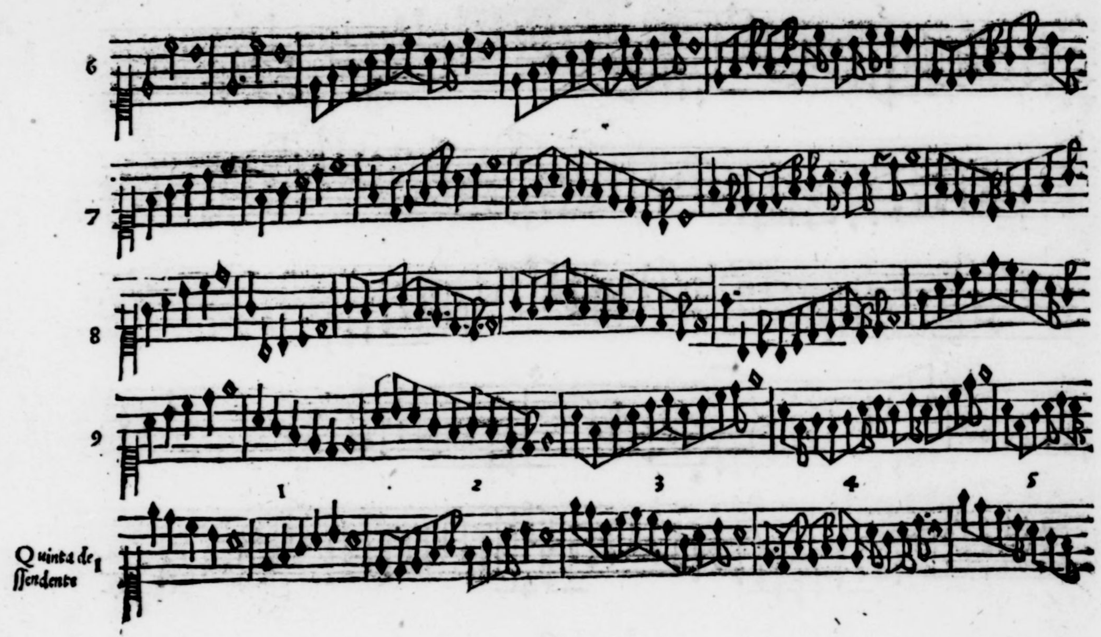


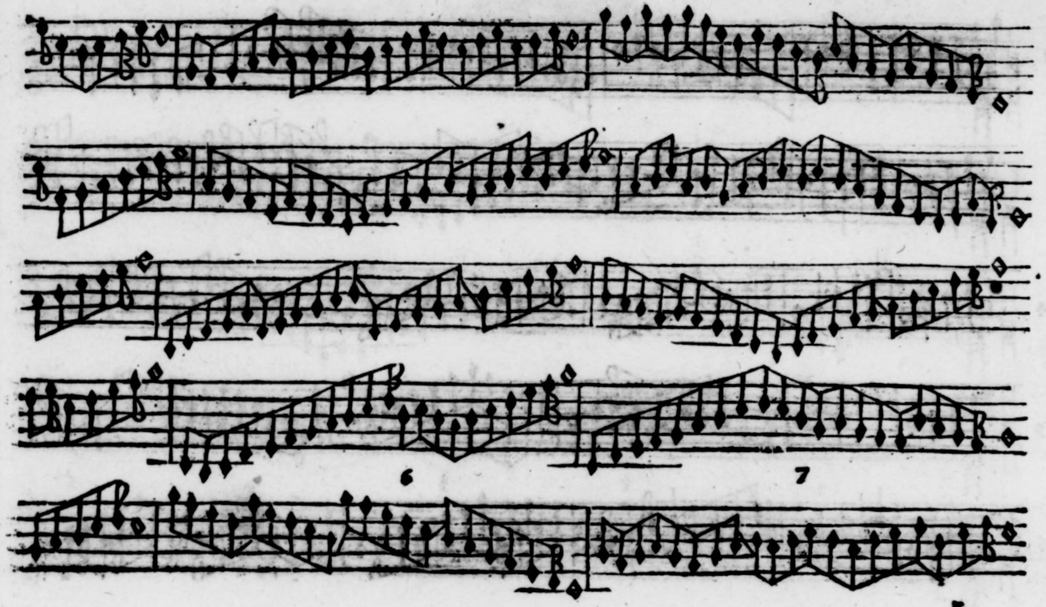
REGOLA

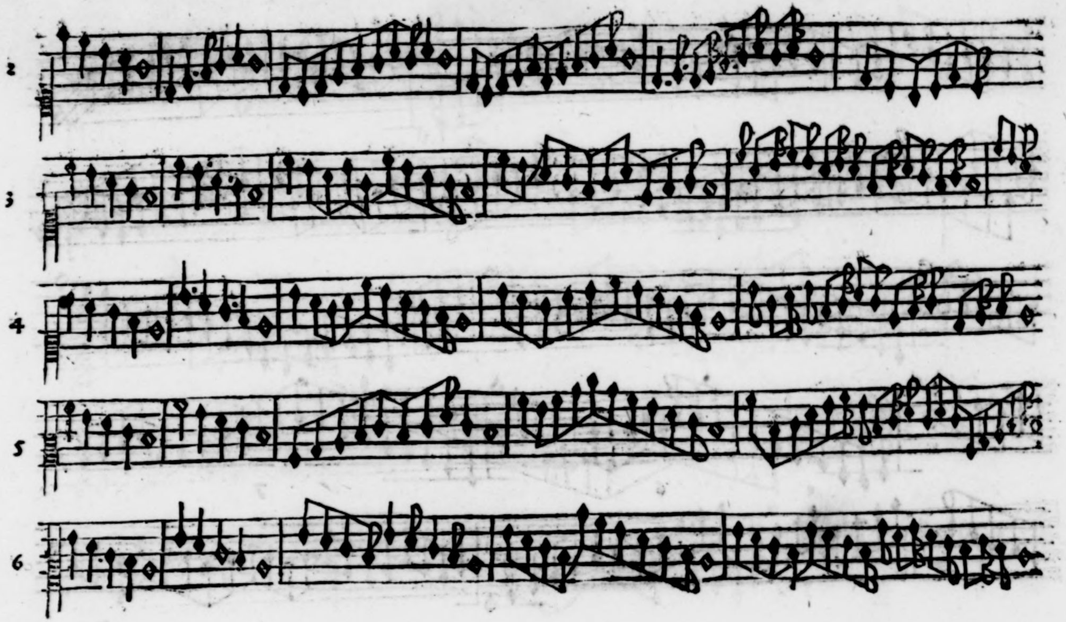


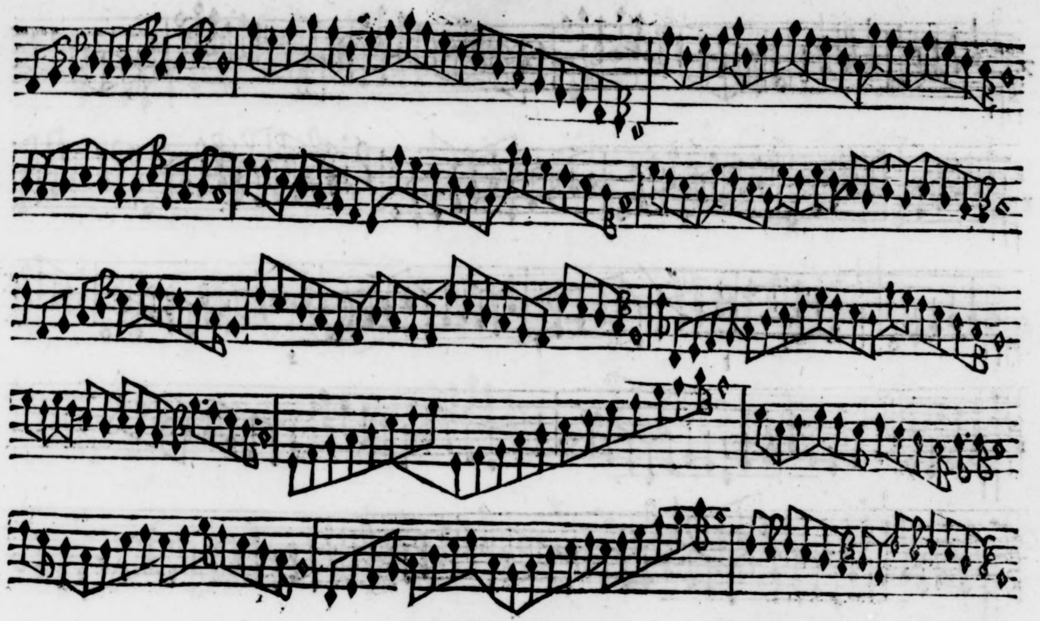
SECONDA

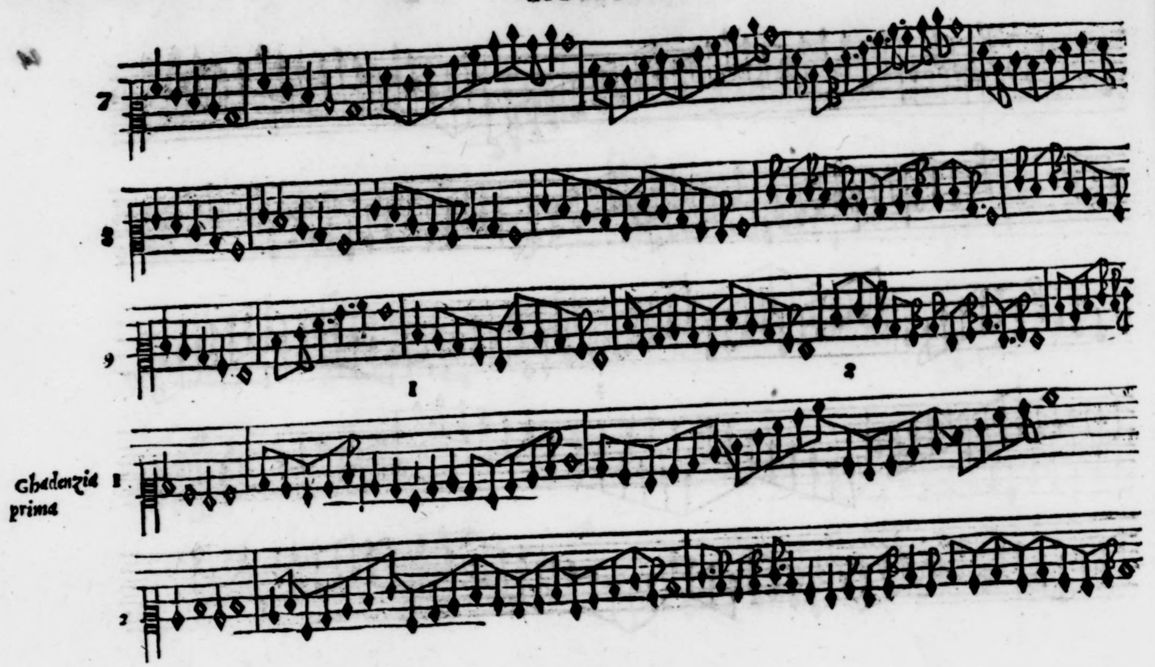


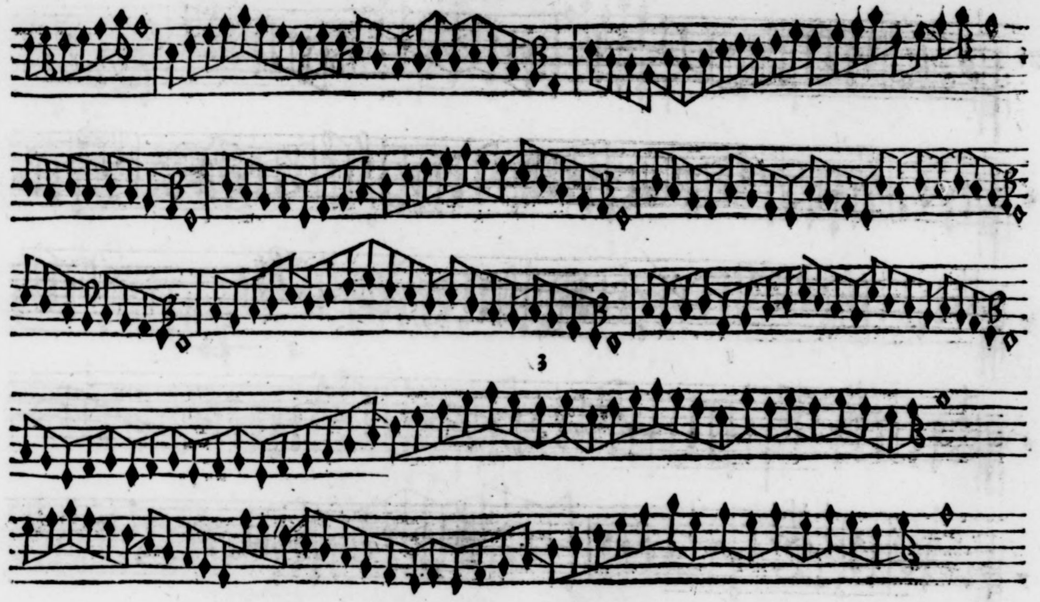

6
7
8
9
1
2
3
4
5
Quinta de
ſſcendente


6
7
8

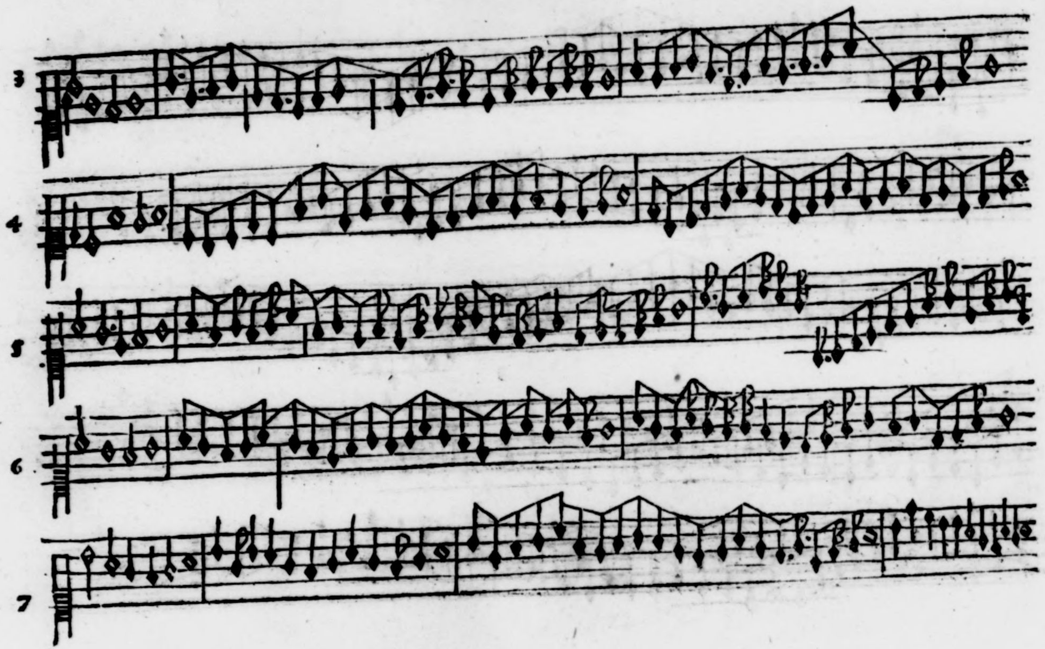

2
3
4
5
6



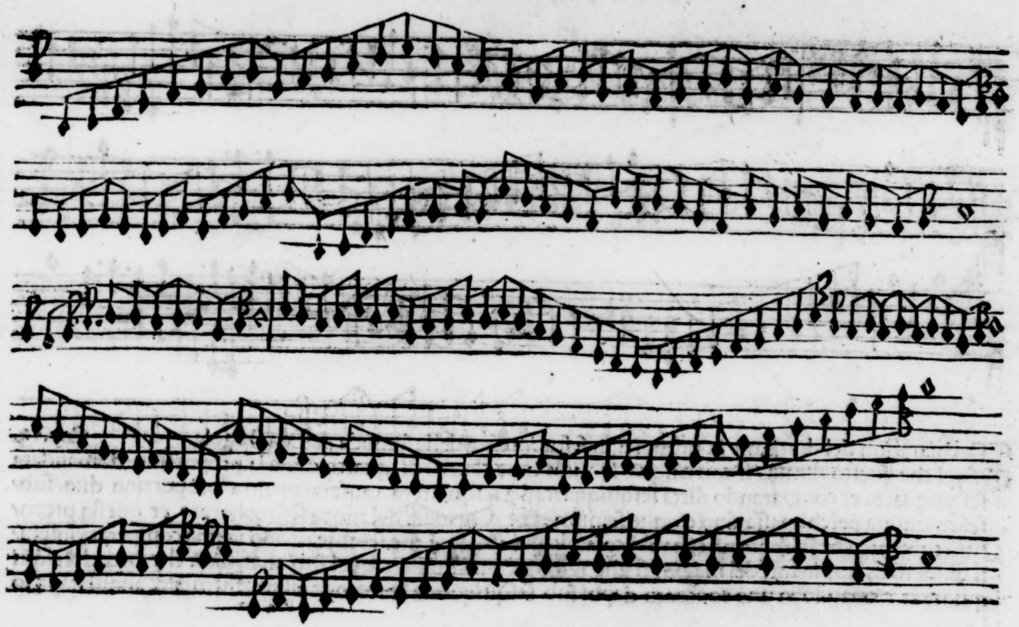

7
8
9
1
2
Cadenzia prima
1
2

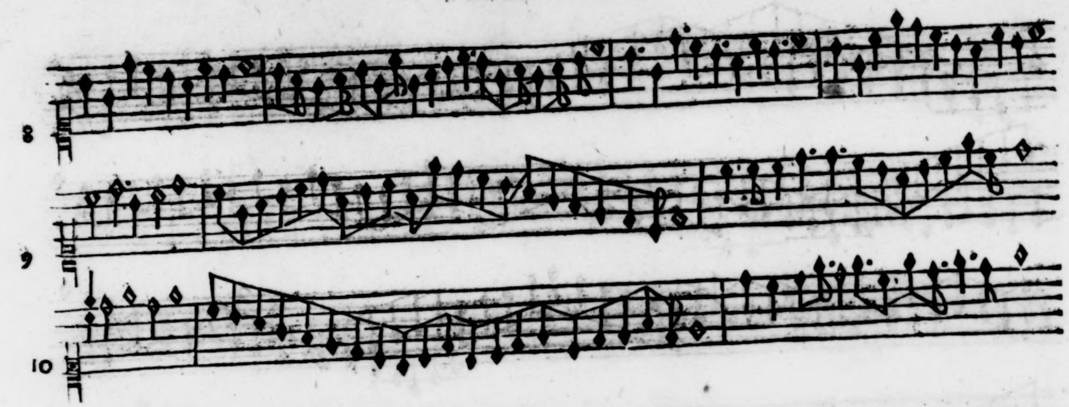

3

REGOLA



SECONDA

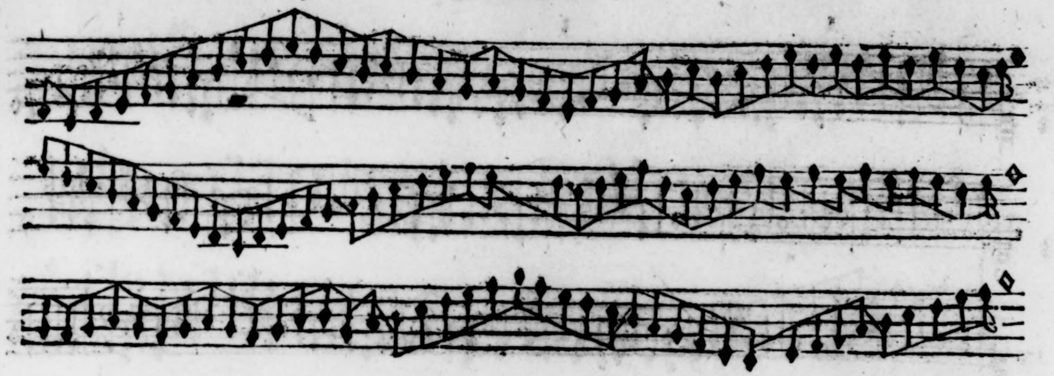


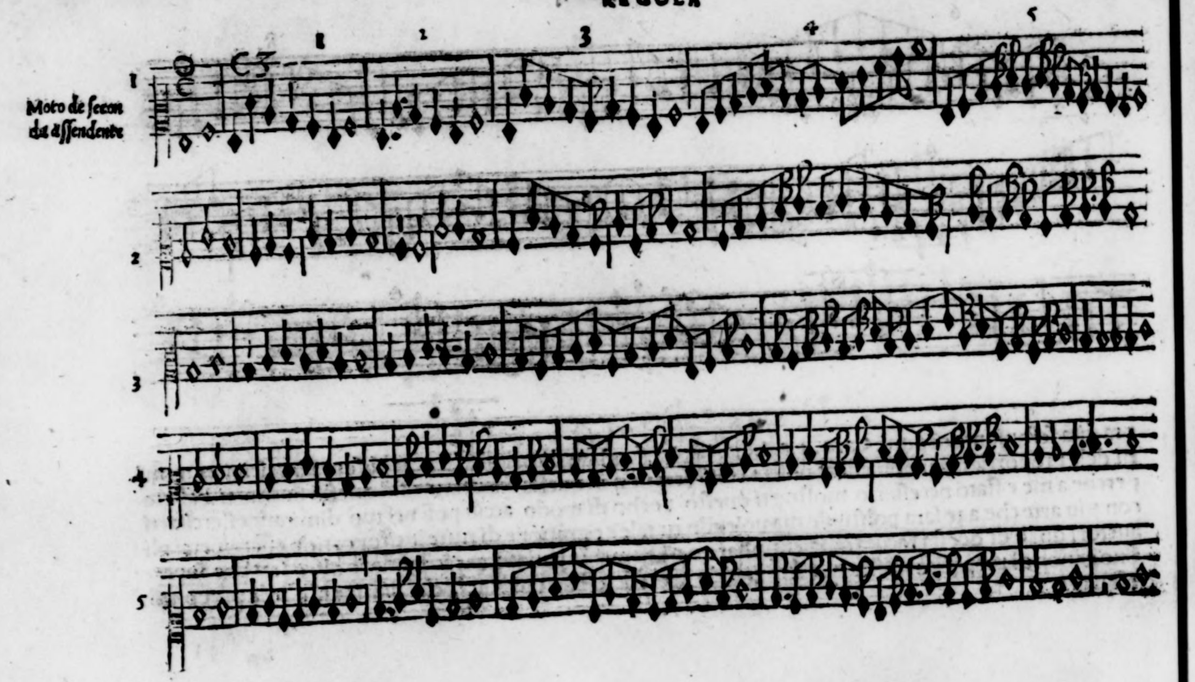


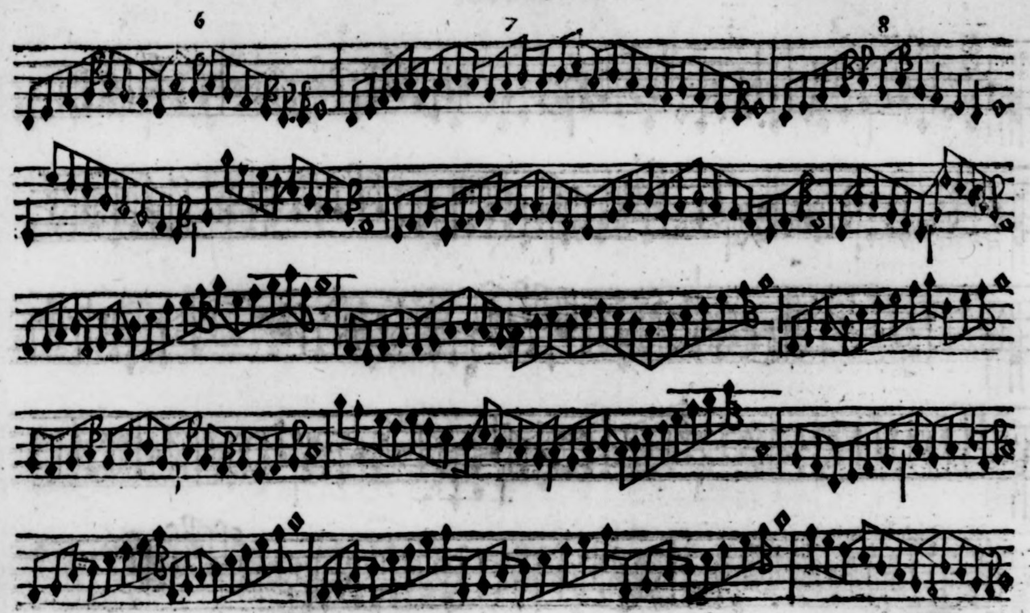
Cap. 15

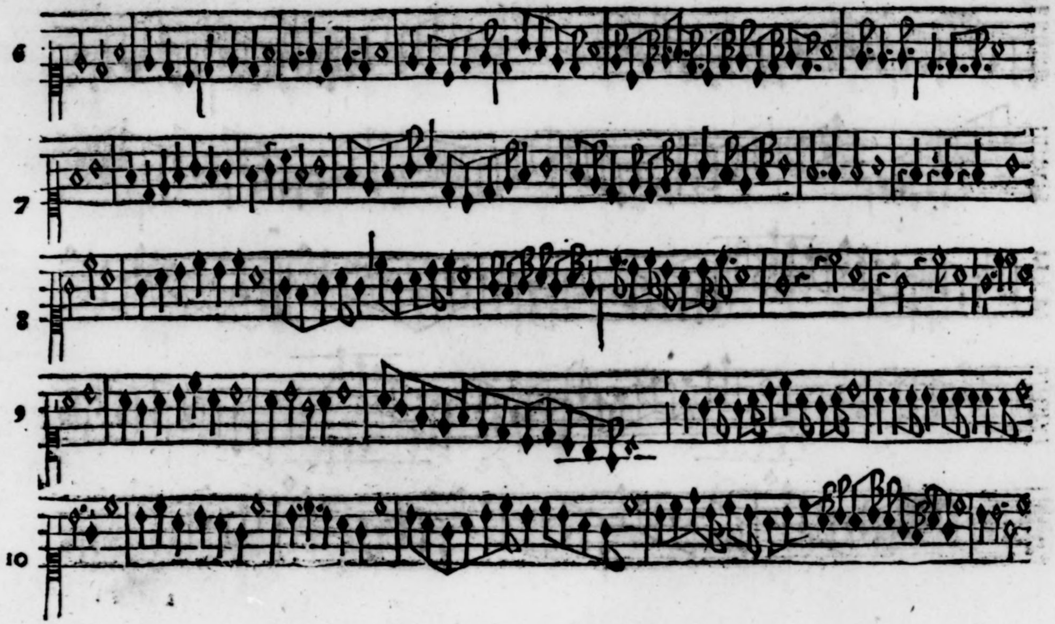
CDechiaration del diminuir in proportion ſeſquiquarta della ſeconda paſſata Regola.

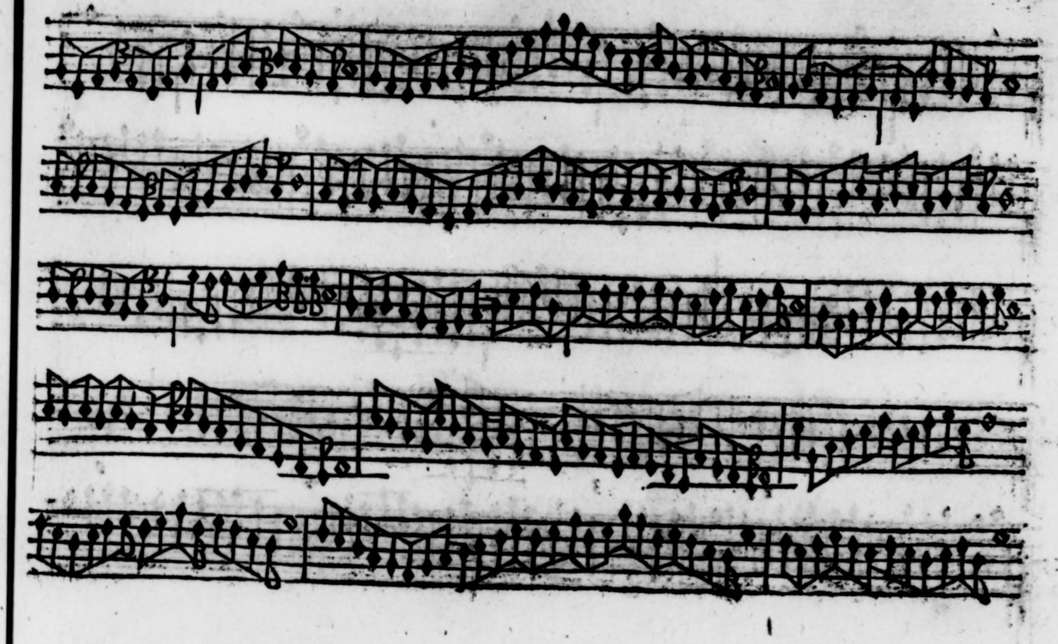
CSapi che queſto diminuir con cinque ſemiminime contro di quatro cauſa la proportion domandata ſeſquiquarta et comparando ditta ſeſquiquarta ala ſeſqualtera cauſerai unaltra proportion dita ſub/ſeſquiquinta perche paſſaráno cinque ſemiminime contro ſei del moto ſeſqualterato et queſta prepoſitiõ ſub:dato che di ſopra nõ ti habbi coſa alcuna dito ſapi che ſempre quádo in una comparationſera/il numero minor inanti del magior ſi ghe agiongie a tal numero quel ſub quaſi dicat che dicendoſeſquiquinta et trouando in uno concento dapoi ſub ſeſquiquinta ſe intende eſſere diſtruta & annulata la ſopra dita ſeſquiqnta cõe qui. 5.a.4.4.a.5.6.a.5.e.5.a.6. nõ tio diro ne dechiarato diſopra li pricipii et termini dele proportion per non eſſere noſtra conſideration in queſta ſcientia ma ſol queſto pocho ti baſtera perche a me e ſtato neceſſario moſtrarti queſto pocho di modo acciò poſi nel tuo diminuir eſſercitarti con piu arte che a te ſara poſſibile ma uolendo tu tale cognitione di tutte le proportion eſſaminerai gli auttori quali di queſta facuta et ſcientia hanno pienamente parlato et recitando io altro ſarebbe ſuperfluo et non al prepoſito noſtro ma ſequitando procedero la terza regola che diminuiſſe in la propoſitiõ ſeſqualtera.

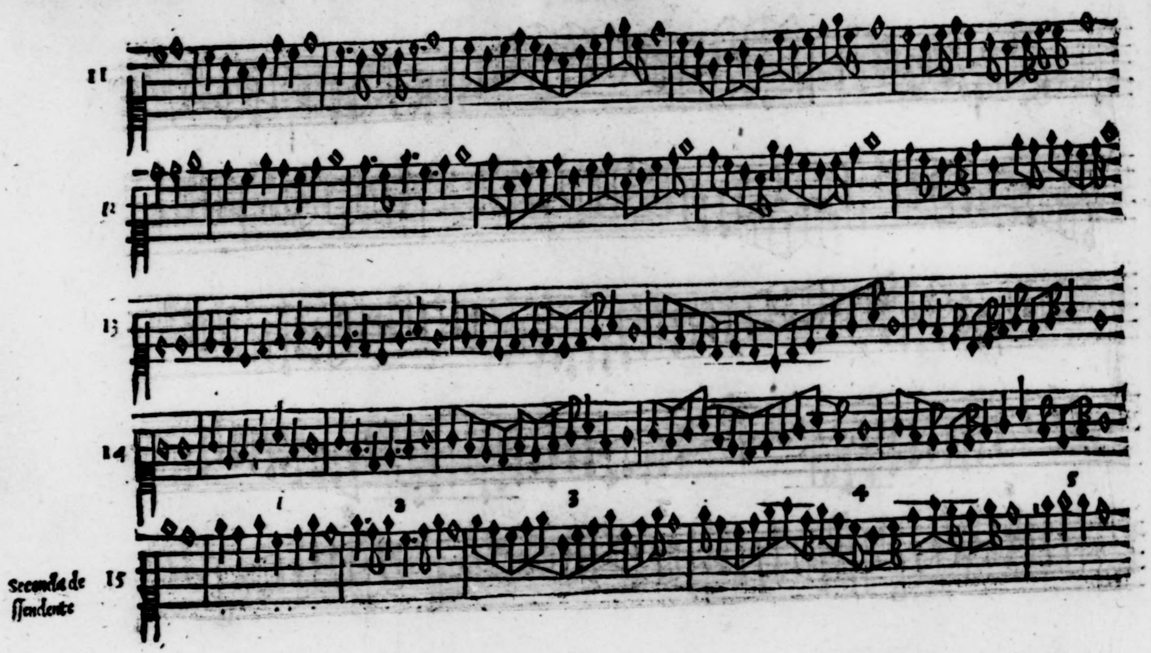


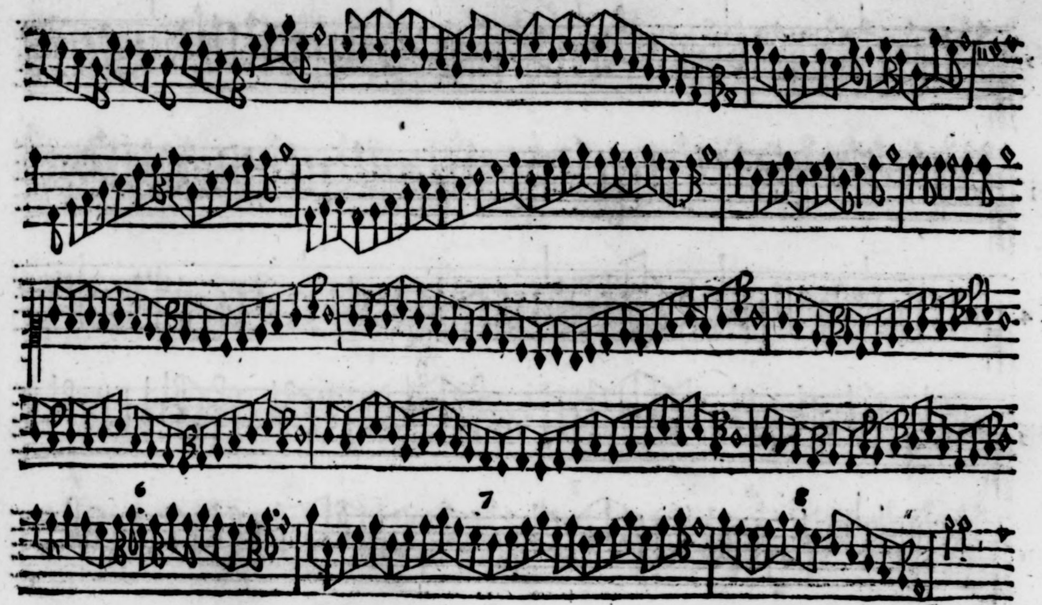

Moto de secon
da assendente
1
2
3
4
5

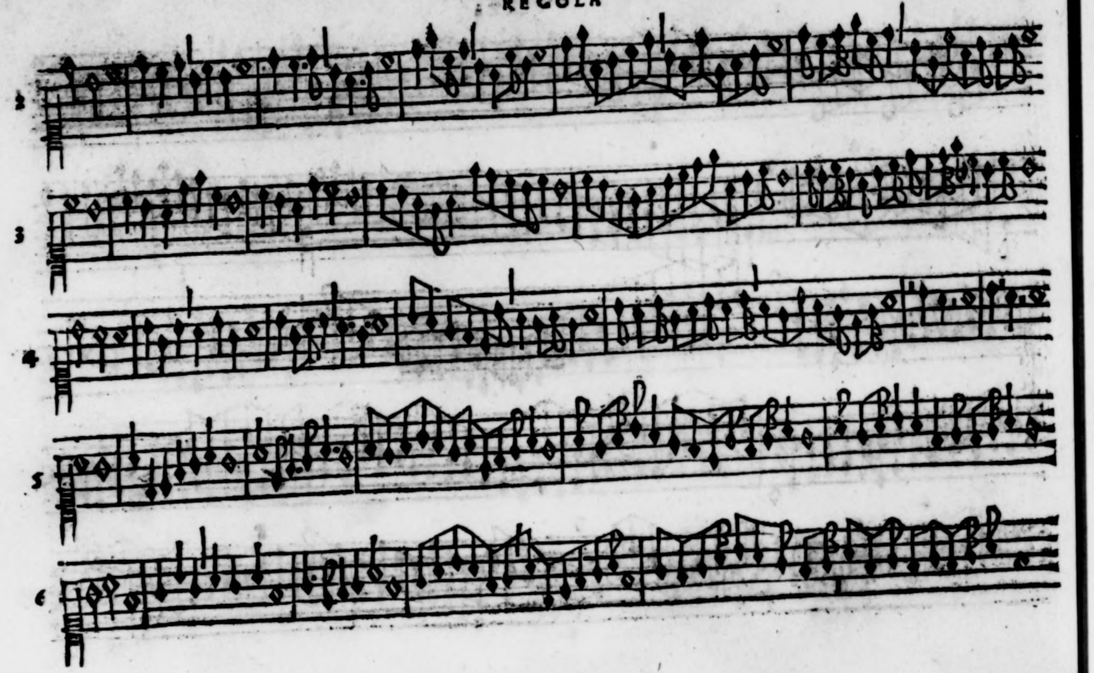

6
7
8

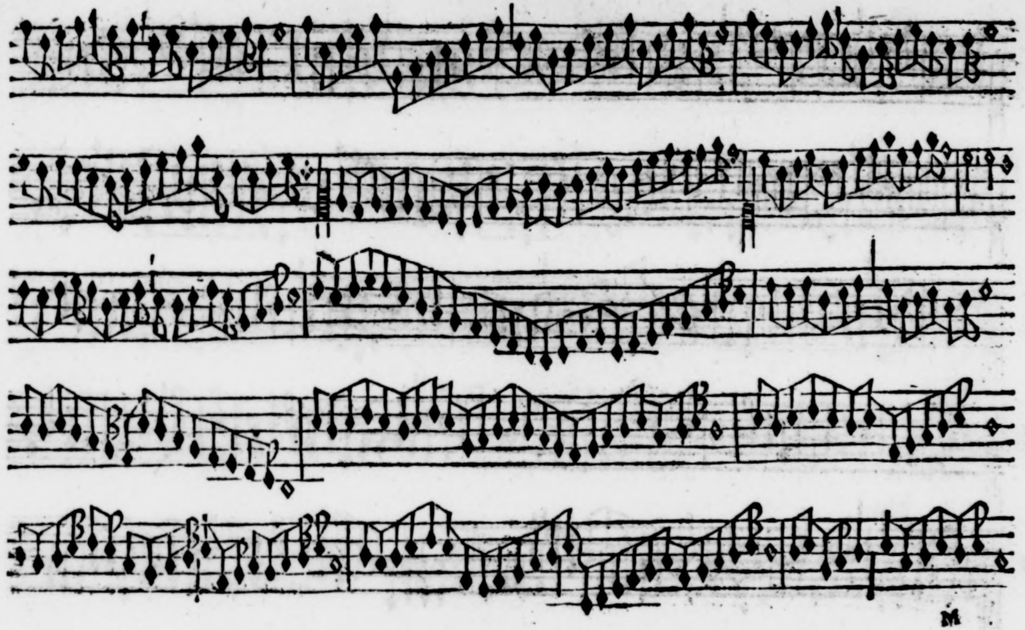

6
7
8
9
10

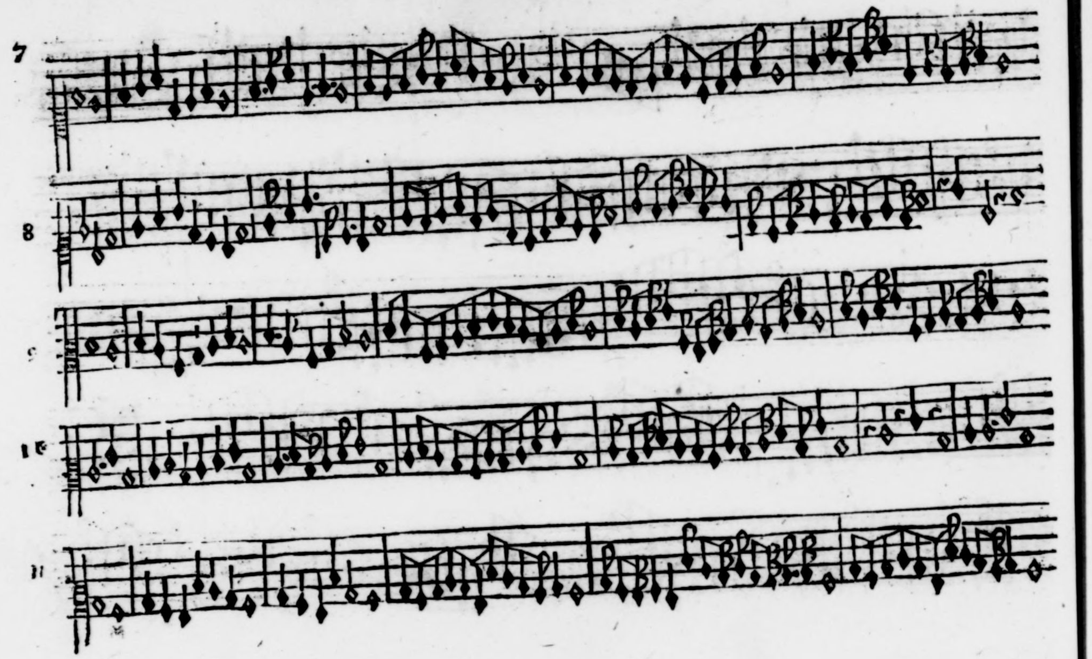


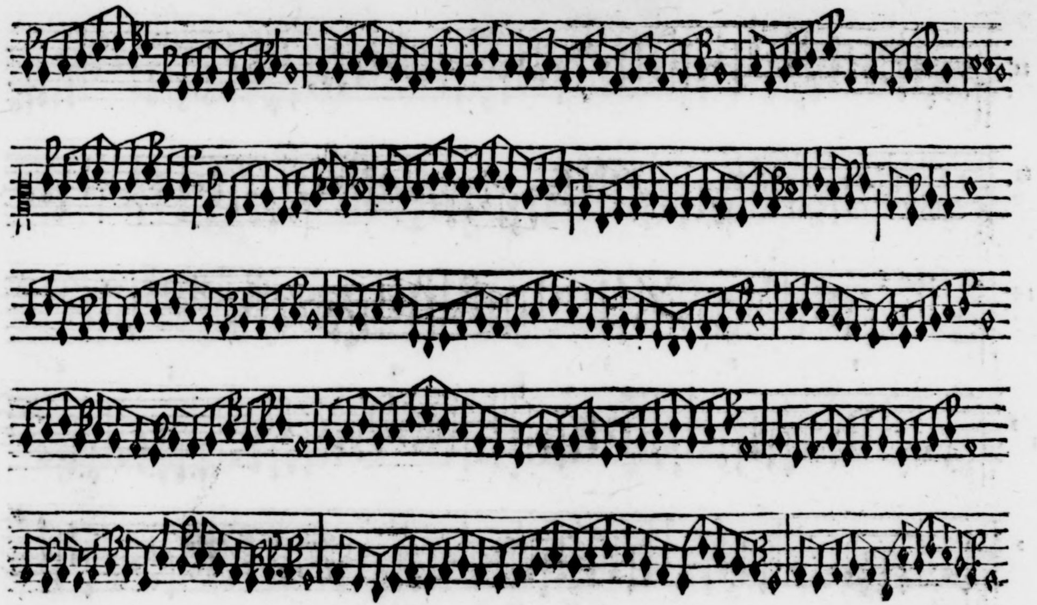

11
12
13
14
15
1
2
3
4
5
Seconda de
ſſendente

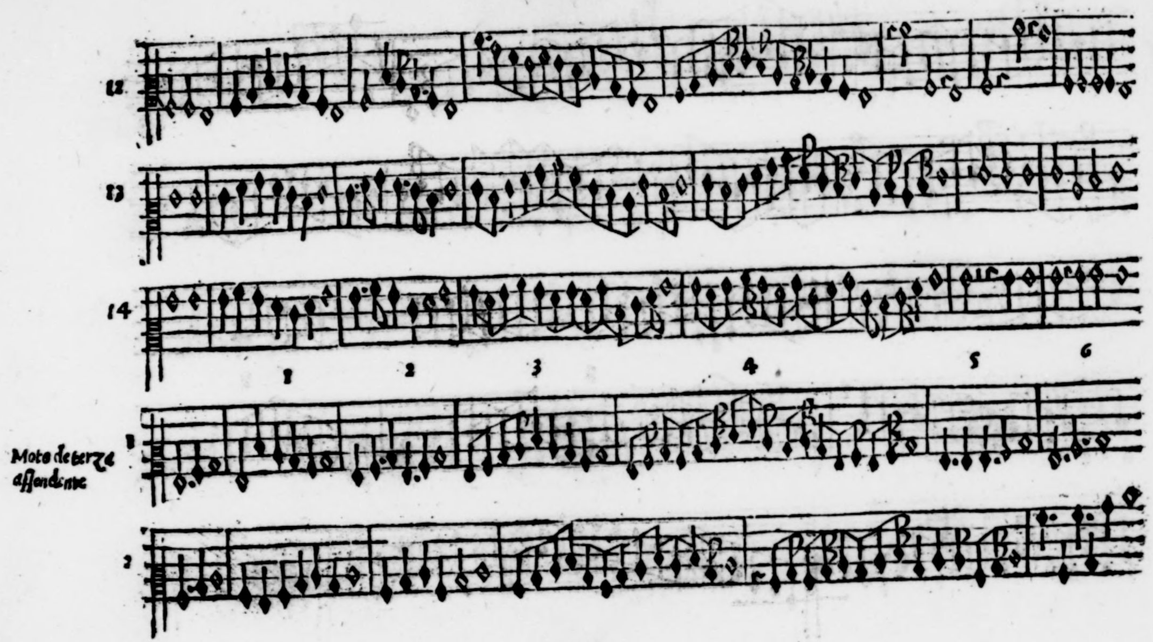

6
7
8

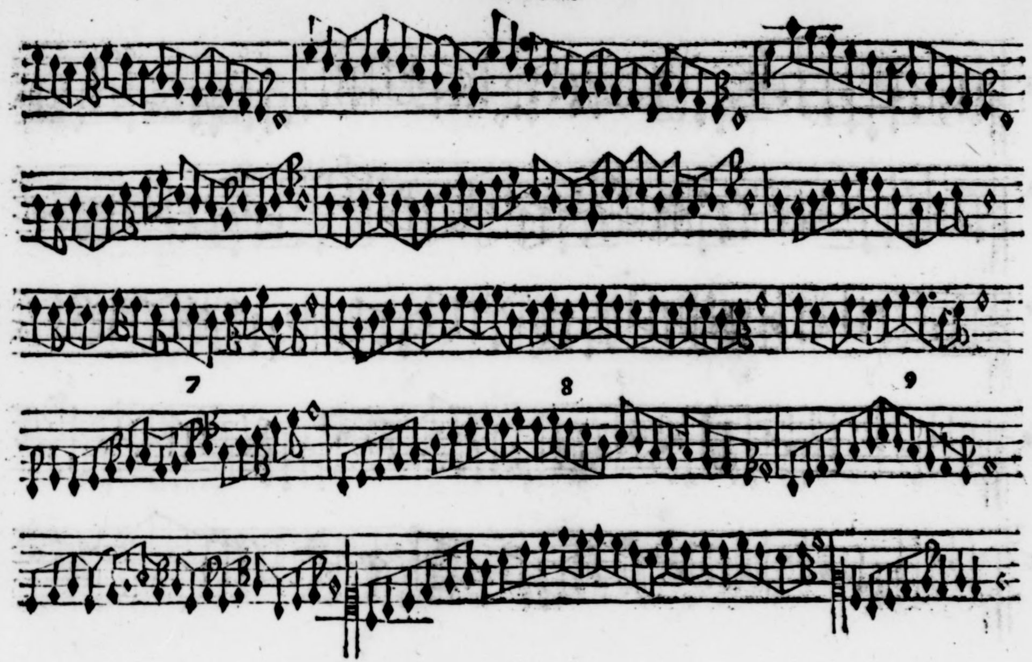


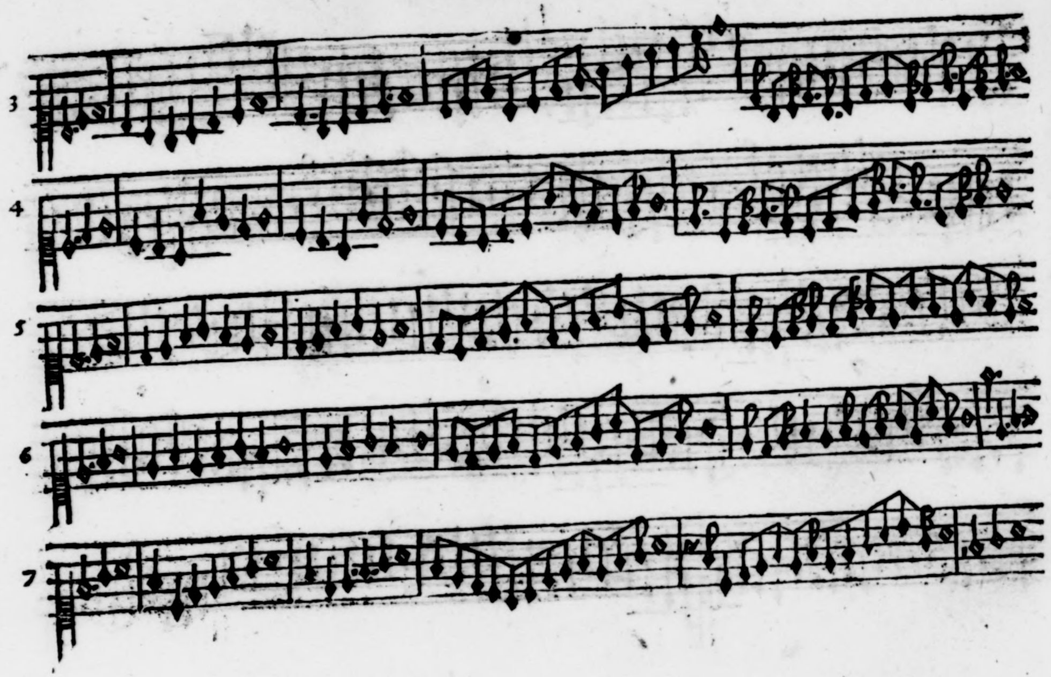


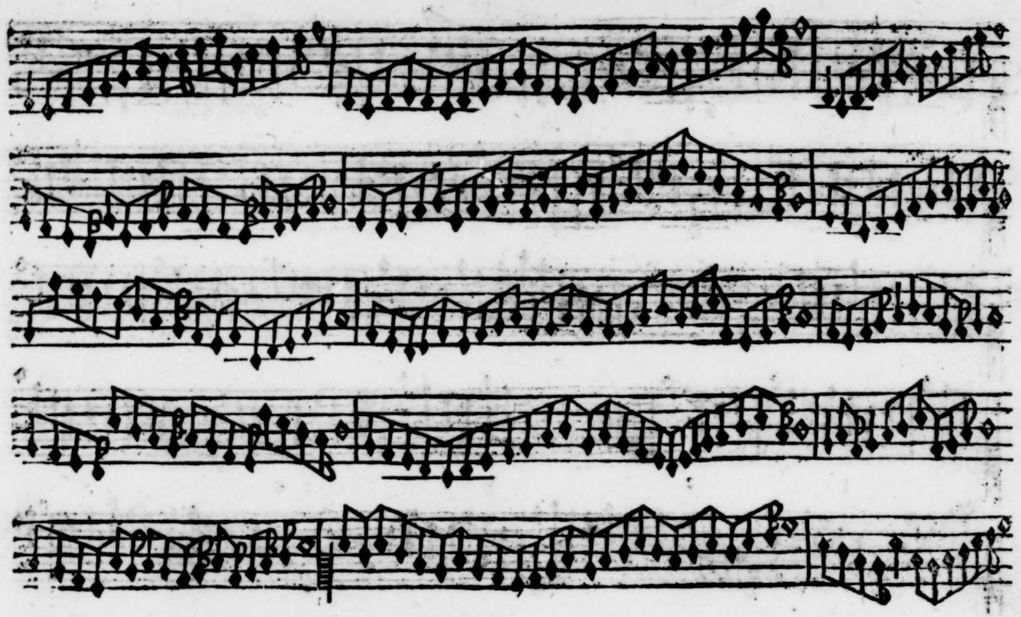


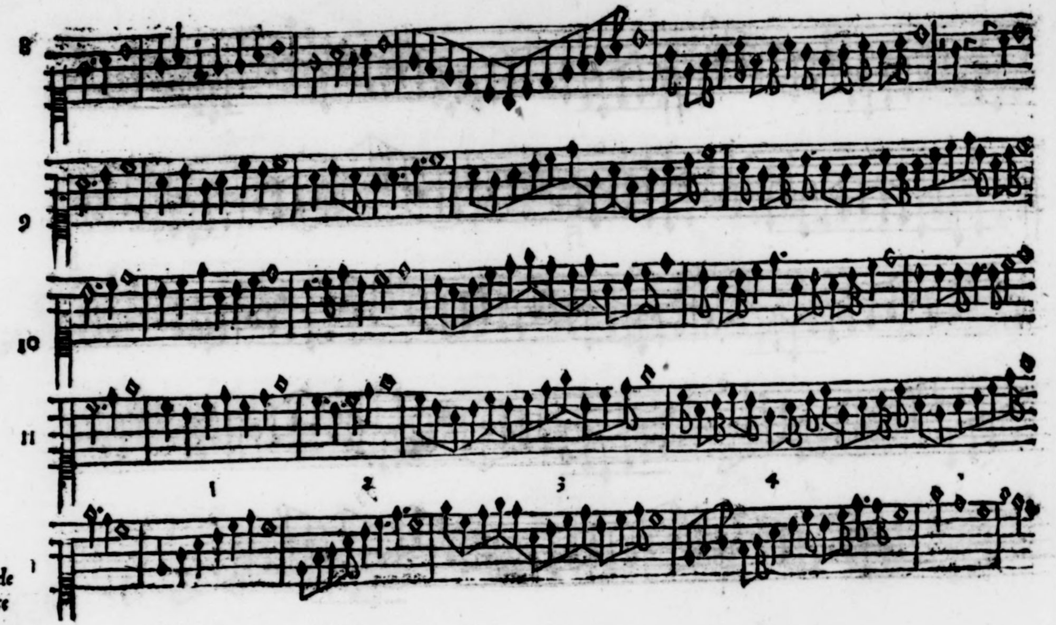


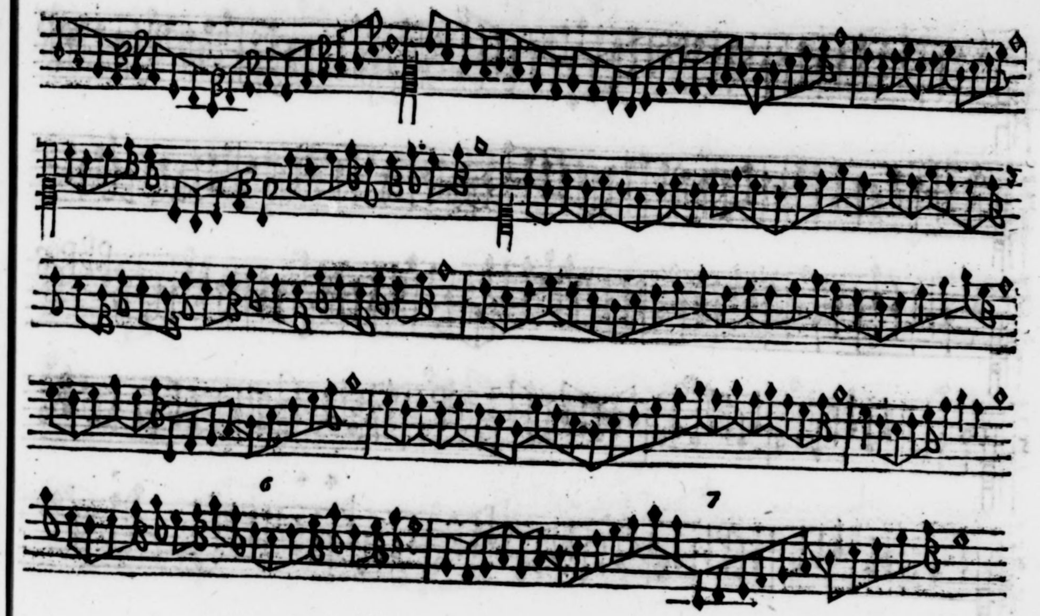

12
13
14
1 2 3 4 5 6
Moto de terze
assendente
2

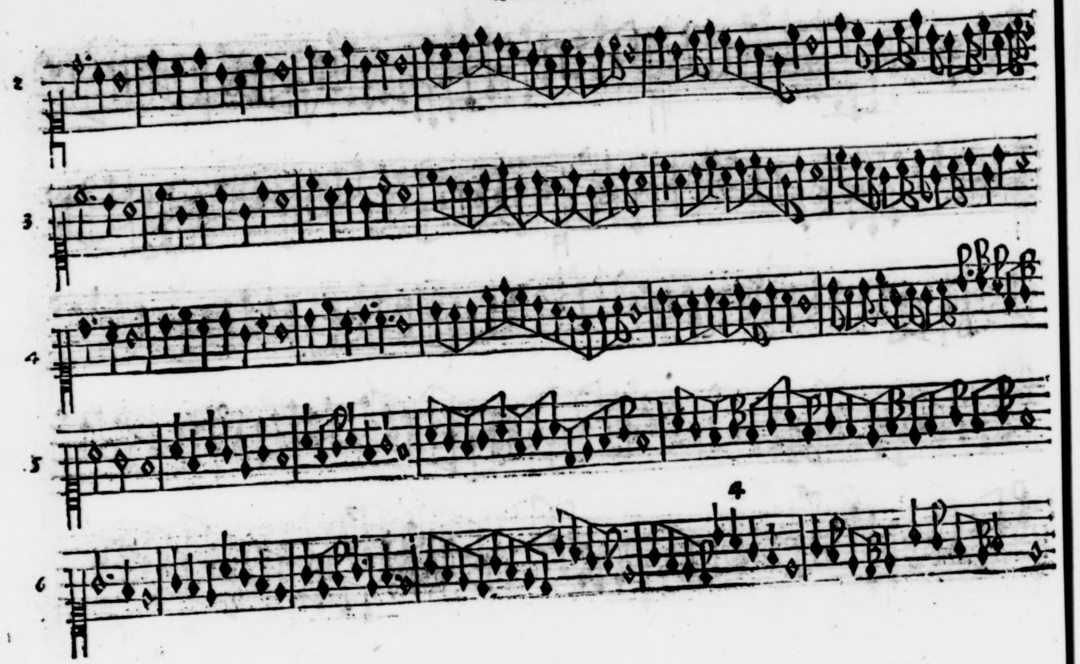

7 8 9

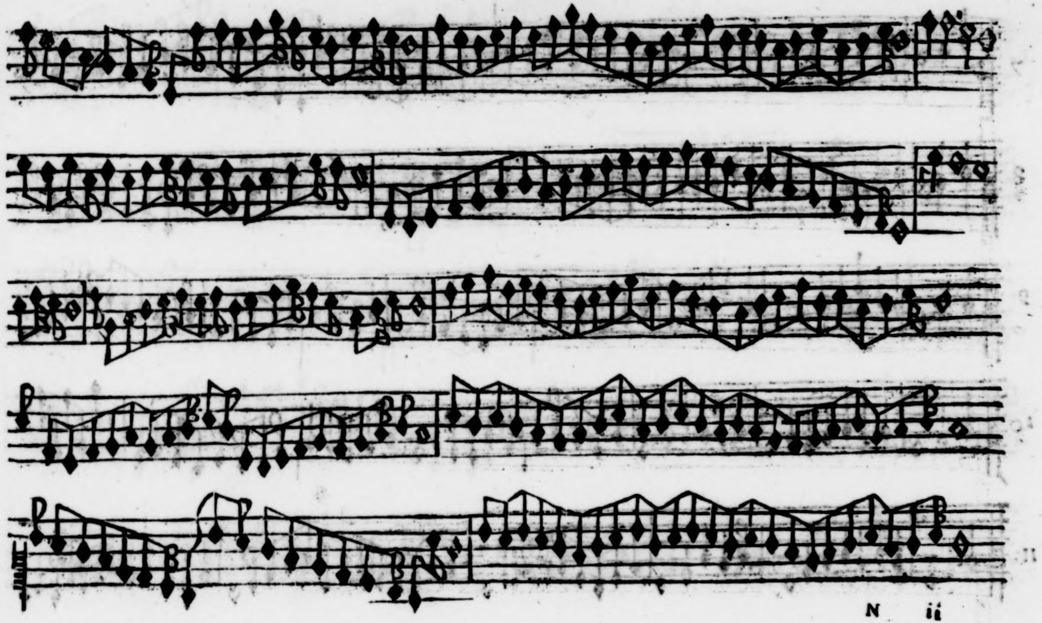

3
4
5
6
7



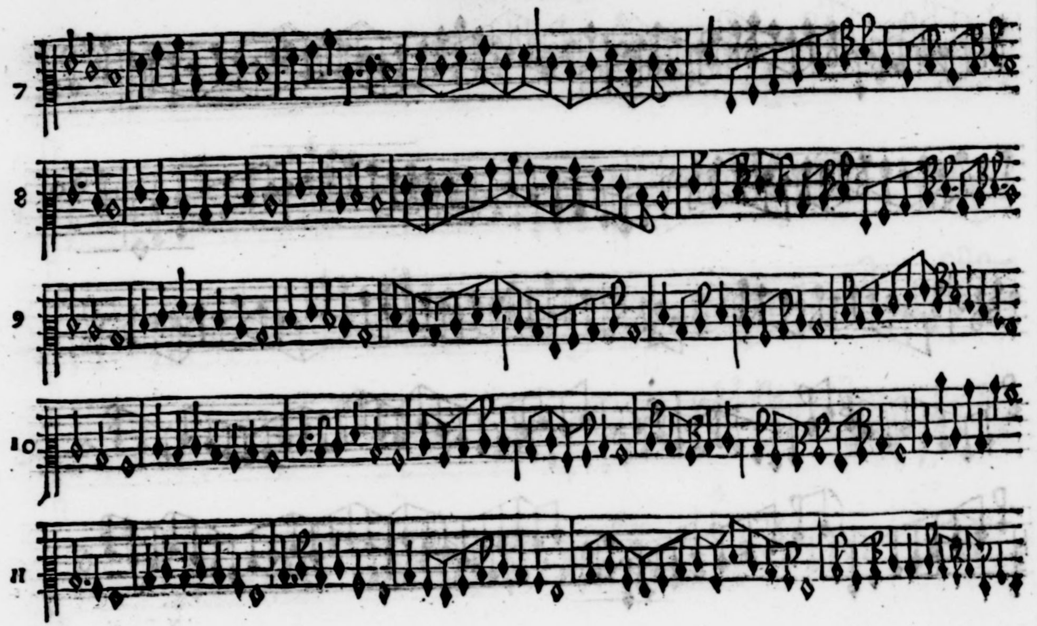

8
9
10
11
1
2
3
4
1
Terza de
ssendente


6
7

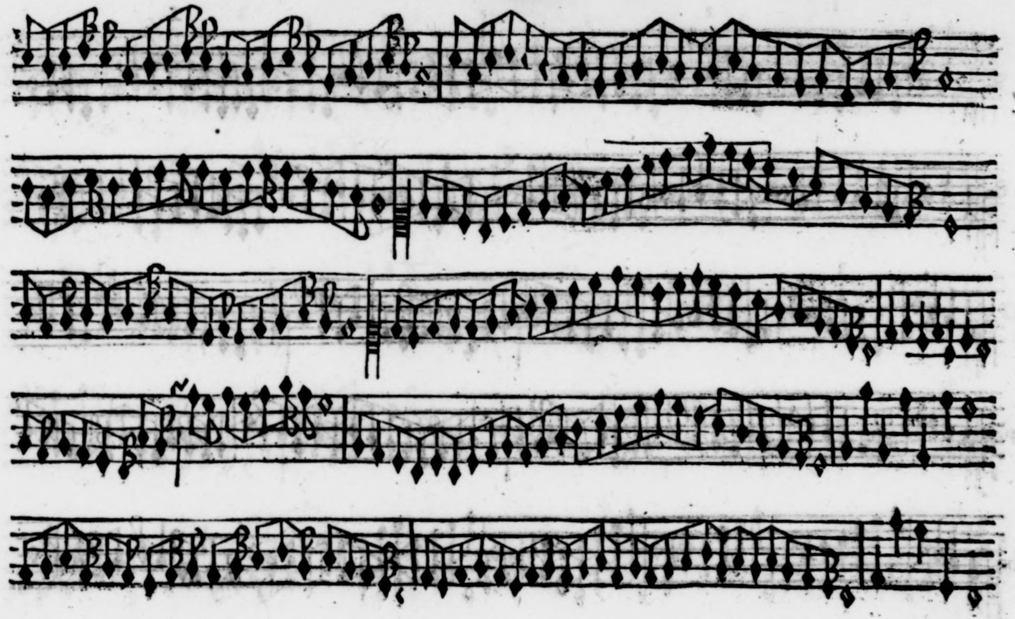

2
3
4
5
4
6

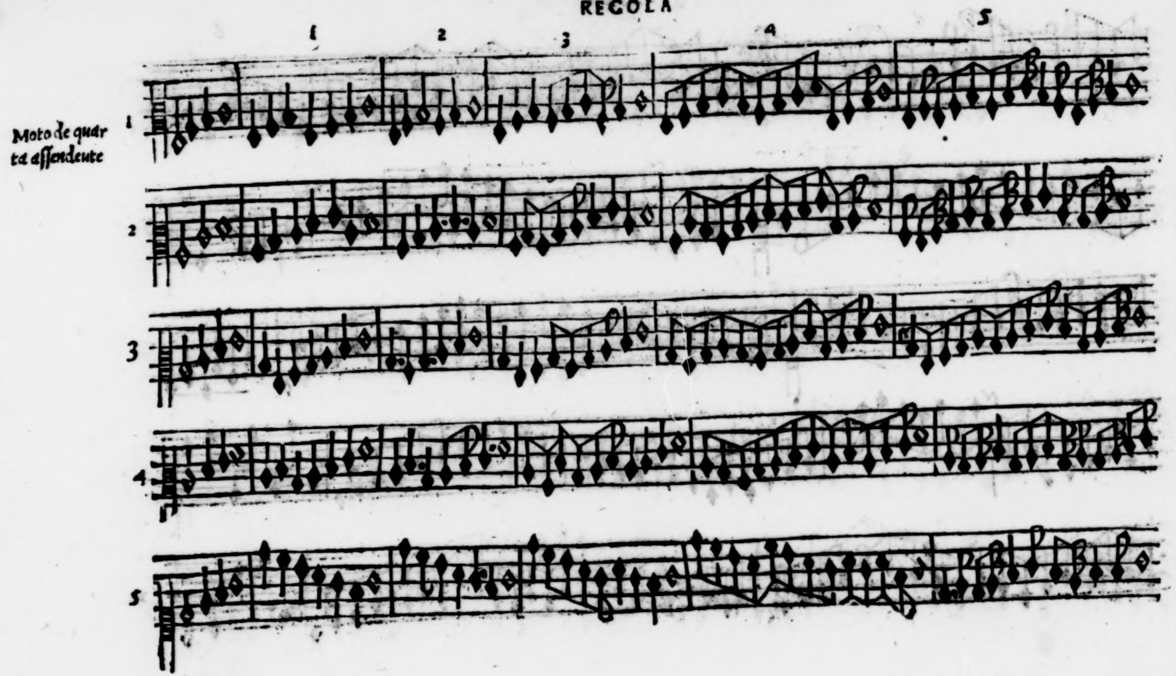


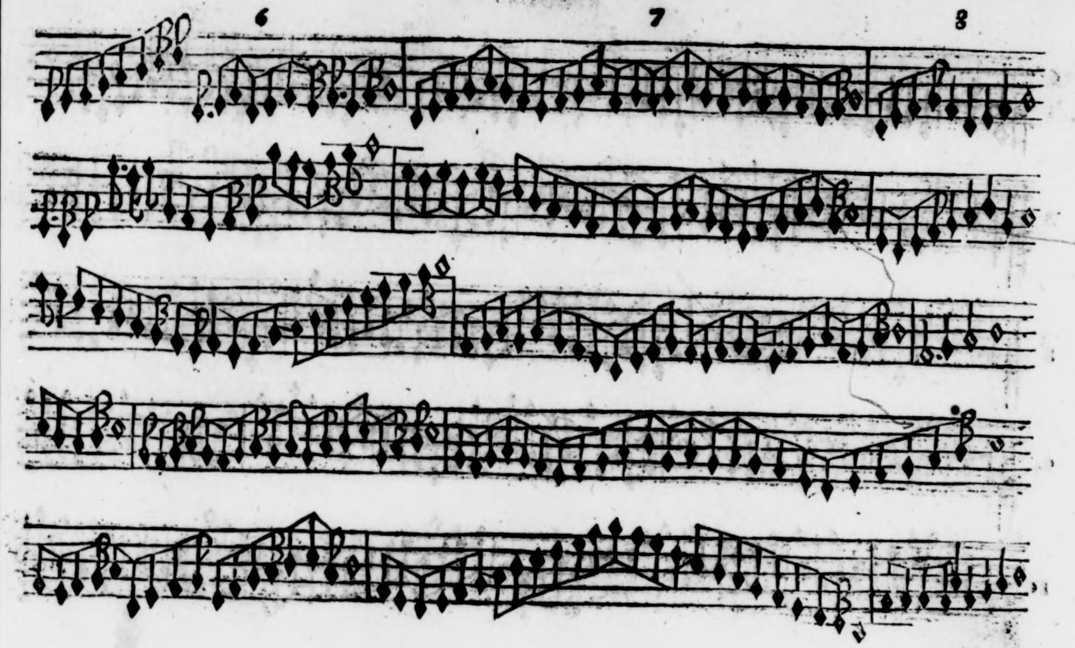
RECOLA

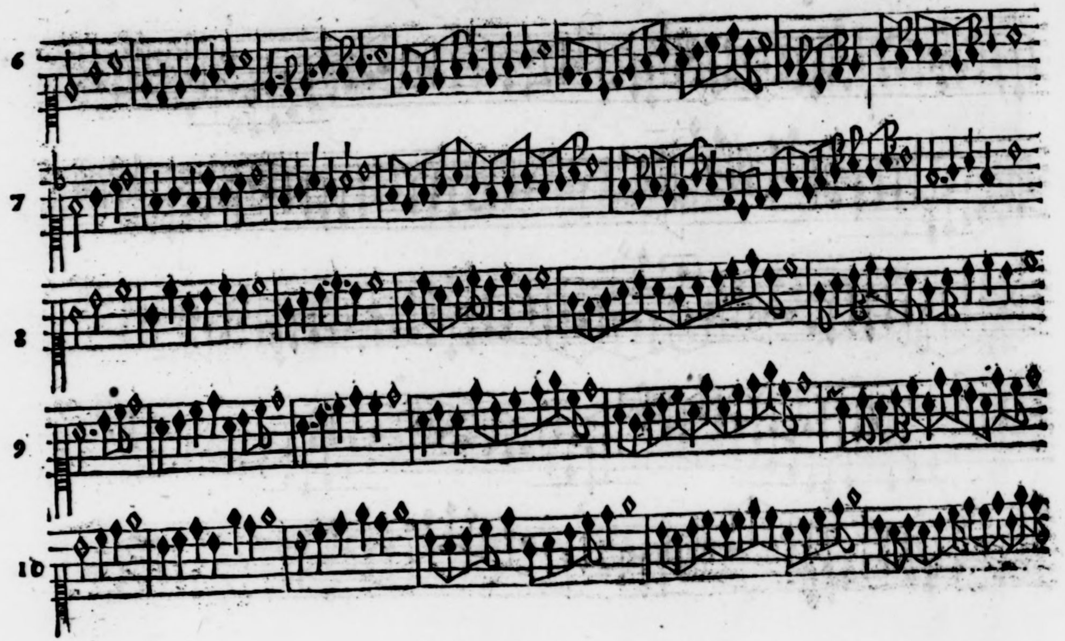


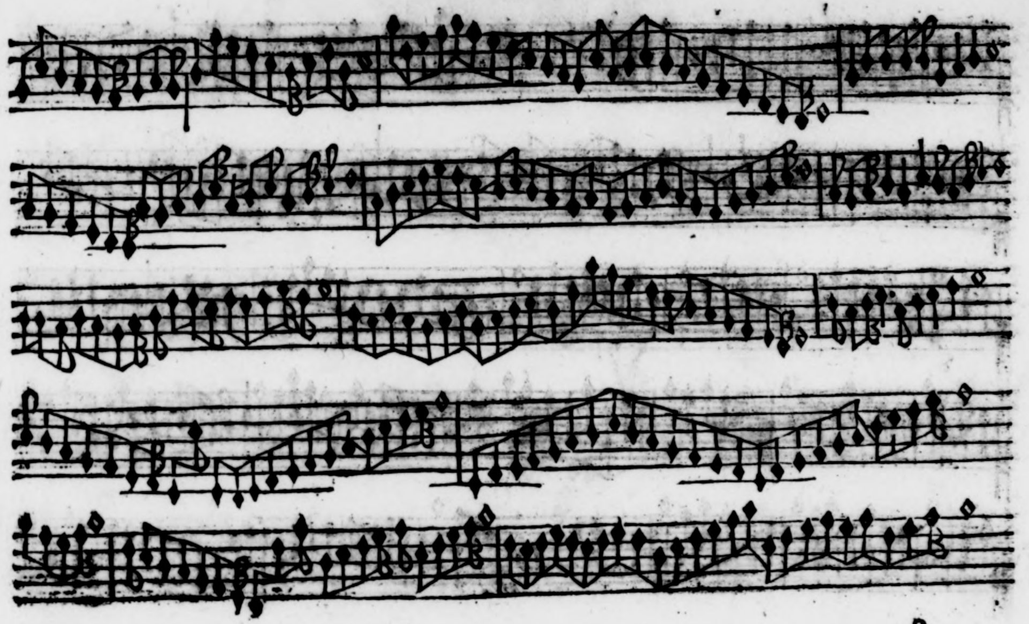
TERZA

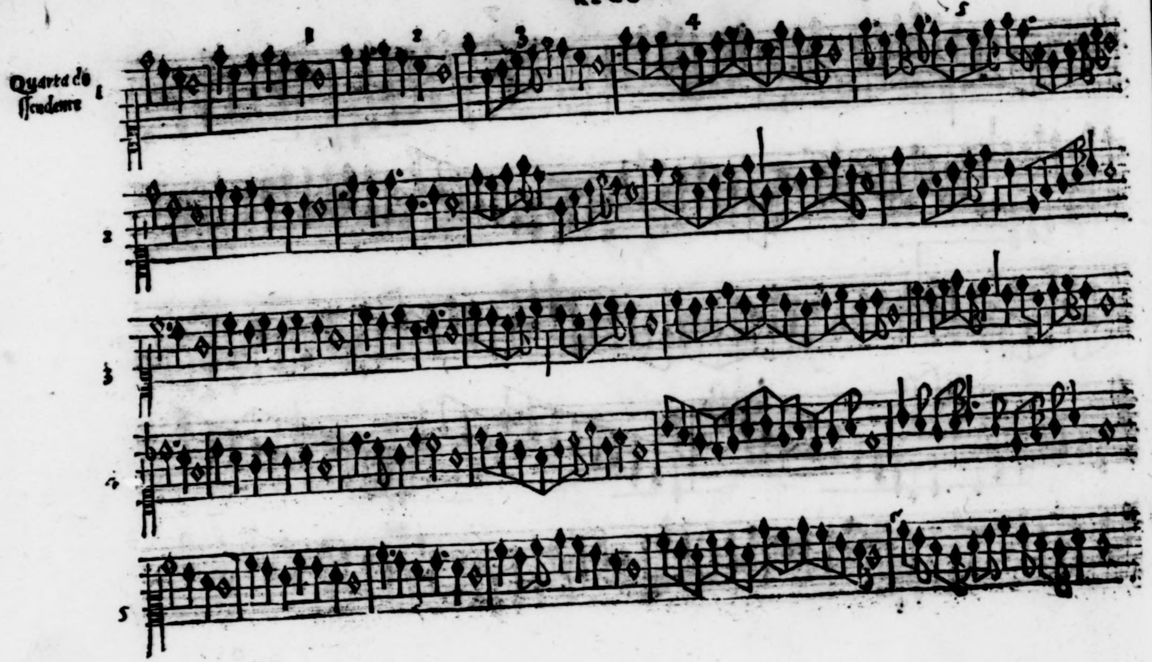


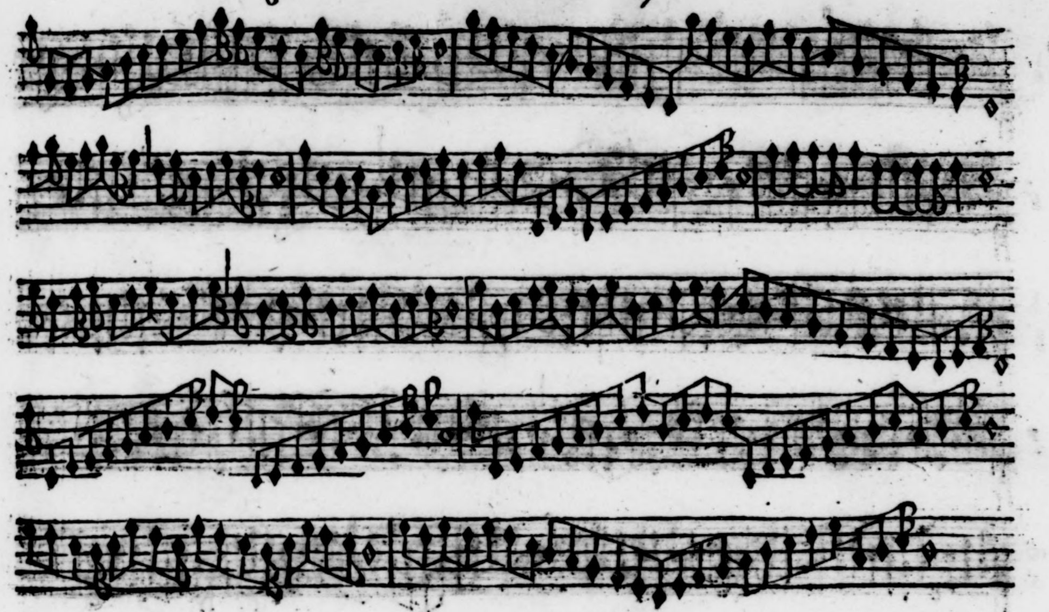

1
2
3
4
5
Moto de quarta assendente

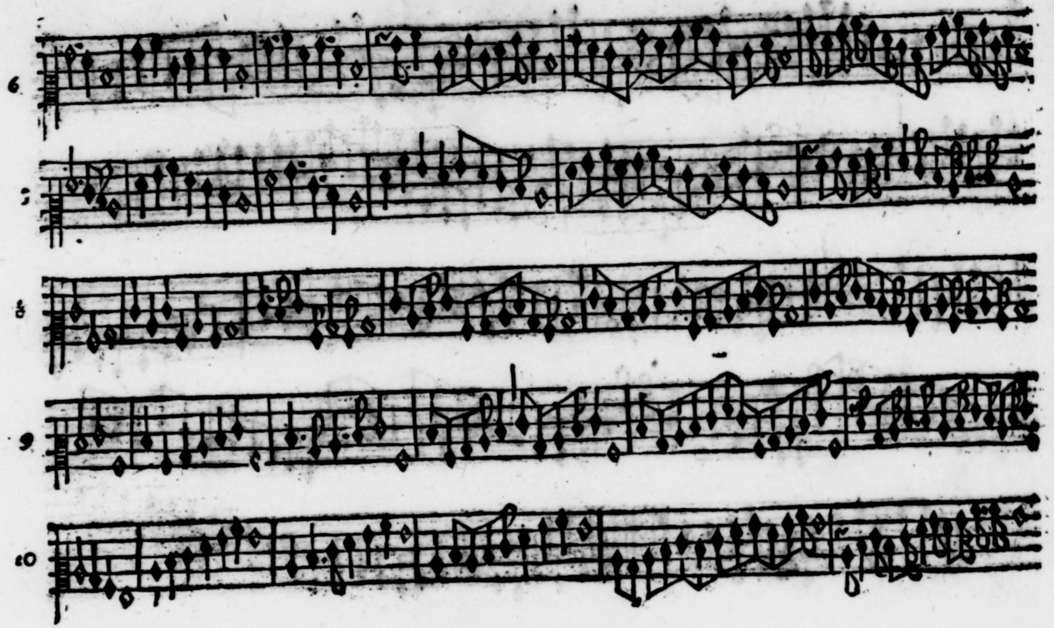

6
7
8

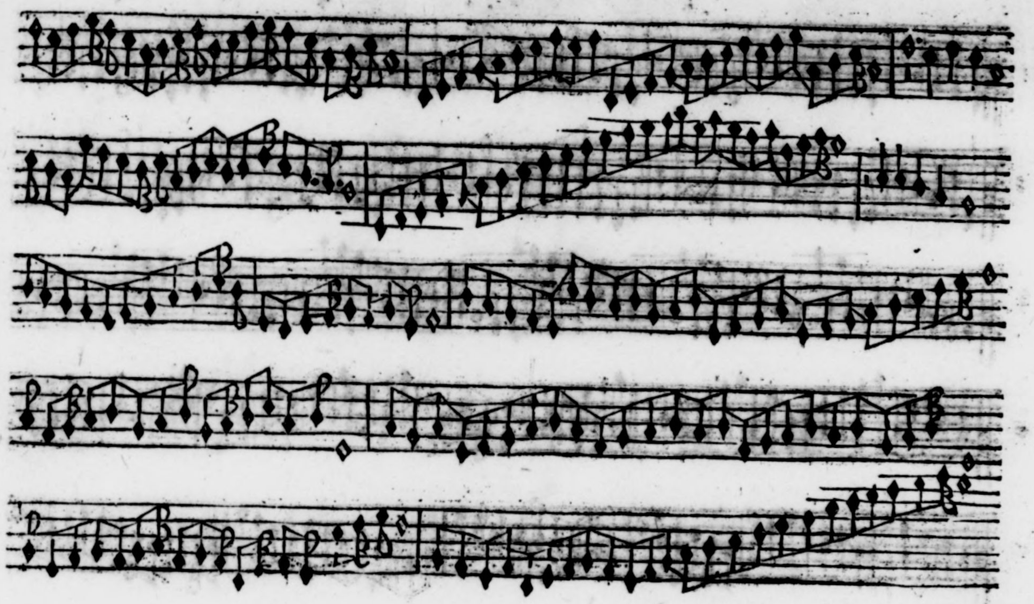

6
7
8
9
10

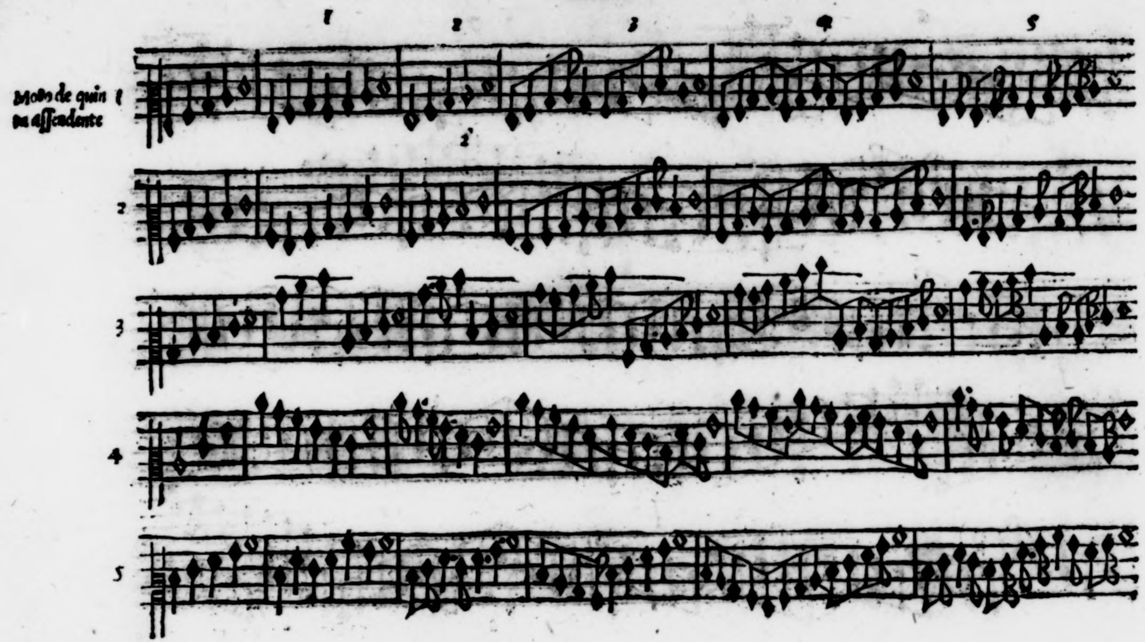


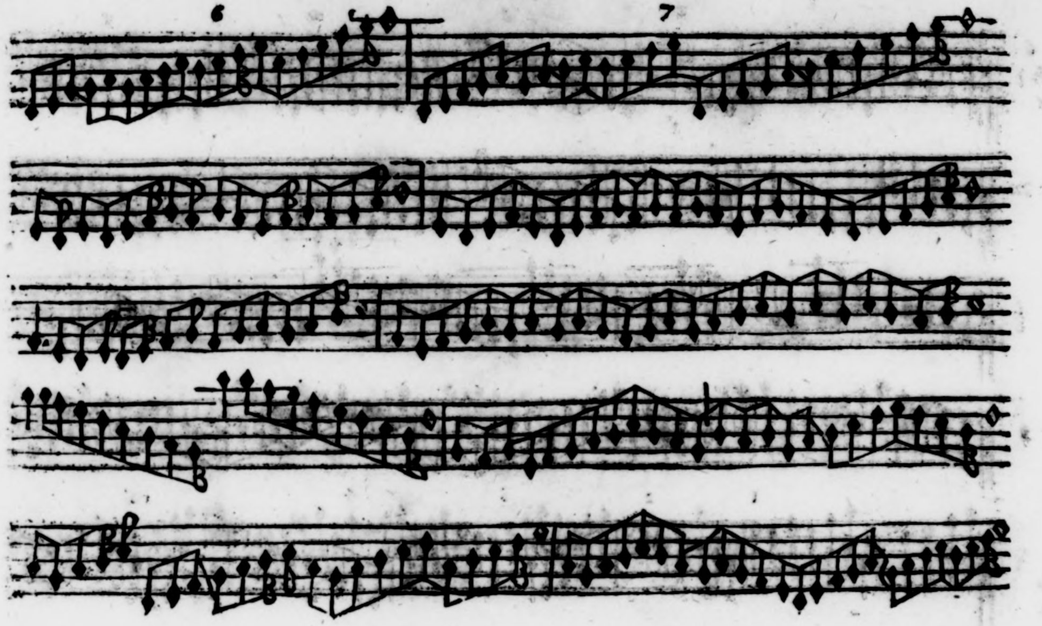

Quarta do
ssendente
1
2
3
4
5

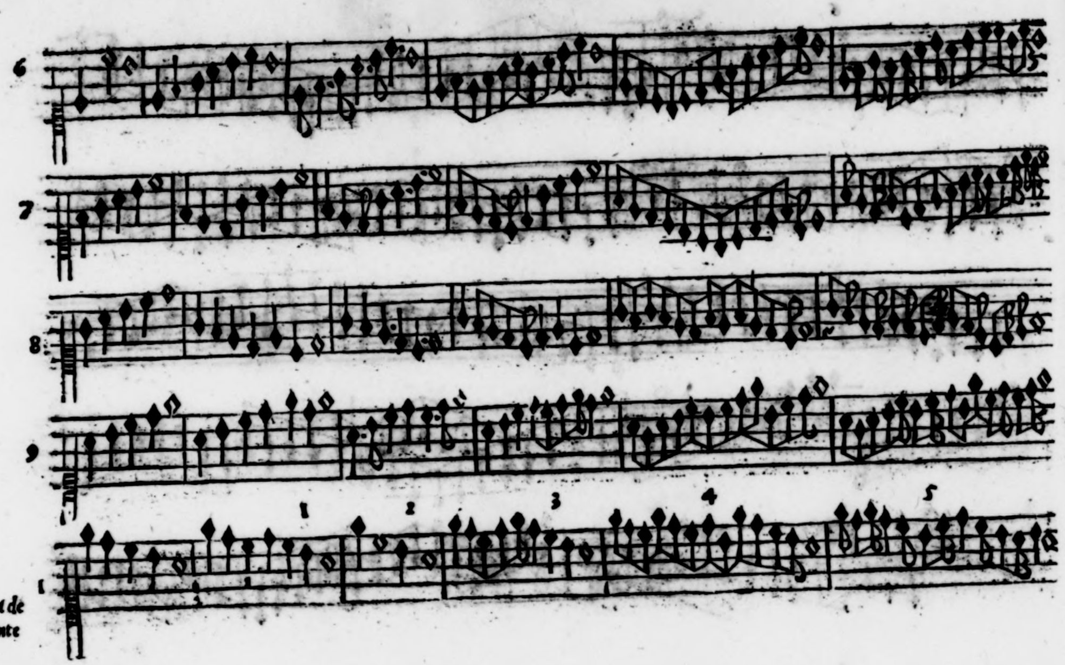

6
7

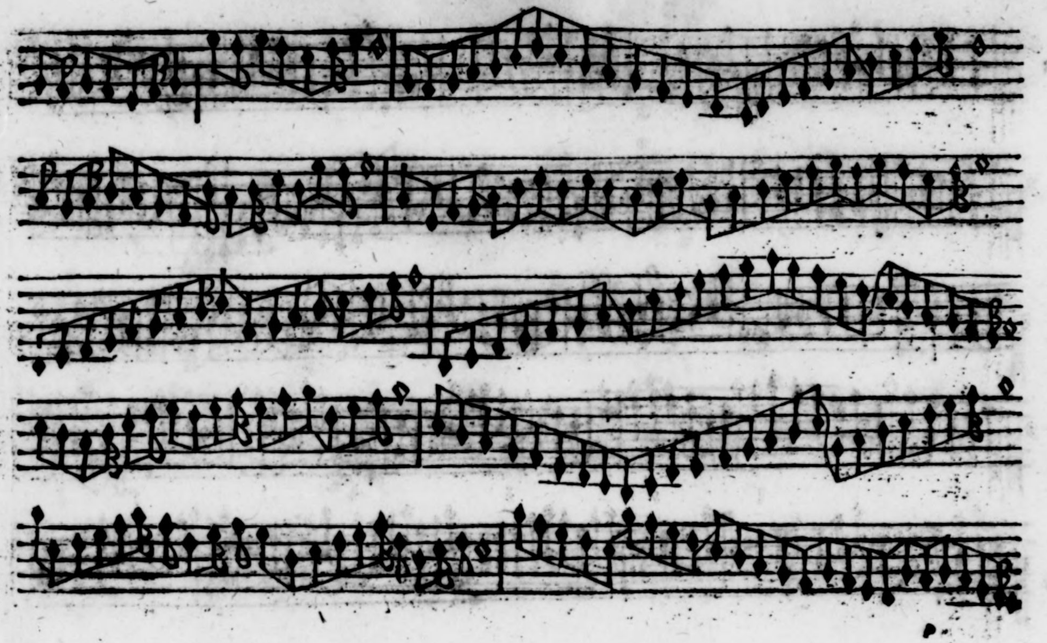

6
5
8
9
10

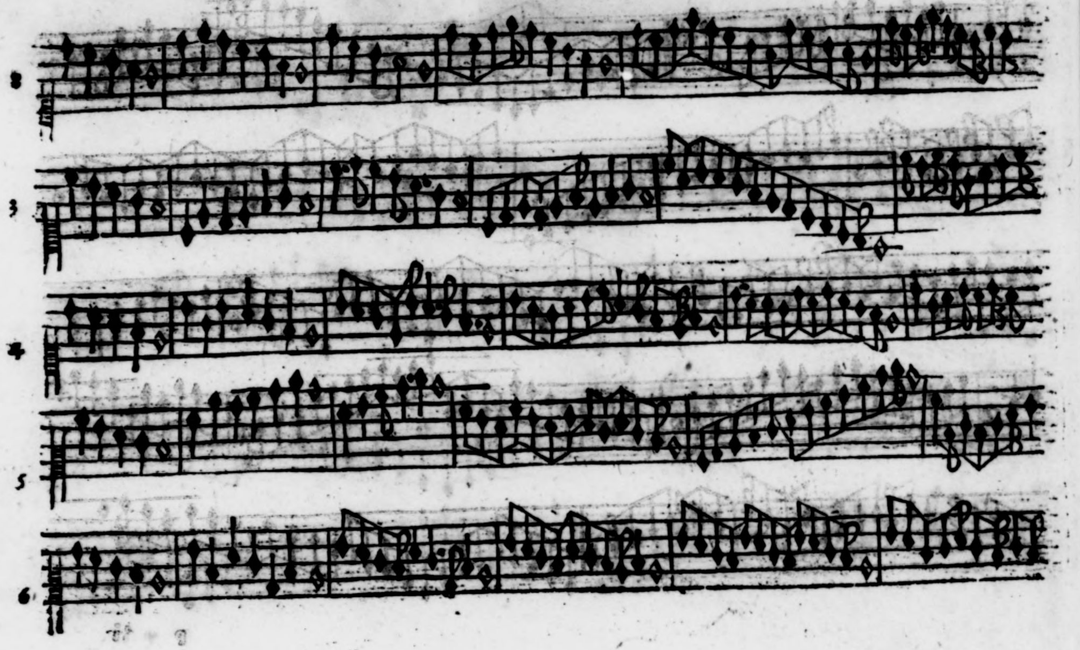


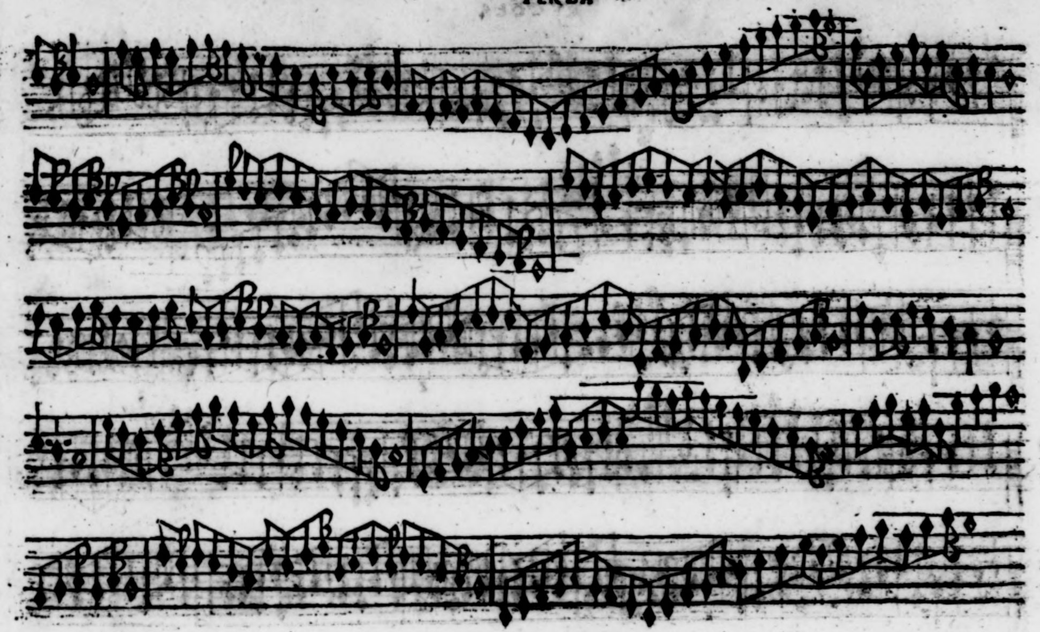

1
2
3
4
5
Modo de quin
to assendente
1
2
2
3
4
5

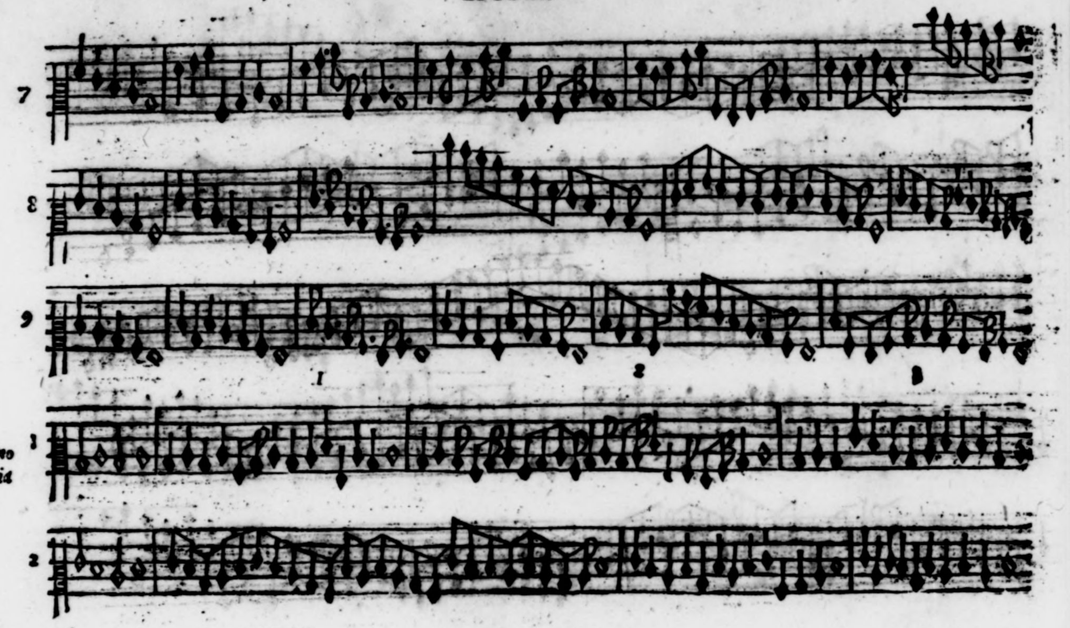

6
7

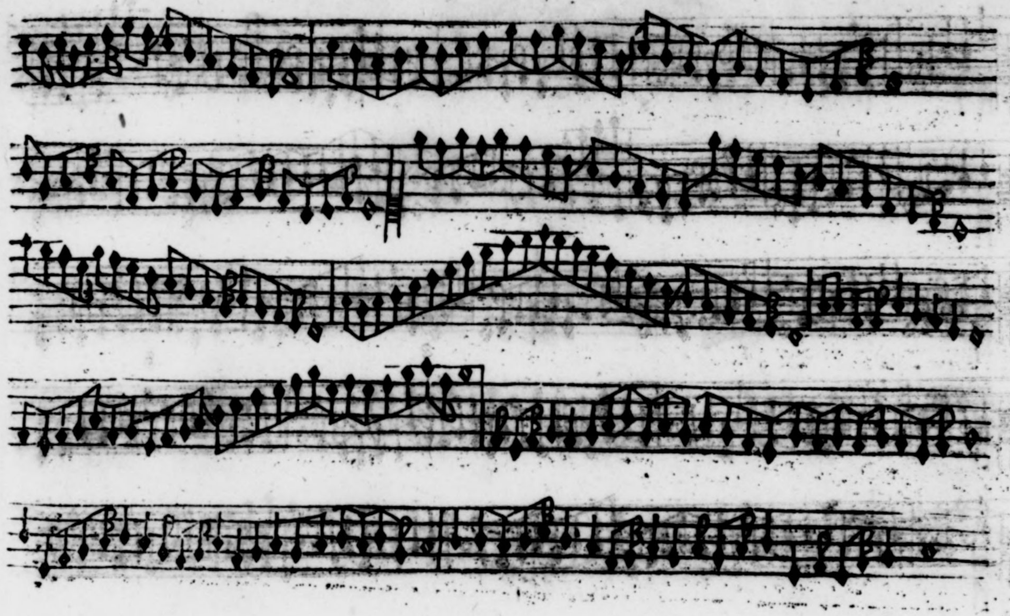

6
7
8
9
1 2 3 4 5
1
Quinta de
ſſeudante

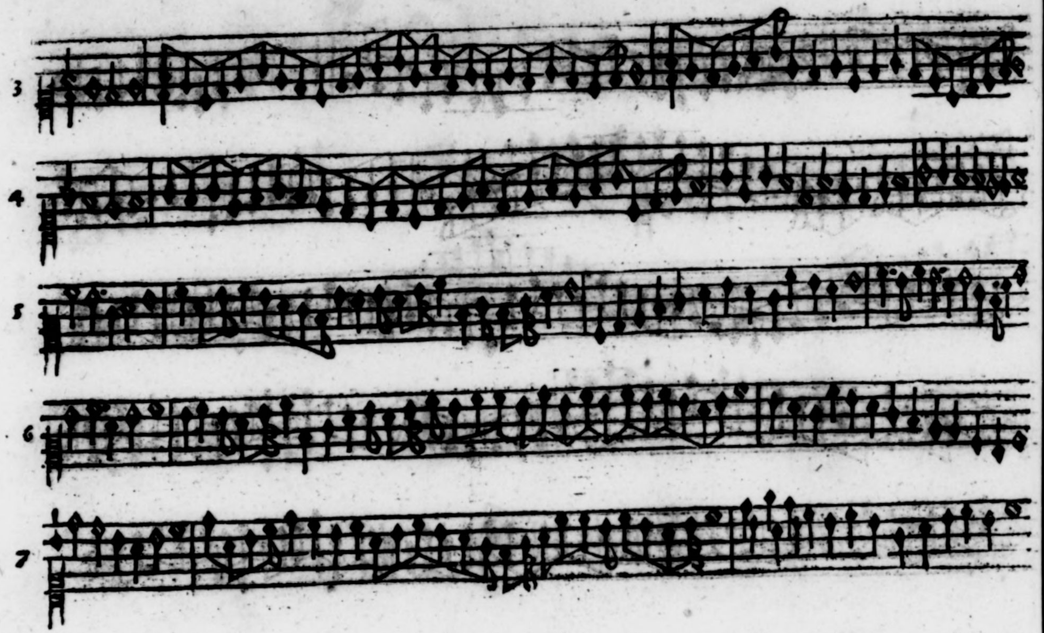


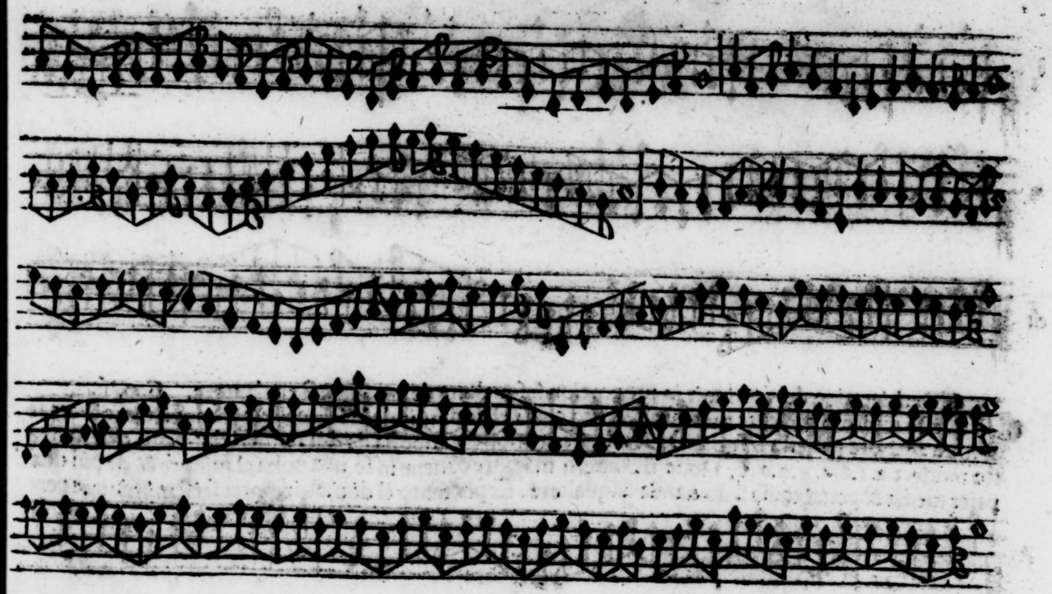


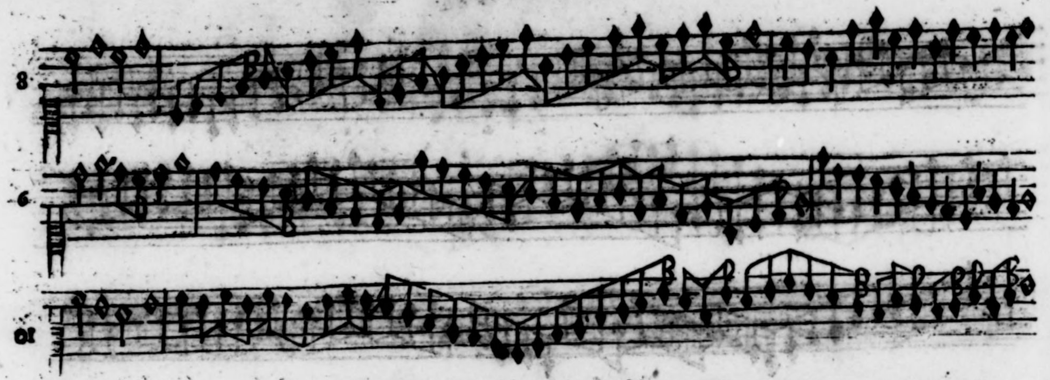



7
8
9
I
2
3
1
2
moto Primo
decadentia



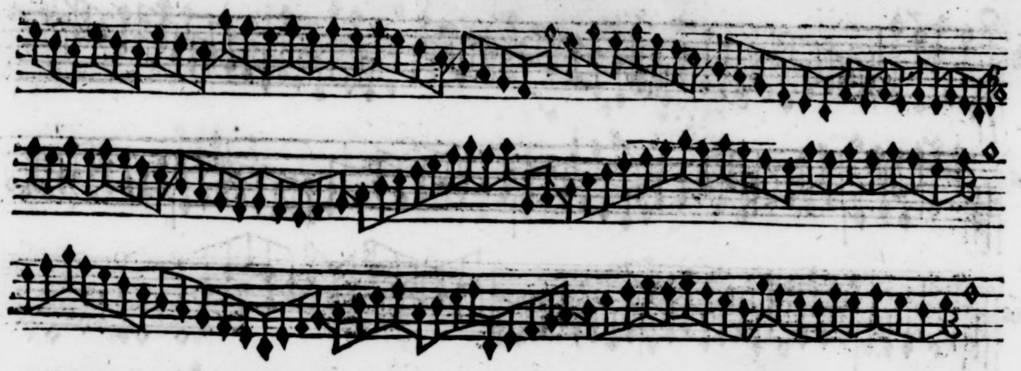

3
4
5
6
7



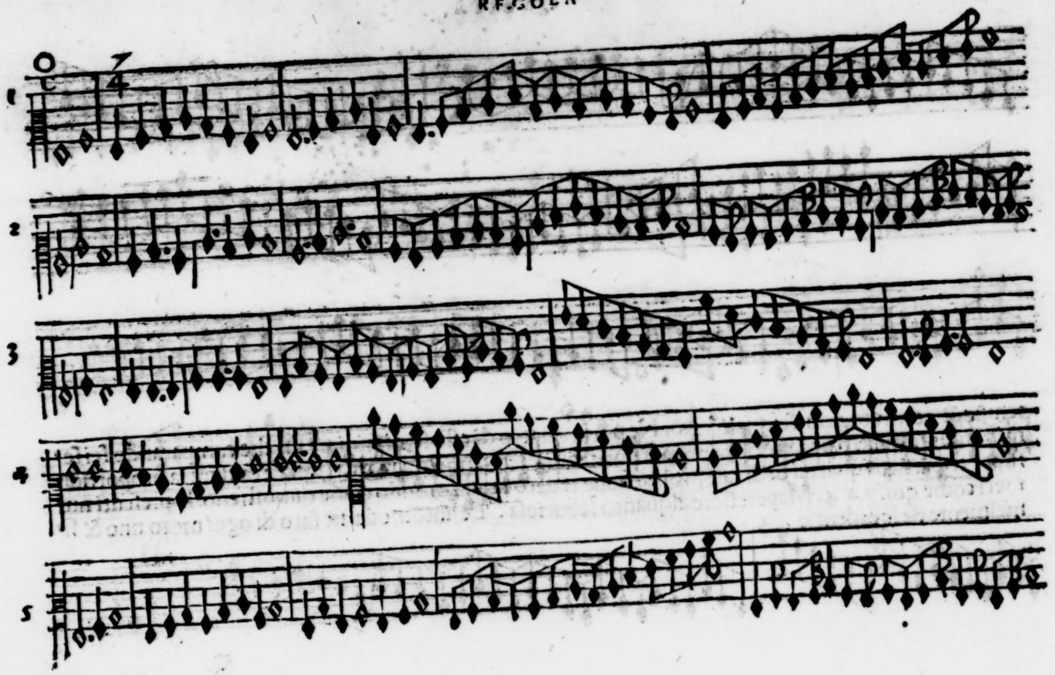


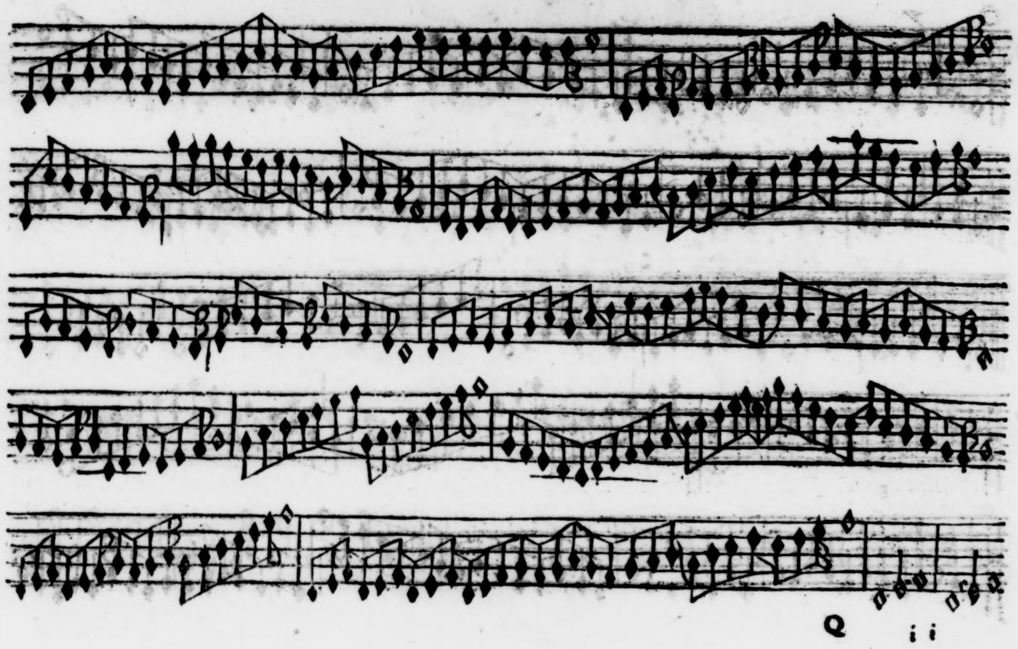
¶ Dechiaration del diminuir in proportion ſeſqualtera de la paſſara Regola terza. Cap. 16.

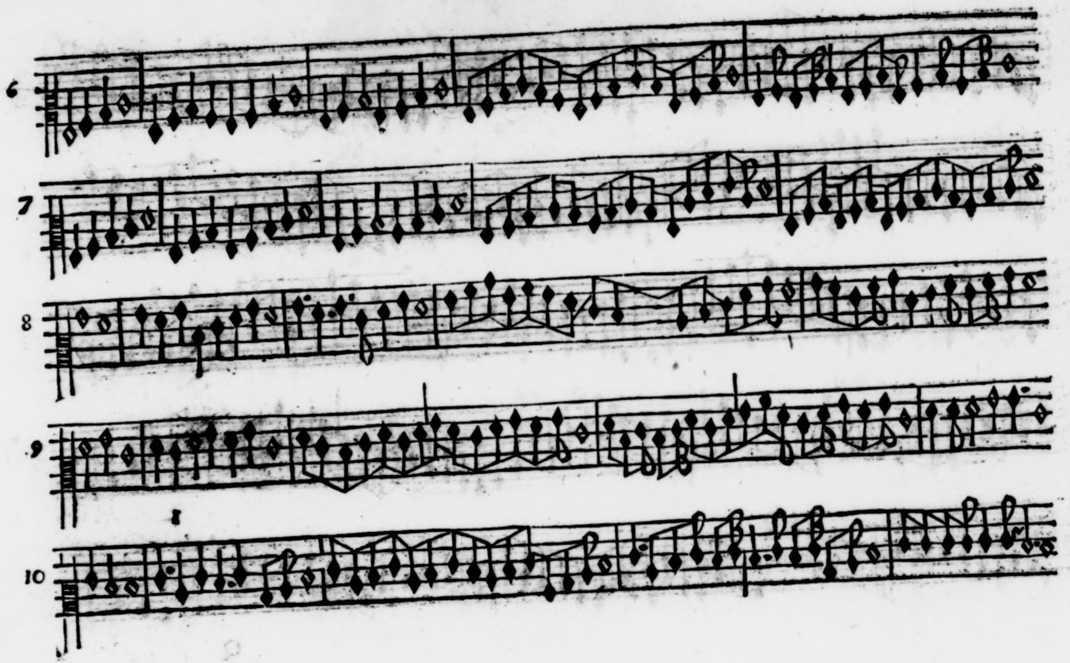
¶ In queſto capitulo preſente tu farai aduertito come el diminuir de la ſeſqualtera dinanzi dimoſtrata te ſeruira anchora per eſſa ſeſqualtera & tale proportion e compoſta de dui numeri differenti cioe in que ſto modo. 3. a. 2. 6. a. 4. 9. a. 6. Doue il numero magiore cõtiene in ſe una uolta el minore & de piu una parte media & pertal cauſa ſi domanda ſeſqualtera. Et pertanto el diminuir porta ſei ſemiminime per/

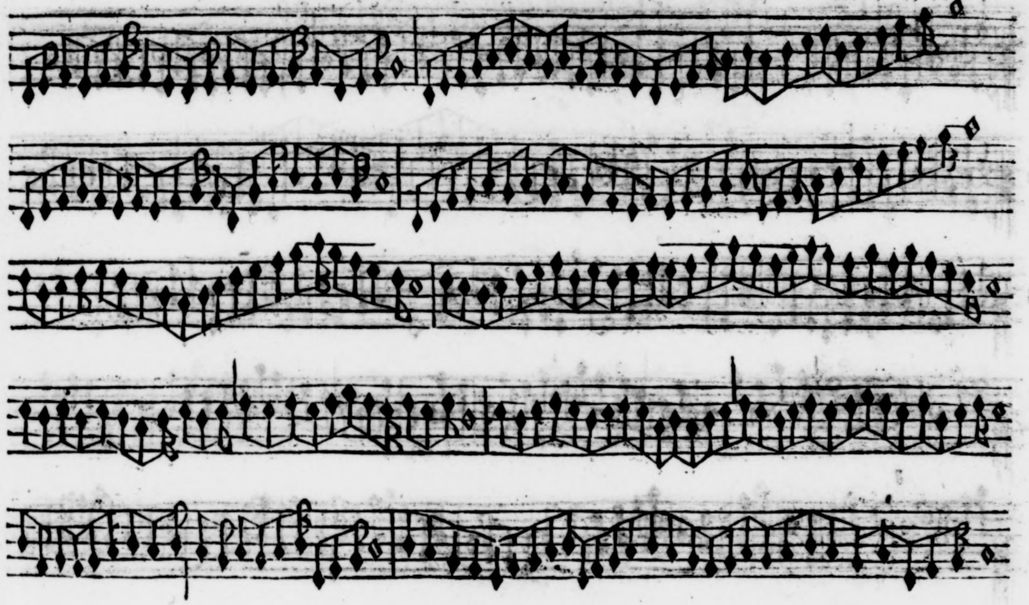


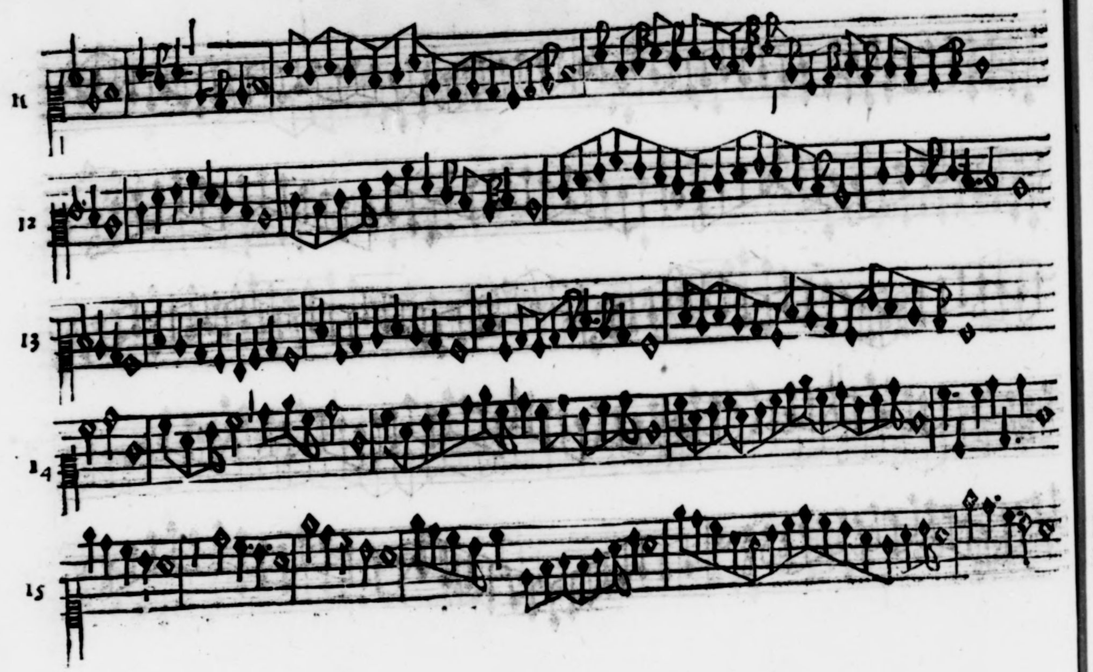
tempo & nel moto non ſeſqualterato. Ne porta quatro di eſſe ſemimimime dil che comparando ſei ſe/ miminime a quatro nenaſſe ditta proportion ſeguiteremo unaltra regola laquale cauſara la proportion ſuper tripartiens quartas & di tale proportione ti daro la uia e modo come dimoſtreno li preſenti nu/ meri come qui. 7. a. 4. Mapereſſere alquanto laboriosa. Et incõmoda ne faro di ogni moto uno & ſi/ melmente de le cadentie

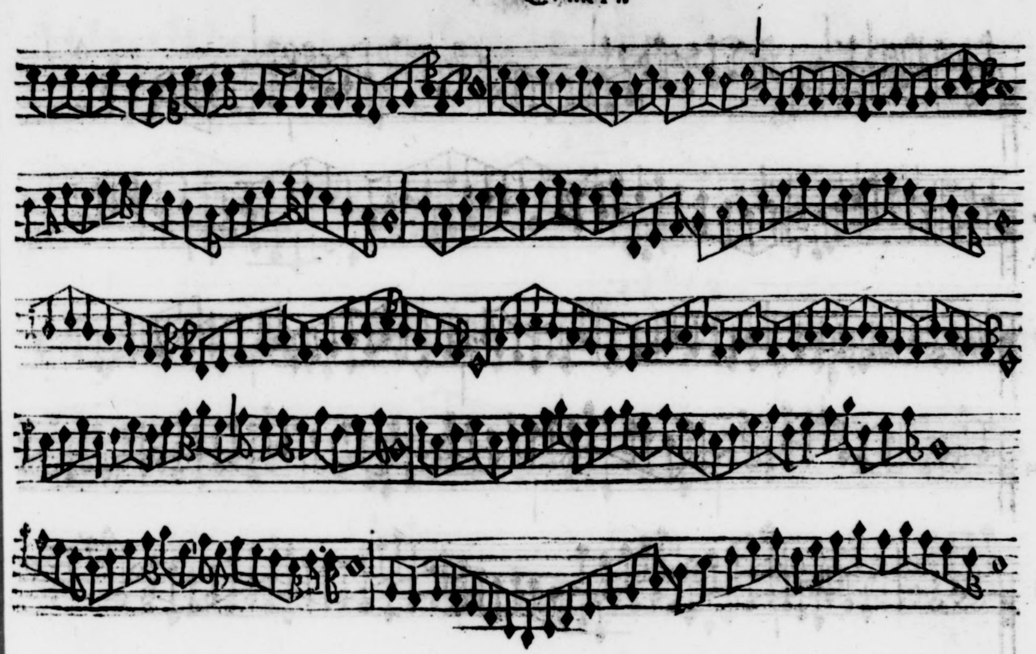

1
2
3
4
5

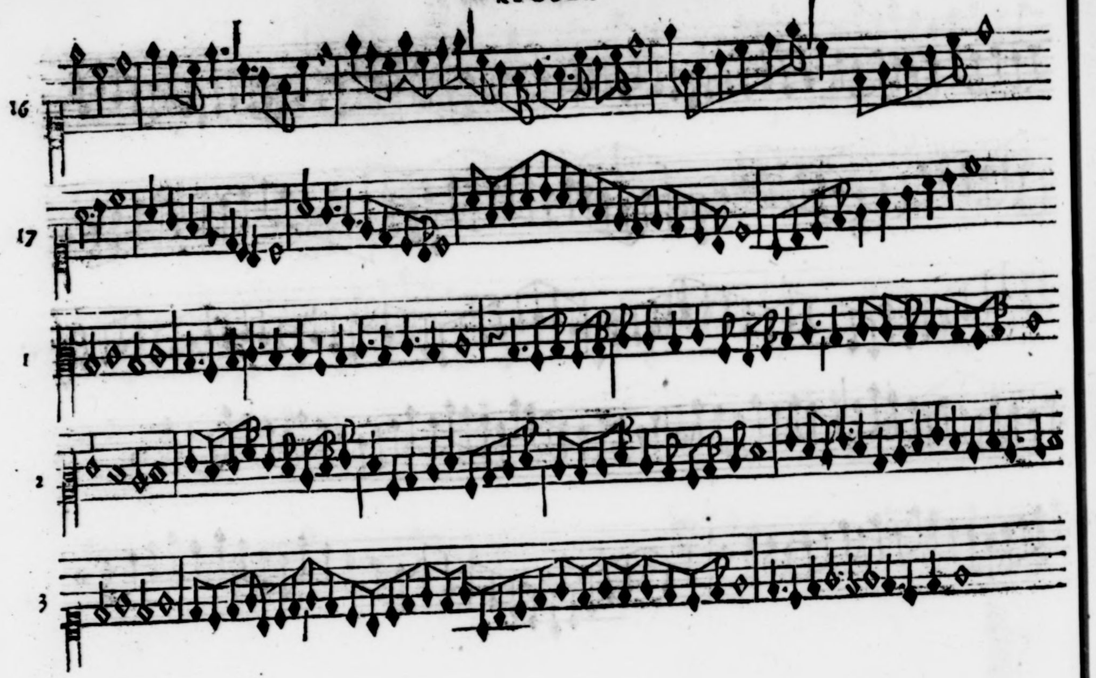


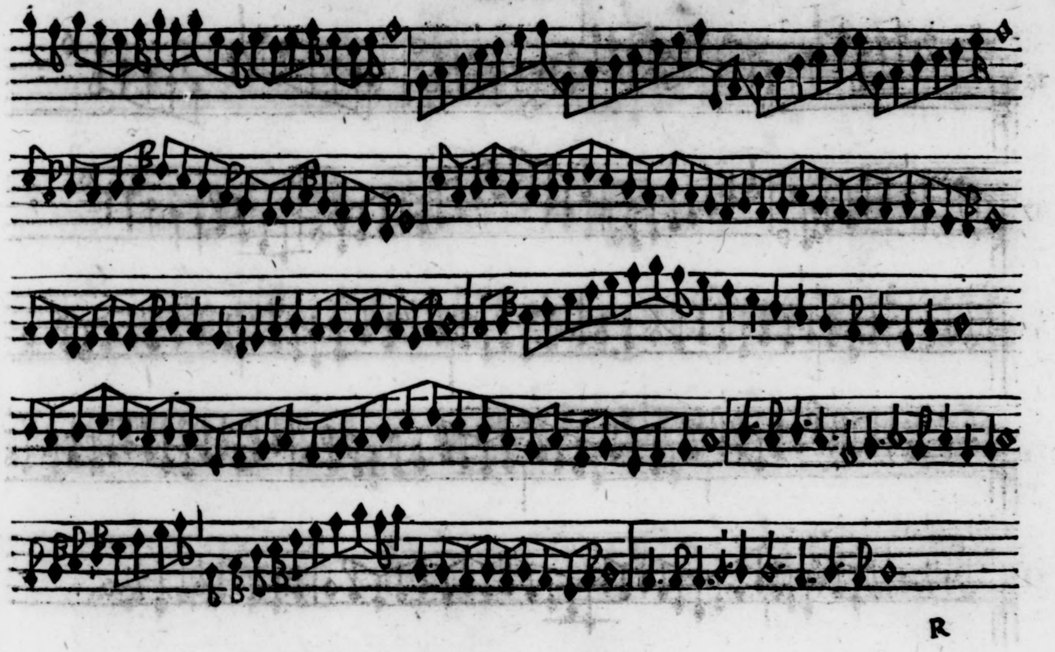

6
7
8
9
10




11
12
13
14
15



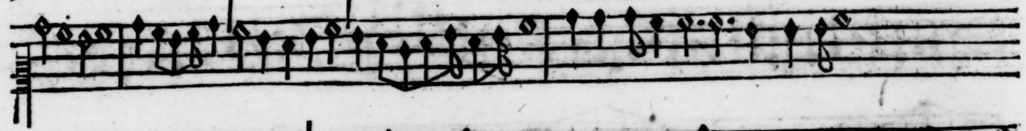

16
17
1
2
3



4

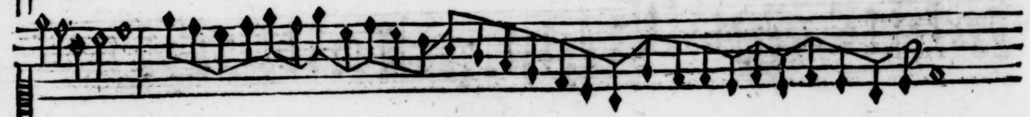
5

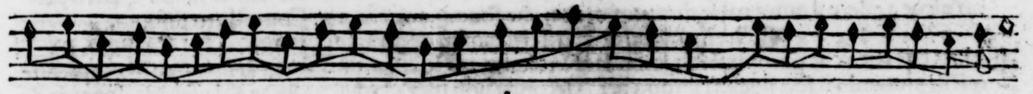
6

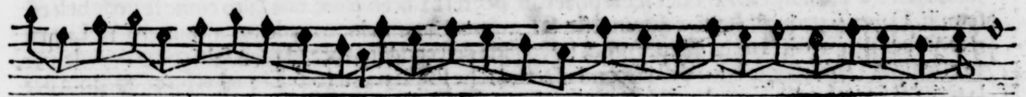


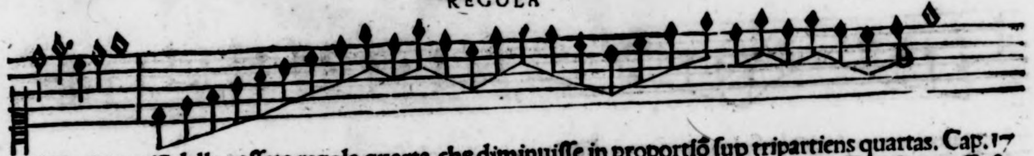
7

8









¶ Dechiaratiõ della paſſata regola quarta che diminuiſſe in proportiõ ſup tripartiens quartas. Cap. 17

¶ In queſta quarta regola che fa il diminuir in proportion ſupertripartiens quartas. E anchora eſſa formada di doi numeri in queſto modo come ditto ho. 7. a. 4. Et perche nel tẽpo pfetto & imperfetto cade per batuda quatro ſemiminime & il diminuir. 7 per tanto pigliando dito diminuir. 7. E, comparato al quatro cauſera la ſopradita ꝓportion. Et uolendo tu eſſercitare con il ditto diminuir contro ala ſeſqltera tu farai la ꝓportiõ dita ſeſqſeſta ꝗle e. 7. a. 6. chel ſia la uerita el diminuir porta. 7. ſemiminime & la ſeſqltera. 6. Per tanto e ditta ſeſqſeſta. Et dato che io doueſſe ſeguitar el modo della proportione dupla quale e. 8. a. 4. e. 4. a. 2. lo per piu breuita ti riportero ala prima regola con queſto ordine commutar le figure ouer minute. Et che tu ſia certo mutando tu le ſemiminime in minime ueni a cauſar dita proportion perche neli ſegni di moti per tempo. Li caſcha due minime & il diminuir quatro perho uiene a eſſere il numero de dita proportion che ſono. 8. a. 4. e. 4. a. 2. Come ditto diſopra.

Capitulo. 18.

¶ Dechiaration de gli effetti cauſati de gli ati diminuiti.

¶ Nota che latto che diminuiſſe la ſeconda aſcendente per lo eſſemplo fati ſu li marzine ſi comprende quelli mutando il ſuo finale ti ſeruira per la ſeconda non ſpezada deſcendente & la ſecõda ſpezada deſcendente che e al numero. xi. ouer ſei ti po ſeruir per terza aſcendente con ſalto come ſe uede neli eſſempli. Dapoi ſi uede gli atti che diminuiſſe la ſemibreue in uno loco medemo a numero. 13. Liquali ti ſerue per il moto dela terza aſcendente & la ſeconda deſcendente ſpezada con ſalti come ſi uede per lo eſſemplo. Dapoi ſegue latto della ſeconda ſpezada che ſon al numero. 6. Elqual ti ſerue anchora per la terza deſcendente & ſeconda aſcendente non ſpezada. Dapoi ſeguitá li atti della terza al numero. 5,

Liquali ti acomoda per la ſeconda aſcendente ſpezada & per la ſemibreue in uno loco medemo & eſſa ſemibreue ſpezada te ſeruira in uno loco medemo. Dapoi ſequita la terza deſcendente al numero. 4. La qual te ſerue per la terza ſpezada con ſalti ſenza il ſuo mezo nel fin. Ouer per la ſeconda ſpezada aſcendente & ſeconda non ſpezada & quarta e quinta. Et ogni altro motto deſcendente ſenza mezo. Et ſapi che non ti ſcriuo pur aſſai parte de piu che ſe potria perche non dubito che queſto non ſia baſtante de farti uenir in cognitiõ del tutto quello po parturir i ditti atti diminuite dapoi ſeguita il moto de quarta ouer atti aſcendente a numero. 7. El qual te ſerue per li ditti atti in ſeconda aſcendente non ſpezada & ſpezada con ſalto ouer terza deſcendente con ſalti de terza e quinta. Nel ſuo final & altri modi quãdo conſiderarai li atti a uno per uno. Dapoi ſeguita la quinta deſcendente a numero. 3. Laqual ti ſeruira per li ditti atti la ſemibreue in uno loco iſteſo ſpezada con uno moto de ſeconda ouer terza deſcendente con il ſuo mezo. Dapoi ſeguita la quinta. Aſcendente a numero. 5. Vederai lo eſſempio elqual te dimoſtrera poderte acomodar per li atti anchora la terza aſcendente ſpezada con ſalti ouer ſeconda aſcẽdente & deſcendente con ſalti & il modo de cadẽtia. Seguita la quinta deſcendente a numero. 6. Lo eſſemplo ti moſtra il comodo della terza deſcendente ſpezada con ſalti & ſeconda aſcendente e quinta ſpezada deſcendente con ſalti: & con lo medemo modo potrai cauar ſimile conſtrutto in tutte le altre regole come ditto nel capitulo. 13. Et auertiſſe come alcuni di queſti atti diminuiti ti parera & ſera in qualche parte fora de propoſito al ſuo moto ma ſapi che ſimili atti obſerua ſolum batuda a batuda. Et non li ſui mezi alcune uolte nel ſuo fine ſequita intenderai il riporto de tutti li moti.

Capitulo. 19.

¶ Riporto de tutti li moti diminuiti.

Hauendo io dechiarato ogni moto & atto diminuito li effetti ſui partinente ala intelligentia & pratica del diminuir ilche eſſaminando bene gli moti diminuiti di ogni proceſſo nela noſtra prima regola. Sapi che ogni moto di ſeconda aſcendente & deſcendente ſoda e diminuita & per ſalti ouero ſpezata il ſimile trouerai nela ſeconda e terza e quarta regola. Et uolendo tu alcuna uolta di tal moto uariare aduertirai che alcune de queſte ſeconde diminuite poſſeno eſſere pronunciate ſimplice come ſi uede per li eſſempli in ſu le marzine conſiderando tempo a tempo come inanti e ditto cioe commoto de una ſemibreue alaltra come da eſſa deriua & queſto perche tu ſapi procedere in parte il tuo ſonar ale fiate cō modo fermo cōtro al figurato. Et queſto a te ſia certo che io con infiniti modi & uarii proceſſi te harei potuto in tale ſpecie dimoſtrato el dimiuuir uario: ma io ſanamente ho dubitato non fuſſe a te partorito confuſione grandiſſima perche cognoſcendo io uolendo tu eſſercitarti come diſopra ho ditto con queſta utile & breue dimoſtratione potrai ueramente peruenire ad ogni atto diminuito qual piacera a te & ſeguitando intenderai che ogni ſpecie di diminuir & ſimelmente gli moti ſarāno dimoſtrati con la figura del numero. Et gli atti ſera dimoſtrati li ſui numeri ſolum nel principio. Et intenderai eſſere in ogni altri lochi de gli atti quali ſi cōprendera neli eſſempli dela prima e ſeconda e terza, e q̄rta regola & ogni moto & atto diminuito i la pria regola ſeguita il medemo in le altre cōe dito e inā ti nel capitulo. 3. Simelmente ſarai noto come io ho pcedeſto el moto dela ſeconda ſpezata in due minime per ſalti accio tu poſſi imparare a diminuire la minima alaltra & queſto per diminuir il tempo mezo de una proportion & mezo de unaltra ſi come poi far duno tempo alaltro. Et anchora una minima in uno loco medemo ouer in uni ſono per la ſincopa & altre ocorentie & piu te diminuiſſo una ſemibreue in uniſono ilquale te ſeruira per diminuir la breue e longa e maſſima uolēdola diminuire.

Capitulo. 20.

¶ Ordine e modo di potere diminuire ogni moto che a te piacera.

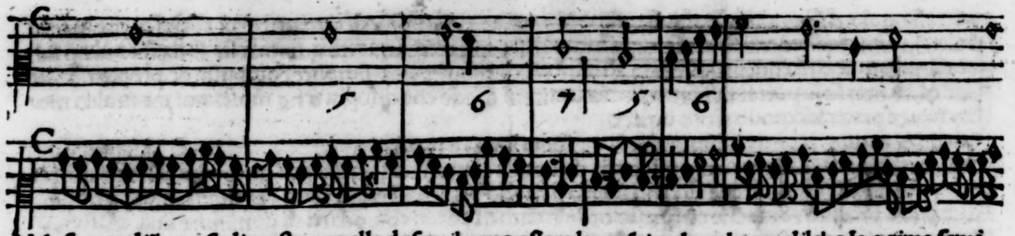
¶ Volendo tu diminuire uno pceſſo o moto de una terza mediata cōe ſi uede in principio di q̄ſto eſſemplo & uolēdola diminuir non proportionalmente anchora tutta di crome anderai ala prima regola al nu. 1. del moto dela terza aſcēdēte & pigliarai latto diminuito de tutto crome che e a numē. 4 de li ati

& ti trouerai quello effetto che ſe dimoſtra per lo eſſempio ſeguēte. Dapoi la terza ſeguita il moto de ſeconda aſcendēte ſpezada de due minime & una minima in vniſono. Pero ti riporto al numero quarto di moti de la ſeconda aſcendente pigliādo el quarto numero deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi dimoſtra. Dapoi la ſeconda ſegue la cadentia laquale tu la trouerai al numero primo de le cadentie & torai quello atto che e a numero. 2. deli atti diminuiti & ſera quello che ne lo eſſemplo ſi contiene e uede con elqual modo tu potrai in ogni altro loco doue ſera poſſibile traſcorrere con tal diminuire o uoi uno & dui toni piu alti.

Capitulo. 21.

¶ Regola del diminuire in uarie proportione.

¶ Volendo tu diminuire in uarie proportion partite ouer ſpezate li tempi ouer batute la ſemibreue breue longa e maſſima per lo eſſemplo ſequente harai ogni uera cognitione. Et prima tu ſerai aduertito che ogni diminutione proportionate e non proportionate nel capitulo ſequente ſarano tale diminutione referire al ſegno ſuperiore onde in tale figure harei potuto deſcriuere anchora piu uarie proportione ma come piu uolte diſopra e ditto conſidero ſolo ala breuita.



Nela figura disopra si dimostra quelle dosemibreue essere la quãtita duna breue dilche la prima semi breue la trouerai alla prima regola al numero.14. del moto dela seconda ascendente a numero.6. deli atti diminuiti seguita la seconda semibreue laquale trouerai ala regola seconda al nomero. 14. de li moti de seconda descendente & torai quello atto diminuito che e al numero quinto. Dapuoi le do semibreue seguita la terza descendente laquale trouerai ne la terza regola a numero.6.deli moti de terza descendente al numero quarto deli atti diminuiti dapoi seguita dui minime la prima trouerai nella regola quarta al numero. 10. delli moti comenzando in principio dela regola al numero primo deli atti essa minima dapoi laltra minima la trouerai ala seconda regola al numero sesto deli moti de seconda ascendente & pigliarai la seconda minima del numero terzo deli atti diminuiti. Dapoi seguita la quinta laquale trouerai nela terza regola al numero secondo deli moti de quinta ascendente & à numero.2.de gli atti diminuiti riportandola una quarta piu alta. Dapoi seguita la cadentia laq̃l trouerai nela prima regola al numero quinto dele cadentie & al numero terzo deli atti & sera quello che ne lo essemplo disopra si contiene.Per ilqual modo ouer riporto dato che ti habbi riportato ad essercitare tali processi ouero discorsi ali numeri & moti dela prima & seconda & terza e quarta regola

in lo essemplo disopra mostrato. Sapi che io non te priuo pho dela tua libertà cõciosia che in molti altri luochi chiaramente si uede ogni moto di seconda terza quarta quinta sesta soda spezada p salti ascendenti & descendenti essere in altri modi diminuite cioe simplice composte & proportionate per tanto non solo potrai tali processi diminuire al modo che disopra ti ho mostrato: ma in altri modi che a te piacera secondo il tuo uolere.

¶ Modo & ordine di potere diminuire la massima longa e breue. Capitulo.22.

¶ Sapientissimo mio lettore nello essempio disopra si comprende quelle do semibreue essere quãto fu se una breue.Et secondo che io ti ho scritto il modo per lo essempio ditto del diminuire quele dosemibreue i pricipio. Sapi che cõ qnesto ordine dato tu potrai comodarti di diminuire una massima essa longa e breue in questo modo tu uedi chiaramente quelli dui moti diminuiti sopra le antedite do semi breue in che modo procedano per tanto ritrouando tu in quel luogo uoi una figura massima.Et uolẽdola diminuire bisogna duplicare quelli modi diminuiti tante uolte quante sara il ualore de essa massima & simelmente la longa & breue & ogni altra magiore figura per ilqual ordine ho uoluto che la prima regola sia principio fondamento & maestra dela seconda e terza e quarta ne le quale el simile trouerai quanto li moti & simelmente uolendo diminuire tal figure non proportionate duplicarai li ditti moti in una sola proportione q̃le a te piacera ma uolendo tu praticare de questa mistura aduertisse che quando tu farai dui o tre passi fa che tali diminuire sia diferentiato luno da laltro accio sia delectteuole & grato & ogni compositione de uie : & questo sara per fine dela materia anteditta con ilqual modo & fine potrai peruenire ad ogni disiderio tuo.Et io con ogni diligentia ho preso fatica intolerabile in dimostrarti ogni facilita che a me e stato possibile onde p nõ manchare ala promessa a te da me data e necessario patisca una noua fatica in darti regola o modo partenẽte e necessaria a lo artificio del sonare ilqual principio con la giuto de Dio :& de la gratia tua seguitando ti mostrero.

¶ Regola & ordine del sonare artificioso. Capitulo.23.

¶ In questo sequente capitulo si dara uia di alcune particole necessarie al nostro sonare artificioso come nanzi ti promesse nel capitulo primo quale chiarisse il suo termine & prima intenderai che uolndoe

tu imitare la ragiõe bisogna sia imitattice alo suficiente & perito cantore e dibisogno procedere uno so
nar composto di tre specie la prima e spetie di imitatione la seconda di pronteza & la terza di galante/
ria & sapi che queste tre spetie sono uniti insieme cioe che mai una senza laltra non si deba essercitare
laprima de le tre antedette la principale e la imitatione:& tale quale sara causata la imitatione simel sa
ranno la prontezza e galanteria per tanto ti daro notitia quanto sia questa imitatione & doue sia der
uata& modo di essercitarla & el simile dela pronteza e galanteria come seguendo intenderai.

Capitulo.24.

¶Dechiaration dela imitatione e pronteza e galanteria.

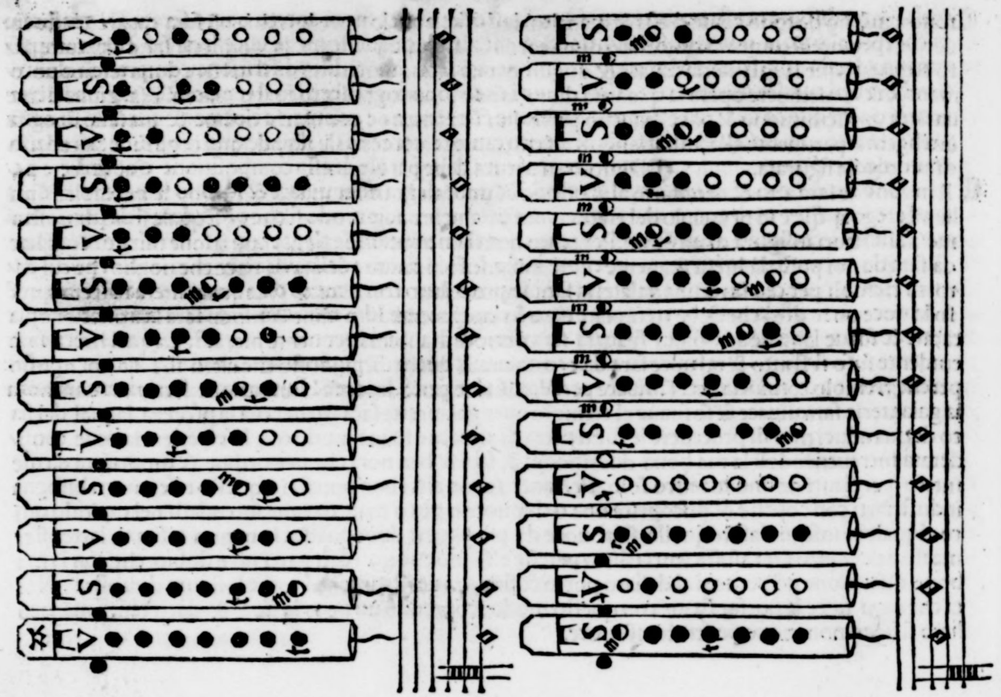
¶Sapi che la imitatione deriua da lartificio la prontezza dal fiato & la galanteria dal tremolo de diti la
imitatione adunque debbe imitare la uoce humana cioe che essa ale uolte cresse & mancha: per imi/
tare la natura de le parolle come e dechiarato nel capitulo secondo quale te insegna el modo di proce
dere con il fiato cosi la imitatione che quando tu sarai in una uoce medesima con lartificio. Varii li effi
fetti effetti dico suaui & uiuaci si come fa la uoce humana :ma e dibisogno anchora come disopra e sta
to ditto che tale imitatione debbe essere acompagnata dala pronteza & galanteria perche la pronteza
deriua dal fiato per tanto se la imitatione sera suaue ouer placabile o uiuace el simile sara la prontezza
& galanteria dificile sarebe dimostrare gli uarii efetti dela prontezza como fa la imitatione se non con
il parlare:perche la pronteza non potra dimostrare li sui uarii effetti come suaue e uiuaci simili ala imi
tatione saluo per la esperientia:come se tu uolessi procedere con uno fiato di pronteza estrema e neces
sario prima procedere con fiato quietissimo & dapoi con uno fiato superbissimo con ilqual modo co/
gnoscerai lo effetto dela estrema pronteza:& uolendola alquanto temperare procederai con uno fiato
mediocre & dapoi augumetarai tal fiato piu e mãcho secõdo le occasiõe siche p tale esperiẽtia sarai chia
ro de ogni uario effetto necessario ala pronteza; altri mẽti non si potrebe dimostrare ditti effeiti. Ma
molto e dibisogno anchora che tu sia gouernato da una discritione bona. La galanteria dimostra piu
facilmente li suoi effetti:perche non solamente lei dimostra con il parlare:ma anchora con la regola fi/
guratiua come fa la imitatione: & primamente questa spetie di galanteria deriua e nasse dal tremulo
del dito in su la uoce di esso flauto. Per tanto el si ritroua alcune uoce che tremolandole uariano una
terza & piu e mancho :& alcune alutre ariano uno'tuono alcune uno semitono & alcune altre piu de

tono e mãcho de tono come diesis & mancho de diesis:lequale parte lorechia nõ sara capace giudicare
uero e che uno istrumento di corde o duna corda sola lo dimostra per la diuisione fatta del compas/
so &c:Adunque la galanteria uiuace & augumentata sara quella che fara il uariare duna terza o piu o
manco: & la mediocre opera la quantita duno tuono e manco ; la suaue ouer placabile sara quella che
uariara uno semituono & piu e mancho parte dun semituono : per elqual ordine & uia sarai di ogni
inteligentia pertinente alla imitatione pronteza &galanteria come seguendo arai cognitione di tal mo
di per regola figurata.

Capitulo. 25

¶Dimostratione della regola figurata.

¶Il modo che sara atto & necessario al artificio che causara la imitatione come disopra intẽdesti e simi
lle alla regola q̃le e in principio del tractato nostro che te insegna tutte le uoce lequale sono dimostra
iue nelli flauti infigura di mostrati.Per tanto qua sarai aduertito che ala imitatione uiuace & gagliar
da sara da noi posto la litera sequente come qui.v.suso al flauto : & quella uoce che uoglio che col di/
to tu tremoli per cau sarti una galãteria sara segnato la presente litera.T:Laquale litera nascera apres
so la uoce ouer dito che debe tremolare & cosi con el medemo ordine & modo sara la imitatione pla
cabile & suaue laquale armonica suauita sara dimostrata per la sequente litera.S. Laqual litera sara
euidente suso il flauto & tal uoce sara da tremolare:& questo T piu tosto che altro il.T.da noi e posto
perche tremolo comincia per.T.uiuace per.V.& suaue per.S.onde se la imitatione sara uiuace anchora
la galanteria sara uiuace & se suaue el tremolo ouer galanteria sara suaue; ma la prõteza laqual dal fia
to deriua aduertirai di procedere le sue uarieta di uiuace e suaue modo con la esperientia bene consi/
derata intreuenendoli la tua bona discritione: & sapi & ben nota che tale ordine & modo sara da me
inteso per flauti de uno maestro solo. Pertanto se con altri non potesti in questo essercitarti bisogna
industriarti con coprire & discoprire una o due uoce o piu o manco come intendesti nel capitulo qui
to elquale te insegna afare quelle sette uoce de piu perche doue manca la natura bisogna larte esser
maestra per tanto sara asufficientia ditto perche essendo tu atto a q̃sti parti nõ e dubio che con la tua
bona discritione nõ perueni al desiato porto & fine di tale istrumento come la figura dimostra. Not
ta che ogni uoce la poi far suaue con questo modo scoprendo un poco la uoce & darli tanto manaco
fiato si boen non metto per tutte esse uoce.



¶ Nela figura disopra mostrata aparano alcuni busi ouero uoce meze aperte ouero serate. Di questo sapi che spetial regola non ti posso mostrare perche alcune di queste meze uoce saranno essercitate piu e manco di essa mita secondo lorechio ti consonera; & con la anteditta discritione compraticâoduo ederai: ma ben tu forsi ame potresti dire come e i che modo cognoscero io il tempo & la ragione di metere in opera queste tale parte cioe de imitatione & pronteza e galanteria cioe uoce uiuace & suaue sapiche il maestro tuo sara el suficiente & perito cantore come tu sai ilquale quando a lui e antepostocanto alcuno prima consider a sanamente la natura delle parole di essa compositione cioe se ditte parole sono di natura alegra lui con il suo modo & uoce alegra quer uiuace & se sono lamẽteuole & placabile & alora lui tal pronontia rimoue in suaue & lamenteuole modo si che procederai sele parole sarã no suaue & lamenteuole con il tuo sonare anchora lamenteuole se alegre con il sonar alegro & uiuace & di qua nascera secondo che per il passato intendesti lo imitare della uoce humana io non penso piu in longo procedere perche hauendo io sempre proceduto con il mezo dela breuita io te oferisco questa poca mia fatica laquale come spero prego lo onipotente Idio ti sia con beniuolentia tua & amore benignamente accetata: & se in lei sara alcuuo'errore habbimi per tua gratia escusato considerando quanto io uolen tieri p te mi sono nõ poco afaticato dilche benigno & humanissimo lettore non me incolpare se a te nõ hauesse satisfatto in colpa li mio poco sapere & solo accetta il mio bẽ uolere uale

Dechiaration del ſuotermine. Capitulo.1.
Dechiaration di eſſo flauto. cap.2
Regola apteneute a tutte le uoce diſopra ditte.ca.3
Modo di trouare ſette uoce de piu del ordinario.4
Dimoſtratione de uarie ſorte de lingua. cap.5
De uarii effetti de lingua produte dale origene.ca.6
Modo de praticar li uari effetti produte da le lengue origenale. cap.7
Dechiaration de la lingua di teſta e gorza & il prociedere il fiato per il comodo ala lingua. cap.8
Modi de far la pratica della mano quanto al diminuire. cap.9
Che coſa ſia il procedere compoſto. cap.10
Ordine del ſimplice in particular & genetal.cap. 11
Ordine del compoſto in particular e generale.ca.12
Modo & praticha del diminuire. cap.13
Dechiaration del diminuir dela paſſata prima regola. cap.14
Dechiaration de diminuire in proportion ſeſqui/quarta della paſſata ſeconda regola. cap.15
Dechiaration del diminu ir in proportion ſeſqualtera dela paſſata regola terza. cap.16
Dechiaration dela paſſata regola quarta che diminuiſſe in ꝓportiõ ſup tripartiens quartas.ca. 17
Gli efferti cauſadi da gli atti diminuiti. cap18
Riporto de tutti li moti diminuiti. cap. 19
Ordine e modo de potere diminuire ogni moto che a te piacera. cap.20
Regola del diminoire in uarie proportion. cap.21
Modo & ordine di potere diminnire la maſſima lõgae breue cap.22
Regola & ordine del ſonar artificioſo cp.23/
Dechiaration dela imitatione pronteza e galanteria cap.24
Dimoſtratione dela regolafigurata .cap.25

¶ Impreſſum Venetiis per Sylueſtro di ganaſſi
dal fontego ſonator della illuſtriſſima ſignoria di Venetia hautor ꝓprio.
MDXXXV.
✠ ✠iiabcdefghiklmnopqrſ.
FINIS.

all'+ 11 tergo ne avverte l'autore che nelle note veloci e sfuggite benchè v'abbia errore di computo l'orecchio non avendo campo a discernerlo e a tastarne offeso, si possono benissimo concedere le due quinte e le due ottave.

È interessante il Cap: 23 e 24 per la nozione degli artificj che va l'autore spiegando, e dove è degno di osservazione che sin da quel tempo si raccomandava ai donatori di imitare l'umana voce ed ogni sagacità di buoni e valenti cantanti.

Nel Libro delle cose notabili di Venezia stampato in detta città dal de Franceschi nel 1568 a pag: 43. è citato fra i musici di Venezia il nostro Silvestro dal Fontego. (vedi il MS. C. pag: 36.)